OGGI: TUTTOSPETTACOLI

Sabato 21 Febbraio 1981

Anno 113 - Numero 50

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Nell'interno:

Expo vacanze

• Novità e curiosità al Salone di Torino •

Valle d'Aosta: 12 stazioni sciistiche chiuse per la crisi

RUBANO LA NEVE per salvare la stagione

Champorcher, Cogne, Doues, Emarese, La Magdeleine, La Salle, Saint Bathélémy, Saint Denis, Saint Nicolas, Saint Rhemy, Col di Joux, Valsavaranche: dodici comuni della Val d'Aosta si sono arresi alla mancanza di neve. Logorati dalla inevitabile assenza dei clienti, gli alberghi, i ristoranti, le scuole di sci, gli impianti di risalita sono da oggi chiusi. La stagione è finita, con almeno un paio di mesi di anticipo.

Ma i bollettini delle sconfitte, le croci rosse sulla mappa dello sci, sono destinati ad aumentare: Champoluc, Chamois, Gressoney La Trinité, Gressoney Saint Jacques, Rhêmes Notre Dame, Torgnon, Valtournanche boccheggiano.

Davanti a queste notizie catastrofiche, non si potrà quindi non stupire se a Courmayeur, a Pila, a La Thuile e a Cervinia tutto funziona per il meglio. Qui neve, folla, incassi, appena più in là il deserto e le mani nei capelli. Come è possibile?

Il trucco c'è, e si vede: la neve artificiale e la neve rubata. La neve artificiale si produce direttamente sul posto con i «cannoni»: macchinari tanto costosi quanto sofisticati congelano l'acqua e sparano neve. E' però un sistema non sempre applicabile, in primo luogo perché occorre una vicina e abbondante riserva idrica, in secondo luogo perché la preziosissima coltre viene così a costare cinquemila lire al metro quadrato.

Molto più economico il furto di neve. di notte, sui crinali, si potrebbe assistere a singolari movimenti: sono i pirati della neve che, opportunamente attrezzati, mettono a segno i loro raid, ripuliscono le località più fortunate, ridiscendono a valle con l'inusitato bottino. Al mattino, la geografia della neve è rivoluzionata, sotto lo skilift è tornata la striscia bianca che consente la risalita, la pista è di nuovo innevata. Attorno, pietre ed erba secca. Ma la neve «rubata» nella notte consente un giorno di lavoro alla stazione di risalita.

• Altro servizio a pagina 35 •

Operazione lampo della questura di Torino

Presi i banditi con il bottino da 1 miliardo

• Una operazione-lampo della questura torinese. Trenta chili di gioielli recuperati e due rapinatori in carcere per un colpo alla oreficeria Kessenich di Basilea. Altri due complici sono stati catturati in Svizzera.

• Dopo una serie di appostamenti e interrogatori il giorno successivo alla rapina, ieri, la polizia ha concluso le indagini in via Lanzo 49, a Grugliasco, dove la refurtiva, per un valore di circa un miliardo, è stata trovata in una borsa di pelle.

• Tra i presunti rapinatori anche un ex detenuto.

• A PAGINA 9 •

Ufficiale il trasferimento dall'Argentinos al Boca Juniors

Maradona, 4 miliardi subito altri cinque dopo i «mondiali»

BUENOS AIRES — *Maradona va al Boca Juniors. La notizia non è nuova, ma certi risvolti per come si è conclusa la vicenda sono inediti. Nel calcio argentino si registra dunque la più grandiosa transazione finanziaria per il trasferimento di un giocatore di calcio. Il Boca Juniors, in difficoltà per il pagamento della cifra pattuita all'Argentinos Juniors, ha raccolto 4 miliardi e 375 milioni di lire che si aggiungono alla cessione di sei giocatori quotati sul mercato per fruire delle prestazioni di Maradona per un periodo di sedici mesi.*

L'Argentinos Juniors, società cedente, ha inoltre concesso al Boca Juniors un'opzione in base alla quale dovrà versare dopo la Coppa del mondo del 1982 altri 4 miliardi e 600 milioni di lire. Dopodiché Maradona, enfant prodige del calcio latino-americano, sarà di completa proprietà del Boca Juniors. Nelle ultime fasi la trattativa era diventata difficoltosa, poiché la società acquirente non riusciva ad accumulare la somma di pagamento, cioè i nove miliardi richiesti dall'Argentinos Juniors. Con la soluzione dilatoria il Boca Juniors ha risolto un grosso problema e finalmente può servirsi di Maradona, al quale in due rate andrà una «tangente» di un miliardo di lire.

Dopo la firma da parte dei dirigenti delle due società, Boca Juniors e Argentinos Juniors hanno disputato una partita di fronte a 25 mila spettatori, un'amichevole spettacolare che rientra chiaramente nell'affare e che ha visto Maradona giocare un tempo in una squadra e un tempo nell'altra. Maradona ha realizzato una rete nel secondo tempo nelle file del Boca Juniors che comunque aveva già accumulato un passivo non recuperabile. Il match finiva con il successo dell'Argentinos Juniors (3-2).

Il contratto che lega Maradona al Boca Juniors significa la definitiva rinuncia da parte del Barcellona all'acquisto del fuoriclasse sudamericano. Ricordiamo che il club catalano aveva offerto per Maradona la pazzesca somma di 10 milioni di dollari. r. s.

Sedie vuote

Il governo è «uscito più saldo» dopo l'ennesimo vertice. Questo il senso delle dichiarazioni "tranquillizzanti" di Piccoli, Craxi, Longo e Spadolini mentre lasciavano Palazzo Chigi, dove si erano incontrati con il presidente del Consiglio. L'umiliazione subita poche ore prima a Montecitorio, dove il quadripartito è stato «salvato» dal pci che non ha voluto infierire su una maggioranza imbottita di assenze, era già dimenticata.

Ma per il Paese, quella Camera con troppi «assenteisti», mentre si discuteva una legge di importanza fondamentale per la nostra economia esangue, è stato uno spettacolo irritante e deprimente. Mancavano dieci ministri (i dc Emilio Colombo, Scotti, Foschi e Darida; i socialisti Manca, Lagorio, Aniasi e Capria, i socialdemocratici Nicolazzi e Romita), 20 sottosegretari e due leader di partito (Craxi e Longo).

Tante sedie vuote, mentre non c'è giorno, si può dire, senza che giungano dall'alto moniti per un maggior rispetto delle istituzioni. Non basterebbe rispettare di più il Parlamento, la sede naturale dove si deve discutere e decidere?

r. b.

Filippine - Arrestato terrorista con bomba

Sventata una strage alla messa del Papa

DAVAO (Filippine) — Un uomo armato con una bomba a mano sarebbe stato arrestato poco prima dell'arrivo del Papa a Davao, capitale dell'isola di Mindanao. Secondo la polizia filippina, l'uomo avrebbe ammesso di fare parte di un gruppo composto da estremisti musulmani e da guerriglieri marxisti. Il gruppo si riprometteva, sempre secondo quanto dichiarato dal portavoce della questura locale, di provocare incidenti e disordini durante la celebrazione della messa da parte del Papa.

Non si sa ancora quale fosse l'obiettivo dell'uomo armato con la bomba a mano. Viene ritenuto comunque molto improbabile che il terrorista volesse lanciarla direttamente contro il Pontefice. Si presume, invece, che i terroristi intendessero provocare una strage tra la folla.

Due giorni prima dell'arrivo del Papa a Davao, era stata lanciata una granata in una via cittadina. L'esplosione aveva provocato un morto e dodici feriti.

Per precauzione, le autorità locali hanno invitato Giovanni Paolo II a non uscire dall'aeroporto. Il Pontefice ha quindi dovuto celebrare la messa su un altare improvvisato, eretto ai margini della pista di decollo.

Le attività dei guerriglieri anti-Marcos si è particolarmente intensificata in questi ultimi giorni nell'isola di Mindanao. La settimana scorsa, 127 militari filippini sono stati uccisi in una imboscata tesa dai ribelli musulmani appartenenti al *«National Moros Libaration Front»*, un gruppo armato che, con la *«Nuova Armata Popolare»*, di ispirazione marxista, conduce da anni operazioni di guerriglia contro le forze del governo centrale.

L'aeroporto era presidiato da duemila poliziotti e soltanto mille persone avevano ottenuto il permesso di entrare nel recinto protetto: fuori dalla cinta aeroportuale si accalcava una folla di duecentomila persone. Per la sosta del Papa era stata scelta Davao come città più sicura dell'isola di Mindanao (sud delle Filippine) perché vi è ancora in vigore la legge marziale, abolita nel resto del paese, a causa dell'attività dei guerriglieri mussulmani che da otto anni combattono contro il governo centrale di Manila una guerra di secessione che è già costata 60 mila vittime.

Nella sua omelia tra l'altro il Papa ha ricordato ai poveri contadini che lo ascoltavano che «ogni uomo ha il diritto di lavorare e di essere pagato, adeguatamente pagato per il suo lavoro: perché con le basse paghe che vi vengono date è difficile sostenere voi stessi e le vostre famiglie e ciò vi rende più schiavi che lavoratori liberi e responsabili: anche questo è ingiusto, questa non è la volontà del Signore».

r. i.

Le notizie di oggi

● **Sei in carcere per compravendita di neonato.** *A Maddaloni (Caserta): arrestati una ragazza di 18 anni che aveva partorito la bimba venduta, sua madre, un'infermiera compiacente, un mediatore e due coniugi acquirenti. La compravendita è la quarta scoperta in un anno e mezzo.*

● **Sacerdote violenta tre ragazze.** *Il reverendo Nicholas Stavrakis, 30 anni, è stato condannato dal tribunale di Cardiff, nel Galles, a 12 anni di reclusione per aver violentato tre ragazze di 14, 15 e 17 anni. A bordo della sua auto, la sera, proponeva alle ragazze di accompagnarlo. Giunto in una strada buia, sotto la minaccia di un pugnale obbligava la vittima a cedergli.*

● **Ghigliottina abolita per i minorenni.** *Senza pubblicità, quasi in segreto, è stata promulgata in Francia una legge che abolisce la pena di morte per i minorenni. Il governo francese ha così aderito al documento delle Nazioni Unite sui diritti civili e politici.*

● **Attentato dinamitardo nel Nuorese.** *A Orgosolo: ignoti hanno sistemato un ordigno eplosivo nel motore di una pala meccanica di proprietà del commerciante Giuseppe Cossu di 40 anni. L'esplosione ha distrutto il mezzo.*

● **Editoria: riforma subito.** *La richiesta viene dalla Federazione nazionale della stampa che annuncia di aver ripreso contatto con i gruppi parlamentari e le forze politiche per accelerare l'approvazione della legge: «Ogni giorno di ritardo rende più rilevanti i pericoli per la libertà di stampa».*

● **Novantenne illesa dopo 3 giorni sotto cumulo di stracci.** *A Palmi: Vincenza Urrone ha rischiato di morire sotto un cumulo di stracci e di materiale vario di cui aveva riempito la propria abitazione e che gli era crollato addosso. I vicini, che non la vedevano da alcuni giorni hanno chiamato i pompieri*

● **Palestinese estradato in Israele.** *Una corte di appello federale americana ha accolto la richiesta israeliana di estradizione contro Ziad Ahu Eian, un palestinese sospettato di atti di terrorismo (2 morti) in Israele. Nella sentenza, il giudice ha dichiarato che la richiesta era accolta «perché non vogliamo che il nostro Paese diventi una giungla sociale e incoraggi i terroristi in ogni parte del mondo».*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	16	34	84	10	52
Cagliari	2	36	32	57	41
Firenze	64	30	84	54	26
Genova	17	12	13	8	6
Milano	66	75	18	61	89
Napoli	56	74	5	3	40
Palermo	27	76	79	26	50
Roma	67	70	46	18	63
Torino	71	49	67	38	39
Venezia	17	7	13	86	11

Colonna dell'Enalotto

1 1 2 1 2 X 1 2 2 1 2 2

Assurdo ricatto dei terroristi baschi in Spagna

«Liberate 300 detenuti in cambio dei 3 consoli»

MADRID — I terroristi baschi che ieri hanno rapito tre consoli a Bilbao e a Pamplona, pretendono la liberazione di trecento separatisti detenuti. L'assurdo ricatto è stato annunciato nella tarda serata di ieri con una serie di telefonate a vari organi di informazione.

I rapitori, che hanno detto di appartenere all'organizzazione separatista Eta, hanno chiesto inoltre *«l'allontanamento dalla polizia di agenti e funzionari fascisti»*, la destituzione del ministro degli Interni e la possibilità di indire un referendum, tra le popolazioni basche, contro l'energia nucleare.

Le forze politiche spagnole non hanno ancora espresso valutazioni su questo ricatto, ma la tensione cresce di ora in ora a Madrid. Tra l'altro, proprio ieri sera, il Parlamento spagnolo ha negato la maggioranza assoluta al programma di governo di Calvo Sotelo, rinviando in pratica la formazione del nuovo gabinetto a lunedì.

Gli inquirenti spagnoli, nell'attesa di qualche indicazione da parte delle forze politiche, sembrano prendere molto sul serio il ricatto dei separatisti baschi.

L'autenticità delle telefonate giunte ieri sera ai giornali, è, comunque, fuori discussione. I portavoce dell'Eta, infatti, hanno fornito particolari che potevano essere conosciuti solo dai rapitori. Hanno detto, ad esempio, che i tentativi di sequestro sono stati cinque. Tre diplomatici, quello del Salvador, quello dell'Austria e quello dell'Uruguay, sono finiti nelle mani dei separatisti. Gli altri due, il console del Portogallo e il console della Germania Occidentale, sono sfuggiti al rapimento solo per caso.

E' stato proprio l'accenno al diplomatico tedesco che ha cancellato ogni dubbio sull'autenticità della rivendicazione. Fino a ieri sera, infatti, questa notizia non era stata resa pubblica.

Cosa è l'Eta

Nella lingua basca Eta sta per «Euskadi Ta Askatasuna», ovvero «Paese basco e libertà». L'aspirazione all'indipendenza della regione è secolare ma solo alla fine del secolo scorso nacque il partito indipendentista. L'attuale gruppo è sorto nel 1955. Si chiamava all'origine «Ekim» (azione) ed è diventato Eta nel 1959.

«Mini assegni» da mezzo milione

MILANO — Qualche anno fa sostituivano le monete da 50 e 100 lire diventate introvabili, oggi sono «pezzi» rarissimi da collezione. Sono i miniassegni, rettangolini di carta multicolore emessi dalle banche per ovviare alla mancanza di spiccioli. Il loro valore è in continuo aumento: usciti dalla scena come carta moneta, sono diventati merce ricercatissima per i collezionisti. In alcuni casi il loro valore ha raggiunto quotazioni che arrivano al mezzo milione. «L'assegno "Fata Morgana" emesso il 1° gennaio '77 dal Banco di Napoli oggi vale per un collezionista almeno mezzo milione», dice Guido Crapanzano, un «esperto» e autore di un catalogo dei miniassegni.

Finora nessun inquinamento da veleni

Si recupera la Klearcos il carico ancora intatto

SASSARI — Il carico di sostanze velenose trasportato dalla «Klearcos», la nave greca affondata nel luglio '79 tra l'isola di Tavolara e la Sardegna per ora non ha inquinato la costa. Lo ha affermato il comandante della «Capolonga», la nave che sta scandagliando le acque per recuperare il relitto. I campioni di veleno prelevati dall'equipaggio di un mini-sommergibile attrezzato per questo tipo di operazione e dai sommozzatori hanno permesso di accertare che le percentuali presenti di arsenicati, stagno, piombo, mercurio, cromo sono così basse che non vengono neppure percepite dalle sofisticate apparecchiature di bordo.

Le operazioni di recupero del carico s'inizieranno la prossima settimana e saranno stese su una superficie di 5 ettari. Il fatto che le acque non siano state inquinate, secondo esperti, trova spiegazione nell'incendio che per sei giorni ha devastato la nave greca prima dell'affondamento: numerosi contenitori si sono aperti e le sostanze chimiche sono state distrutte dalle fiamme. Quelli rimasti sono stati ritrovati intatti: i veleni non sono fuorusciti.

Quando la nave era affondata alcuni contenitori erano finiti in mare, ma senza danni. Ora i sommozzatori conoscono la posizione di ogni oggetto o bidone e tutto fa supporre che se le condizioni del tempo si manterranno buone, il recupero del carico potrà avvenire entro maggio.

Firenze: libero studente rapito

FIRENZE — Dario Ciaschi, lo studente diciottenne di Lastra a Signa (Firenze) rapito alla fine dello scorso ottobre, è stato liberato questa mattina.

Non si conoscono ancora le modalità del rilascio. Nella zona si sono recati polizia e carabinieri. Per la liberazione del giovane sarebbe stato pagato un ingente riscatto.

La «moglie» vuole gli alimenti

Omosessuali in Usa chiedono il «divorzio»

FILADELFIA — *Il primo procedimento di «divorzio» tra una coppia di omosessuali in Pennsylvania è in discussione davanti a un tribunale dello Stato: John Desanto, 30 anni, ha chiesto al «marito» William Barnsley, 33 anni, gli alimenti per i suoi dieci anni di «moglie» nel loro «matrimonio».*

L'avvocato di Desanto, Rosalie Davies, ha detto che il procedimento si basa su una legge dello Stato della Pennsylvania che prevede che le coppie che convivano more uxorio *possano intentare un procedimento di divorzio e chiedere al tribunale una suddivisione delle comuni proprietà. John Desanto ha detto che «suo marito» l'ha buttato fuori di casa lo scorso novembre per far posto a un uomo più giovane, e che tutte le loro proprietà erano state intestate a nome di Barnsley.*

L'avvocato di Desanto ha sostenuto che il suo cliente «si trova nell'esatta posizione di una moglie. Egli ha abbandonato le sue speranze di far carriera per occuparsi della casa e della persona che viveva con lui». *Desanto ha detto:* «Chiedo gli alimenti, la metà d'ogni cosa in modo da poter essere in grado di tornare a lavorare. Ho fatto la donna di casa per 10 anni. Vivevamo come marito e moglie. Gli preparavo i pasti sette giorni alla settimana». *Ha anche affermato che la separazione gli ha procurato un grave trauma.*

Il comunista Pajetta

«Spero che in Urss mi lascino parlare»

ROMA — Polemica battuta del comunista Gian Carlo Pajetta alla vigilia della partenza per Mosca dove guiderà la delegazione del pci al congresso del pcus: *«Spero solo che non mi mandino in giro per le fabbriche come hanno fatto i comunisti cubani al loro congresso* — ha detto al settimanale *Panorama* —. *Io vado a Mosca perché mi facciano parlare dalla tribuna».*

Per i sei referendum si voterà il 17 maggio?

ROMA — E' ormai quasi certo che si voterà per i sei referendum domenica 17 maggio (le altre date possibili sono il 3 e il 10), mentre il 21 giugno le urne si apriranno per la tornata amministrativa che interessa la Sicilia e grandi città come Roma, Genova, Bari, Foggia e Ascoli. Questo orientamento è stato espresso prima da Forlani e poi da Rognoni.

Il ministro dell'Interno ha detto di aver avviato una consultazione con i capigruppo parlamentari per inserire all'ordine del giorno delle assemblee una legge ordinaria che rinvii le elezioni amministrative al 21 giugno. Il provvedimento si rende necessario in quanto le consultazioni dovrebbero svolgersi in una domenica compresa tra il 7 e il 14 giugno. Poiché è ormai prassi consolidata che trascorra un mese dal voto sui referendum a quello amministrativo, il rinvio deve essere deciso per legge.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

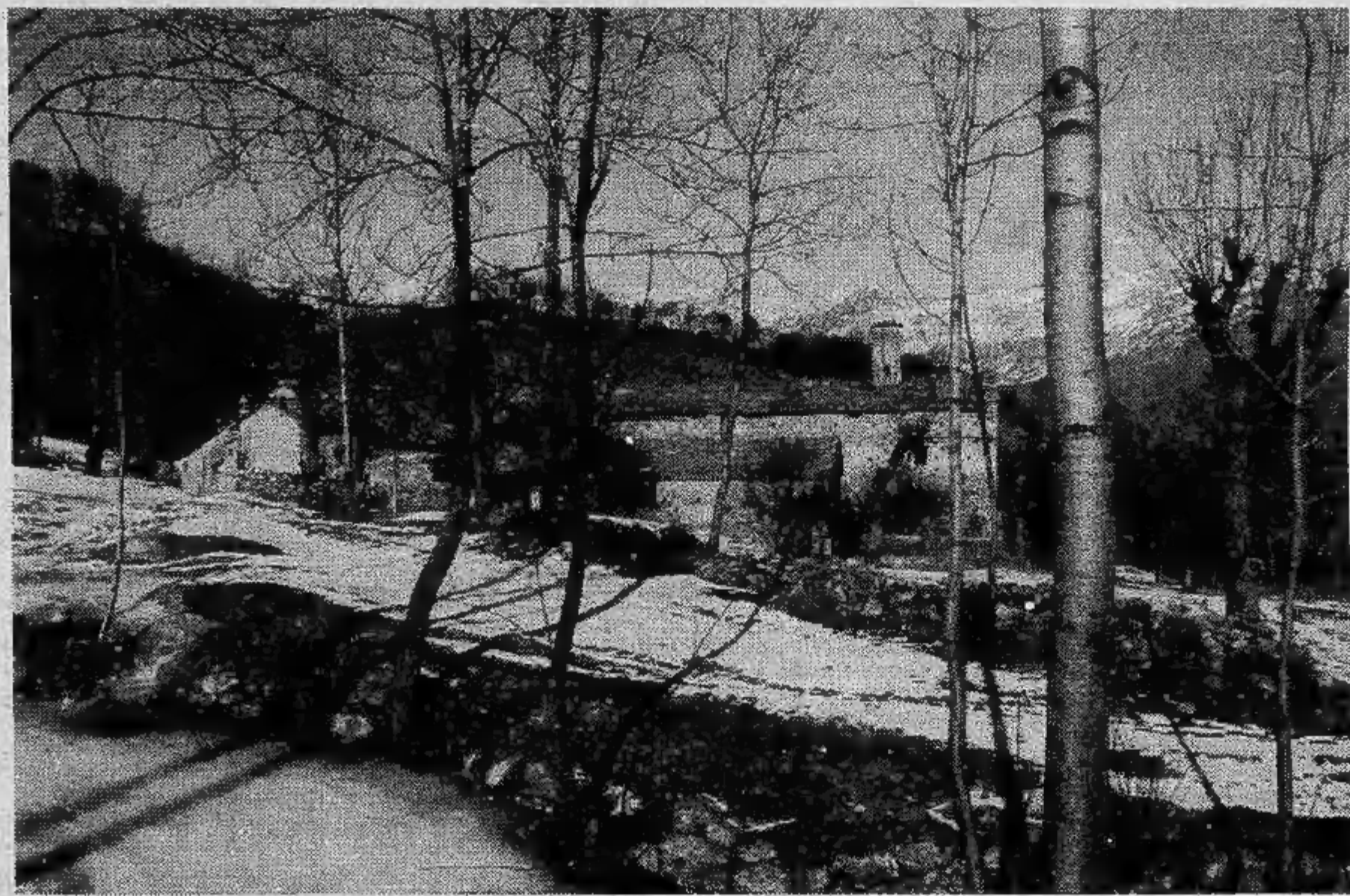
CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

La Certosa di Montebenedetto, in Val di Susa, sta per crollare

I pastori nel Monastero

Situata sopra Villarfocchiardo, in uno splendido scenario naturale, l'abbazia è dimenticata da tutti

E' quasi universalmente noto che in Val di Susa sorgono la Sacra di San Michele e l'abbazia di Novalesa, due splendidi monumenti, e testimonianze del passato remoto, visitate ogni anno da decine di migliaia di persone. Pochissimi però sono a conoscenza che a qualche chilometro appena sopra Villarfocchiardo (a mille metri di quota, isolata in una valle e tra i prati) è situata un'altra Certosa, quella di Montebenedetto. Da più di un secolo è stata elevata al rango di monumento nazionale, ma sta ormai per diventare — con cento altri casi — rovina nazionale. L'anno scorso una scossa di terremoto analoga a quella di una settimana fa le ha impartito l'ultima ferita: una profonda crepa nella facciata e, soprattutto, nel soffitto (già minato dal tempo nella travatura) fanno predire vicino il crollo se non verranno affrontati radicali lavori di restauro. La storia della Certosa di Montebenedetto inizia esattamente il 2 giugno 1200. Un documento dell'epoca prova che i monaci certosini si assicurano dai conti Barantonia di Villarfocchiardo ampi terreni

L'ordine dei Certosini, fondato da San Brunone, era nato poco più di un secolo prima, nel 1084, in Francia, ma nel giro di nemmeno un centinaio d'anni si era esteso in tutta Europa. In Val di Susa la loro base era a Losa sopra Gravere sinché, nel 1200 appunto, decisero di trasferirsi a Montebenedetto. Alla fine del 1202, la cosa ha del sorprendente considerati i mezzi tecnici di allora, la nuova sede era completamente costruita.

Il complesso, risalente al 1200, della Certosa di Montebenedetto situato a mille metri di quota

Tra i boschi di larici e faggi, in mezzo al rio delle Fontane e il rio della Sega, sorgevano la chiesa, con annessa cappelletta riservata alle sepolture dei certosini, le celle dei monaci e i locali comuni (tra cui la foresteria per i viaggiatori in transito).

L'ingresso del complesso, ancora visibile anche se ora murato, era sul lato ovest. Sopra il portone, all'esterno, è dipinto, abbastanza ben conservato, un affresco riparato dalle intemperie da un tetto di lastroni. La chiesa ha pianta a navata unica rettangolare di metri 7 per 23. La volta è a pietrame, a botte e a sesto acuto: si tratta di una delle più antiche volte ogivali piemontesi. Lo stile è romanico con poche particolarità gotiche. La facciata semplicissima, austera ma suggestiva, è tutta in pietrame a corsi orizzontali con in mezzo una finestra ad arco. Gli spigoli della facciata sono rinforzati da grandi massi irregolarmente tagliati.

Al di là delle caratteristiche è molto interessante la storia della Certosa. Il suo periodo di massimo splendore l'ebbe dall'atto della fondazione al 1473, anno del disastroso straripamento del torrente Gravio che distrusse la maggior parte del complesso abbaziale e indusse i monaci a scendere a Banda (almeno nei mesi invernali). La Certosa fu retta da importanti abati, crebbe tanto da estendere la sua influenza su tutta la Val Susa, fu arricchita da donazioni di Papi, principi e signori della valle. In piena sintonia con i modelli feudali del tempo, i monaci amministrano cascinali, alpeggi, segherie, molini. Non mancavano alla comunità cistercense i diritti di pesca.

Nel 1330 un documento ci fa comprendere quanto fosse estesa, ad esempio, l'attività dell'allevamento: 354 bestie da latte, 296 agnelli, 231 vitelli, 6 arieti, 8 montoni, 25 giovenche, 34 giovenchi, 60 capretti e altre 88 bestie non meglio precisate.

E' la piena del 1473 che segna il destino della Certosa, i monaci la ricostruiscono in parte poi, spostandosi sempre più verso la bassa valle, nel 1609 sono ad Avigliana e qualche decennio dopo a Collegno dove innalzano la Certosa divenuta poi primo nucleo dell'ospedale psichiatrico.

La Certosa di Montebenedetto ricompare nelle cronache solo nel 1800, nel momento in cui fu acquistata come alpeggio estivo per le mandrie. Ed è grazie ai margari, ancora adesso uno sale tutte le primavere, che è giunta sino a noi.

Marco Vaglietti

La facciata romanica della Certosa lesionata dal terremoto dell'anno scorso

Come «non» si riesce ad iniziare i lavori di restauro

Una vicenda all'italiana

In primavera il sopralluogo della Sovrintendenza ai monumenti

La vicenda non stupisce, è classica. All'italiana, in una parola. Esiste un monumento nazionale, con tanto di vincoli severissimi, e poi al momento di provvedere non a restauri (nemmeno più), ma alla conservazione, per scongiurare il crollo, tutto rimane immobile. Le pastoie burocratiche possono essere più efficaci di Attila.

Questa la vicenda: la Certosa di Montebenedetto è di proprietà privata (del signor Andrea Cattaneo, che l'ha avuta in eredità dai bisnonni). Meno male, vien da dire, perché il fatto che fosse stata acquistata nell'800, quando era in abbandono, per usarla come alpeggio, lo è tuttora, ha permesso in qualche modo alla Chiesa di giungere sino a noi. Vandalismi e furti ce ne sono sempre stati, qua e là negli anni, ma il fatto che fosse in mano private è servito ad evitare il peggio.

L'atto vandalico più famoso è quello delle «bocce d'oro». La leggenda popolare della Val Susa affermava che i monaci erano così ricchi che (nel lontano Medioevo), giocavano a bocce con sfere d'oro non di legno. Pura follia dettata dall'ingigantirsi della voce popolare che ricordava, questo sì, i monaci piuttosto benestanti. Nell'immediato dopoguerra qualcuno pensò bene di andare a disselciare l'intero pavimento dell'abazzia alla ricerca dello stravagante tesoro dei frati. Naturalmente le bocce non c'erano, ma in seguito le lastre di granito furono asportate a una a una nei periodi in cui i margari non erano sul monte.

Attualmente le mucche sono ricoverate in una stalla che un tempo fu refettorio dei certosini, l'antica sagrestia è il magazzino di stagionatura dei formaggi, mentre delle cellette dei frati e della cappelletta-cimitero rimane quasi nulla, anche se i ruderi sono pregevoli. Accanto alla chiesa, unica componente della Certosa conservatasi integralmente, ci sono anche delle tettoie e una piccola abitazione usata d'estate dal Cattaneo e dai pastori.

Racconta il Cattaneo: *«Se da queste parti l'ambiente naturale è ancora intatto e non rovinato da speculazioni il merito è anche un po' mio. Non ho mai voluto edificare o lottizzare e, nel mio piccolo, ho continuato l'opera iniziata dai bisnonni per salvare il monastero. Ad esempio, ho messo cancelli e porte di ferro al posto di quelli di legno sfondati quasi tutti gli anni da "turisti" giunti qui per caso in gita domenicale (a meno che non vi fossero anche intenditori in cerca di resti e reliquie per alimentare il mercato dell'antiquariato).*

«Ora però si è aperta nella facciata, e specialmente nella volta, una crepa che non fa presagire nulla di buono: per porvi rimedio occorrono decine, forse un centinaio, di milioni. Non posso certo mettermi da solo in un'impresa del genere. La Chiesa sta su per scommessa, meno male che non nevica perché il tetto potrebbe crollare».

Andrea Cattaneo afferma di aver smosso mari e monti, di aver interessato enti, di aver fatto decine di domande, di avere inviato plichi e documentazione e di avere, naturalmente, interpellato la Sovrintendenza ai monumenti prima vera interessata, in teoria, alla vicenda (complicata dal fatto che non si possono spendere soldi pubblici per restaurare la proprietà privata di nessuno, anche se monumento nazionale).

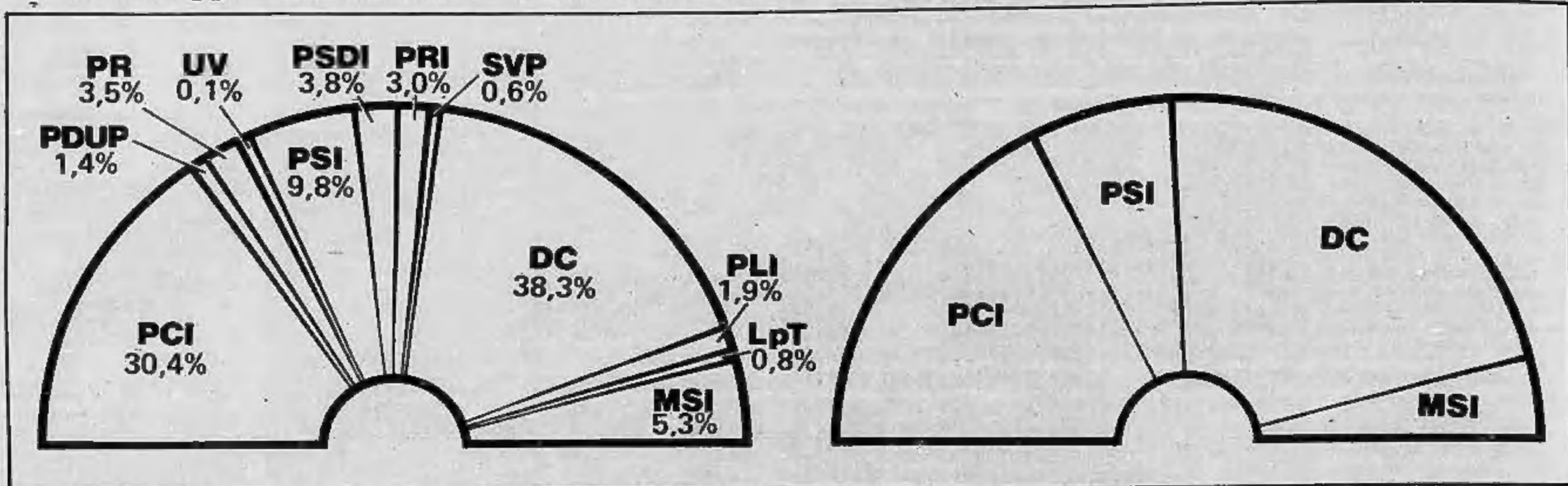
L'opinione del Cattaneo sulla Sovrintendenza ai monumenti non è molto lusinghiera: *«Dopo che mi sono dato da fare io (loro non si ricordavano nemmeno più della Certosa), probabilmente han pensato che era il caso continuassi. In sostanza è stato espresso, come si dice in burocrazia, parere favorevole a lavori d'intervento. Dopo le opere mi avrebbero dato un contributo. Non si sa però quando e quanto. Mi domando quale cittadino al giorno d'oggi avrebbe tanta fiducia in un ufficio pubblico, cioè nello Stato, da fidarsi e spendere decine di milioni così, alla cieca. Non me la sono sentita di accettare una simile proposta e quindi siamo al punto di prima».*

Alla vicenda non c'è altro da aggiungere (a meno che la cronaca non registri il crollo della chiesa prima) sino a questa primavera, quando la Sovrintendenza effettuerà un sopraluogo.

m. v.

La proposta del socialista Craxi suscita reazioni dure tra i gruppi minori

Ci sono troppi partiti?

Secondo il leader del psi sarebbe preferibile un sistema elettorale «alla tedesca»: chi non raggiunge almeno il 5 per cento dei voti non potrebbe entrare a Montecitorio

Questa è la Camera dei deputati, così come è uscita dai risultati elettorali del 3 giugno 1979. Poiché non ci sono soglie minime di accesso, trovano posto anche liste che non hanno raggiunto percentuali consistenti di voti: demoproletari, radicali, Union Valdotaine, psdi, pri, Südtiroler Volkspartei, pli e Lista per Trieste.

Così si presenterebbe oggi l'assemblea di Montecitorio se fosse in vigore, nel nostro sistema elettorale, lo «sbarramento» del 5 per cento. I partiti minori esclusi rappresenterebbero il 14,6 per cento dei suffragi. Confluirebbero nei quattro partiti maggiori, o darebbero vita a nuove liste (ad esempio, un raggruppamento laico)?

ROMA — La «proposta» ha suscitato un uragano di proteste e Bettino Craxi, un *leader* che in questo momento schiva le polemiche come la peste, l'ha subito ridimensionata, precisandone limiti e «contorni». A Craxi era stata attribuita una dura *«selezione del personale politico-parlamentare»*: creare, per i partiti, uno sbarramento, una percentuale minima senza la quale non si entra in Parlamento. Per migliorare il sistema elettorale e i lavori del Parlamento e, più in generale, per dare maggiore stabilità alle nostre istituzioni politiche, il leader del psi avrebbe pensato a una *«riforma alla tedesca»*: chi non ottiene il 5 per cento dei voti rimane fuori.

Le reazioni sono state durissime e Craxi si è affrettato a negare di voler impugnare una *«scure»* tanto micidiale per le teste di *leader* che pure lo amano (Longo e, al di là di polemiche che vanno e vengono, anche Pannella) o di altri che lo vedrebbero volentieri precipitare nella polvere (da Zanone a Spadolini). Niente rigidi sbarramenti, ha precisato, ma solo un invito a leggi elettorali che offrano ai partiti minori *«la possibilità di avviare un processo di aggregazione»*. Queste precise parole il segretario socialista le ha pronunciate anche mercoledì scorso alla tribuna del Comitato centrale, dalla quale ha lanciato il suo «manifesto delle tredici tesi» che pone come obiettivo principale una *«grande riforma del sistema»*.

Una precisazione-smentita, dunque, che ha trovato spazio addirittura nel «manifesto ufficiale» del partito. Tanta ufficialità non ha però convinto sino in fondo i *leader* dei partiti minori, che ne «prendono atto», pur attendendo il psi con le armi al piede. In questi gruppi si ritiene, e non a torto, che le occasioni per verificare in concreto se Craxi ha veramente deposto la scure non mancheranno. Il primo appuntamento-verifica dovrebbe avvenire nella tarda primavera dopo le elezioni in Sicilia, a Roma, Genova, Bari, Foggia. Elezioni che, a giudizio quasi generale, dovrebbero rafforzare i socialisti; una buona occasione, dunque, perché il psi scopra le sue vere carte.

Nell'attesa, a Montecitorio si prova a disegnare la «topografia» del Parlamento se la «scure» del 5 per cento venisse usata con successo. Stando alle percentuali di oggi, si salverebbero solo 4 partiti: dc, pci, psi, msi. Gli altri si unirebbero o confluirebbero nei gruppi più forti: valdostani e sudtirolesi, probabilmente, con la dc; il pdup con i comunisti; i radicali diverrebbero — ma è sempre un'ipotesi — l'ala più inquieta dei socialisti; psdi, pri e pli infine, potrebbero unirsi, malgrado i duri contrasti e le numerose incompatibilità personali (soprattutto Longo-Spadolini) in un poco probabile fronte laico.

Ma alla scure non sono contrari solo questi gruppi minori. Il primo grande partito a insorgere è stato il pci. Ha detto Luciano Barca, direttore di *Rinascita*: *«Siamo contrari alla proposta di sbarrare l'accesso in Parlamento ai partiti minori. C'è, da parte del psi, una certa ansia di crearsi uno spazio senza badare ai costi»*.

Un altro autorevole comunista, il presidente della commissione Finanze, D'Alema, ha precisato: *«Per un uomo politico come Craxi che ha sempre vantato di essere sostenitore delle minoranze, oltre che di essere libertario, mi sembra che fare una proposta di raggruppamento tra le forze intermedie sia una contraddizione»*.

Luca Giurato

Solo in Italia si può parlare senza termini

Il nostro è il Parlamento più chiacchierone del mondo

Anche qui si pensa a modifiche: limite di 45 minuti?

ROMA — La possibilità di parlare senza limite, concessa ai deputati italiani dal contestato comma 6 dell'articolo 39 del regolamento della Camera *«rappresenta un unicum sia nei Parlamenti dei paesi della Comunità europea, sia nelle Assemblee degli altri Stati a regime parlamentare»*. Lo sostiene il deputato dc Vernola, relatore di maggioranza per la modifica da apportare al regolamento per impedire in futuro un troppo facile ostruzionismo.

Vernola documenta questo record di Montecitorio cifre alla mano, premettendo che *«in tutti i paesi citati, i tempi relativi alla discussione di articoli ed emendamenti sono inferiori a quelli segnalati, e che in nessun paese del mondo esiste un diritto di deroga ai tempi degli interventi, attribuito al gruppo interessato o ai singoli parlamentari»* come avviene da noi.

Ed ecco i dati sui tempi per la discussione generale di una legge:

- **Germania Federale:** 15 minuti, salvo dibattiti di grande importanza per i quali il presidente, a suo insindacabile giudizio, può autorizzare singoli deputati a parlare fino a 90 minuti.
- **Belgio:** 30 minuti.
- **Danimarca:** durata variabile, ma sempre prefissata a seconda che si parli a titolo personale o a nome di un gruppo.
- **Francia:** durata sempre limitata, in modo variabile e proporzionale alla consistenza dei gruppi.
- **Irlanda:** tempo limitato, a discrezione del presidente.
- **Olanda:** tempo limitato, prestabilito e proporzionale al gruppo di appartenenza.
- **Gran Bretagna:** tempo limitato, a discrezione dello «Speaker».
- **Norvegia:** 60 minuti ma il presidente può ridurre il tempo a suo insindacabile giudizio.
- **Australia:** 20 minuti.
- **Canada:** massimo 40 minuti.
- **Usa:** massimo 60 minuti.
- **Svezia:** 15 minuti, che diventano 30 per i presidenti di gruppo.
- **Svizzera:** 10 minuti; 15 minuti per i capigruppo.

Messi di fronte a queste cifre, i deputati che stanno elaborando le modifiche al regolamento della Camera hanno anche pensato che i 45 minuti proposti attualmente potessero essere troppi. Ma alla fine hanno concluso che gli italiani non sanno essere concisi e che *«il termine di 30 minuti, in particolari discussioni, può non essere congruo»*.

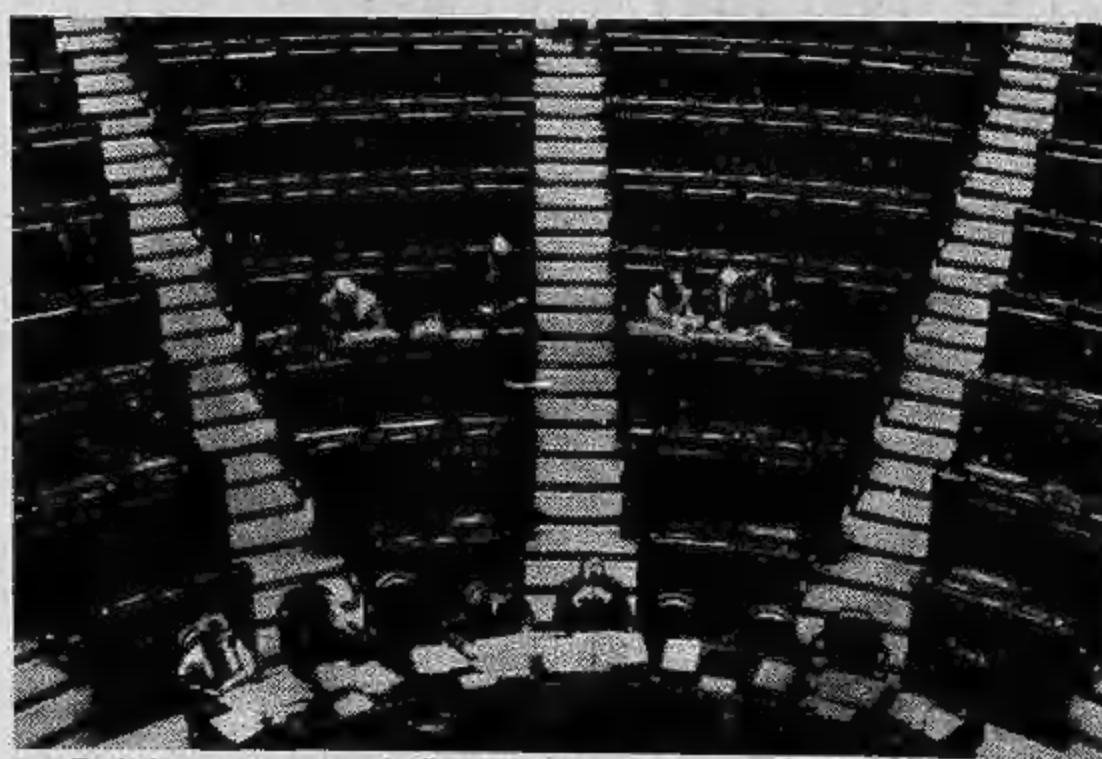
a. rap.

Così si diventa deputato in Europa

● **ITALIA** — *L'elezione per la Camera dei deputati avviene con il sistema proporzionale* «quasi perfetto», *e non prevede* «premi» *di maggioranza, né* «sbarramenti». *In pratica, perché un partito possa essere rappresentato a Montecitorio è sufficiente che anche uno solo dei suoi candidati risulti eletto (mediamente occorrono 50 mila voti) in almeno una delle circoscrizioni elettorali in cui è suddivisa l'Italia. Questo dà diritto alla lista di partecipare alla spartizione dei «resti» elettorali di tutte le altre circoscrizioni.*

● **Germania Federale** — *Per l'elezione al Bundestag vige un sistema misto, proporzionale e uninominale. Ciascun elettore riceve due schede: la prima per scegliere un candidato; la seconda il partito, che può essere anche diverso. Per la suddivisione dei seggi tra i partiti valgono le seconde schede, ovviamente dopo aver detratto i seggi già assegnati con la prima. La legge prevede che entrino nel Parlamento federale solo i partiti che superino il 5 per cento dei voti. Grazie a questo «sbarramento», negli anni scorsi sono rimasti fuori i neonazisti, i comunisti, gli ecologisti ed altri piccoli gruppi.*

● **Francia** — *Pur non essendoci* «sbarramenti», *il sistema di votazione maggioritario in due turni esclude la presenza all'Assemblea Nazionale di liste minori. Nel Parlamento francese siedono, pertanto, solo i rappresentanti dei quattro grandi gruppi (comunisti, socialisti, giscardiani e neo-gollisti).*

● **Gran Bretagna** — *Con il sistema* «uninominale», *entra ai Comuni il candidato che in ognuna delle 635* «constituencies», *i collegi elettorali (tanti quanti sono i seggi in Parlamento), ottiene il maggior numero di voti. Non è necessaria la maggioranza assoluta, è sufficiente un solo voto in più. L'unico sbarramento è di carattere economico: ogni candidato deve versare un deposito di 150 sterline, pari a 350 mila lire, che va all'erario se non ottiene almeno il 12,5 per cento dei voti (altrimenti gli viene restituito).*

Così si presenta spesso la Camera durante le «maratone ostruzionistiche»

● **Irlanda** — *Un sistema proporzionale alquanto complesso, ma senza limitazioni, è generoso anche verso i piccoli partiti. Non pochi dei 148 deputati che siedono nel Dail, il parlamento irlandese, hanno ottenuto in una delle 42* «constituencies» *un numero limitato di suffragi.*

● **Benelux** — *In Belgio, Olanda e Lussemburgo le elezioni ai parlamenti nazionali avvengono con un sistema proporzionale* «quasi puro». *In pratica, è sufficiente che un partito ottenga lo 0,5 per cento dei voti perché entri in Parlamento.*

● **Danimarca** — *Alla Camera unica di Copenaghen, composta da 179 deputati, è fissato uno* «sbarramento» *del 2 per cento, al di sotto del quale i partiti vengono esclusi. Da tempo, e da più parti, si chiede che tale limite venga alzato.*

● **Norvegia** — *La Camera unica, 155 deputati, è eletta per quattro anni con il sistema proporzionale. Non esistono soglie minime.*

● **Svezia** — *Il Parlamento di Stoccolma è a camera unica e conta 349 deputati, eletti con il metodo proporzionale. Esiste però lo* «sbarramento»: *ogni partito deve ottenere almeno il consenso del 4 per cento degli elettori.*

A poco a poco i vigili prendono servizio nei quartieri della città

Ventotto «bobby» a Barriera di Milano Offrono aiuto e amicizia agli abitanti

Dal primo febbraio scorso a Barriera di Milano sono in azione ventotto vigili di quartiere. Entro marzo il servizio sarà ampliato alle circoscrizioni limitrofe «Rebaudengo - Falchera» e «Regio Parco - Bertolla». Altre nove sezioni (San Salvario, Aurora, Lingotto, S. Rita, Pozzo Strada, Parella-Vallette, Madonna del Pilone, Cavoretto) saranno istituite entro il giugno '82. Il decentramento nei restanti undici quartieri sarà concluso per la fine dell'83.

In questi giorni — mentre a Barriera Milano si sta sperimentando la prima fase dell'operazione — i consigli circoscrizionali valutano la proposta di delibera dell'amministrazione civica circa le caratteristiche delle mansioni del vigile di quartiere. A consultazione avvenuta, il documento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

Questi i principali compiti. Vigilare sull'osservanza delle leggi, e in particolare su quelle relative all'edilizia; svolgere attività di controllo sui mercati, sulle attività commerciali, sulle pubbliche affissioni, sulle insegne; vigilare sulla disciplina della circolazione stradale e intervenire in caso di incidenti; compiere notifiche di certificati e documenti vari; controllare sull'osservanza delle norme a tutela del patrimonio pubblico; espletare i servizi, di concerto con gli altri organi di polizia stradale, di ordine pubblico in occasione di manifestazioni; vigilare scuole, ospedali, giardini e altri centri vitali del quartiere al fine di prevenire incidenti e situazioni di pericolo; svolgere controlli sul servizio taxi e sulle linee di trasporto pubblico; collaborare con i consigli circoscrizionali e con i vari assessorati.

A colloquio con i cittadini di via Cimarosa

Vigili al lavoro negli uffici della prima sezione di barriera Milano

Il vigile di quartiere lavora da venti giorni a Barriera di Milano. Per fine marzo altri colleghi lo affiancheranno nelle zone limitrofe, a Regio Parco-Bertolla e a Rebaudengo-Falchera. Su queste circoscrizioni si collauderà e si perfezionerà il servizio decentrato del corpo dei vigili urbani. Per istituire le prime sezioni-pilota l'amministrazione ha scelto questa parte di Torino perché ha in sé le caratteristiche principali dell'ambiente urbano, più con i suoi difetti che con i suoi pregi.

Il «civich» diventerà «bobby»? Pur essendo nati sull'esempio del vigile inglese, i «nostri» difficilmente riusciranno a conseguire lo stesso successo. Devono svolgere mansioni nuove, ancora da definire, e, soprattutto, devono operare su un tessuto lacerato da problemi. Nelle intenzioni della giunta c'è, appunto, la volontà di servirsi di questo corpo municipale per ricostruire il rapporto con gli abitanti. Ci vorrà tempo prima che l'esperienza possa fornire utili indicazioni, se non risultati.

A Barriera di Milano la sezione dei vigili è in via Paganini 30. Una palazzina verde che si stacca dallo stato di abbandono in cui si trovano alcuni terreni circostanti. La forza è composta da quarantadue guardie municipali, di cui 5 graduati. Ventotto sono i vigili incaricati di incominciare a conoscere il quartiere.

«*La circoscrizione* — dice Dario Cumani, responsabile nucleo operativo, da 15 anni comandante di questa sezione — *è stata divisa in sette zone. Ciascuna area viene pattugliata, dalle 7 alle 20, da due vigili ciclisti, costantemente collegati via radio con la centrale di corso XI Febbraio*».

Nelle prossime settimane il servizio sarà allargato alla sera e alla notte; in queste ore, naturalmente, la pattuglia avrà a disposizione un'autoradio.

Per ora il vigile ha la consegna di prender contatto con il quartiere, con la popolazione. Ma, al contempo deve vigilare sull'applicazione dei regolamenti comunali e sulla disciplina della circolazione stradale. Si tratta in poche parole di eseguire quei compiti che erano già di competenza del vigile.

«*Ci siamo organizzati* — dice una vigilessa, Katty Mairone — *in maniera che ci sia una rotazione negli incarichi. Ci avvicendiamo nel servizio di vigilanza delle sette zone e a turno lavoriamo negli uffici della sezione*».

L'espletamento di tutte le attività previste dal contratto di lavoro era una richiesta-base delle organizzazioni sindacali. Il «vigile di quartiere» ora dovrà svolgere quei compiti che prima erano distribuiti in vari settori, dal segnalatore al servizio mercati.

«*Siamo in contatto con il consiglio circoscrizionale* — aggiunge il responsabile del nucleo operativo Cumani — *per individuare le esigenze del territorio. Siamo un centro-pilota, la nostra esperienza sarà determinante per il buon esito del servizio del vigile di quartiere a Torino. Ci teniamo a svolgere bene questa importante fase di lavoro*».

Servizi di
Luciano Borghesan

I MALI DA COMBATTERE NEL BORGO

Droga, traffico, sporcizia e molti atti di teppismo

Il quartiere Barriera di Milano si estende su una superficie di 2.785.000 metriquadrati, ha più di 60 mila abitanti. Circa metà degli edifici sono stati costruiti nel dopoguerra. Ci sono molti rioni popolari, per la maggior parte abitati da immigrati: è qui, tra miseria e ignoranza, che hanno trovato spazio i principali mali sociali.

In queste zone, pur se poco distanti dal centro attivo di Torino, si ritrovano gli stessi fenomeni delle più tristi periferie della città.

«*Il vigile di quartiere? Sia il benvenuto* — dicono Domenico Marra e Anna Maria Dasala, insegnanti della scuola media Giacosa — *C'è molto bisogno di gente che lavori per il recupero di queste famiglie, dei loro figli. Noi che siamo a contatto quotidiano con questi ragazzi conosciamo i loro problemi, sono molti e gravi*».

Cosa potrà fare il vigile di quartiere? Che cosa chiedete loro? «*Di vigilare all'esterno dell'edificio* — dicono gli insegnanti — *per prevenire gli atti di teppismo. Anche durante il pomeriggio potrebbero seguire le loro attività nei parchi, sulle strade, nei bar. Poi dovrebbero entrare attivamente nella scuola magari facendo lezioni di educazione stradale, così avrebbero l'occasione di imbastire un dialogo con i giovani e con le rispettive famiglie. Infine chiediamo che i vigili si rendano disponibili a intervenire nei casi di emergenza: purtroppo ci sono casi in cui la nostra figura non basta*».

Il «bobby» al lavoro

Padre Angelo Sarti da anni si occupa della parrocchia di Nostra Signora della Pace, in corso Giulio Cesare 80. Conosce gli abitanti e i problemi della zona. «*La pulizia, il traffico e la droga* — risponde padre Sarti —. *Bisognerebbe vigilare maggiormente parchi e strade, che non siano sporcate e comunque che vengano pulite. Sulle vie, poi c'è la brutta abitudine di posteggiare la macchina ovunque: sui marciapiedi e in doppia fila. Capita così che nelle ore di punta si strombazza, è una zona disturbatissima. E infine la droga: si trovano siringhe dappertutto, anche nel nostro cortiletto talvolta. Che fare? Bisognerebbe poter parlare con questi giovani. Da molti anni, purtroppo, noi della Parrocchia abbiamo poco dialogo con i giovani, ci mancano le strutture, i mezzi per interessarli. C'è un prete che viene ogni fine settimana da Milano per discutere con i tossicodipendenti, ma non basta*».

In piazzale Foroni c'è uno dei mercati rionali. Forse il più caratteristico. Problemi? «*Molti borseggi* — afferma Lorenzo Corengia, rappresentante dei venditori ambulanti della zona — *soprattutto di sabato, e pochi parcheggi per le automobili*».

Pensate che il vigile di quartiere possa esservi utile?

«*La sua presenza al mercato* — risponde Corengia — *potrebbe scoraggiare i malintenzionati e anche chi vuol abbandonare la vettura senza preoccuparsi di bloccare il traffico. Noi lo aiuteremo*».

A COLLOQUIO CON UNA PATTUGLIA DI ZONA

«Le difficoltà? Superare la diffidenza della gente»

Caterina Bussolo, 26 anni, e Renato Valetti, 26 anni, compongono una delle pattuglie che vigilano sul quartiere. Girano in bicicletta con una radio rice-trasmittente costantemente collegata con la centrale operativa di corso XI Febbraio; attraverso la centrale possono comunicare con la sezione di via Paganini 30.

Barriera di Milano, quartiere difficile: la gente sa perché lavorate su questa zona? «Non credo — *risponde Caterina Bussolo* —. Sono pochi giorni che giriamo per queste strade. Ci vorrà del tempo prima di farci conoscere dagli abitanti, prima di superare anche una naturale loro diffidenza».

Sette ore di lavoro tra enormi e anonimi caseggiati, come le impiegate?

«Al momento — *dice Renato Valetti* — espletando quei servizi tradizionali di qualunque vigile; notifichiamo gli atti, cioè recapitiamo documenti, verbali, etc; controlliamo le attività commerciali, i mercati rionali. E poi, naturalmente, vigiliamo sull'applicazione delle norme comunali e sulla disciplina della circolazione stradale».

Qualche inconveniente?

«Sinora no».

Ma il vostro primo compito è quello di prendere contatto con la zona?

«Senz'altro — *afferma Valetti* —, ma finché le mansioni non sono definite, fino a quando gli abitanti non sanno che ci siamo non ci sono le condizioni per costruire il rapporto».

Il comandante della sezione

La gente si rivolge a voi?

«Ci chiedono le solite informazioni — *racconta la vigilessa* — dov'è la strada, dove possono acquistare i biglietti del tram, per non dire di quelli che ci domandano dove devono andare per avere la mutua. Non si può fare un bilancio del servizio come vigili di quartiere, per ora siamo solo dei punti di informazione».

Quali sono i mali più gravi di questa zona?

«E' un territorio slegato — *risponde Valetti* —. Di sera, alle 8, non c'è più un cane che circola. Considerevole il fenomeno della delinquenza minorile e della droga».

Vi sentite di affrontare questi problemi? «Abbiamo tutte le intenzioni — *dicono i due vigili di quartiere* — di fare del nostro meglio, ma non vogliamo che il nostro lavoro sia confuso con quello del poliziotto. Noi intendiamo costruire un buon rapporto con gli abitanti per prevenire certe devianze, da parte della popolazione ci vuole la convinzione che deve essere questo il nostro ruolo».

Ma i bobby non hanno anche altri compiti?

«L'Inghilterra è molto lontana da Torino — *dice Valetti* — geograficamente e per mentalità».

Il lavoro di vigile per voi è stata una scelta?

Valetti: «Ho studiato da fotografo, dopo una breve esperienza in una ditta come impiegato, ho fatto e superato il concorso comunale. Ora son soddisfatto di essere vigile, contento anche di non esser solo vigile-segnalatore, servizio che ho svolto per tre anni».

Bussolo: «L'ho scelto per esigenza. Sono diplomata segretaria d'ufficio, ma trovar lavoro oggi è difficile. Da tre mesi sono vigile e devo confessare che è un'attività che mi interessa».

Chiesta l'applicazione anche nelle aziende con meno di 15 dipendenti

Statuto dei lavoratori nelle «boite» Polemiche, si andrà al referendum?

Statuto dei lavoratori anche nelle aziende con meno di quindici dipendenti. Nell'ultimo contratto, la Flm l'aveva proposto. Non passò. Ora il progetto è tornato alla ribalta: su questo tema Democrazia proletaria vuole un referendum, sta raccogliendo firme. La questione ha ripreso a far discutere. L'estensione della «Legge 300» alle imprese piccole, artigiane, da una parte è auspicata, a un'altra fa paura.

«Costituirebbe un altro attentato alla nostra vita» *ha dichiarato Giuseppe Scaletti, presidente dell'Unione artigiana di Torino e della Confartigianato piemontese, ieri in un'intervista a* Stampa Sera. «Provocherebbe la fine dell'artigianato e della piccola impresa», *aggiunge Carlo Persico, presidente torinese dell'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie.*

Altre campane: «Si abolirebbe un rapporto di tipo feudale, non democratico» *spiega Enzo Caiazza, il responsabile torinese di Democrazia proletaria per i referendum. E Adolfo Bisoglio, della segreteria regionale Flm, commenta:* «E' una questione di egualitarismo».

Enzo Caiazza, uno dei 61 licenziati Fiat, attacca: «Basta con i lavoratori di serie A e i lavoratori di serie B. Vogliamo che i diritti sindacali siano estesi a tutti. Perché oggi la legge trecento non deve valere anche per i cinque-sei milioni di persone che lavorano nelle boite, per i quattro milioni di dipendenti pubblici, per il milione e duecentomila lavoratori del commercio?».

Convinti della bontà della loro tesi, i militanti di Democrazia proletaria hanno lanciato l'iniziativa del referendum per l'estensione dello Statuto dei lavoratori a tutte le aziende, comprese quelle artigiane. La raccolta delle firme a Torino è iniziata il 16 febbraio. «In quattro giorni ne abbiamo raccolte quattromila — *racconta Caiazza* —. Ai nostri banchetti la gente fa la coda per firmare».

Nei sindacati pochi sono disposti a commentare l'iniziativa di dp, si avverte che il tema è «spinoso». Anche Adolfo Bisoglio non vuole entrare nel merito dell'iniziativa della formazione politica: «Non esprimiamo giudizi». *Aggiunge, però:* «Come direttivo della Flm abbiamo deciso di andare in questa direzione, cioè di puntare all'estensione dei diritti sindacali ai lavoratori delle piccole aziende».

Bisoglio conferma che la Flm ha intenzione di proporre l'applicazione della «Legge 300» anche nelle imprese con meno di quindici addetti. «Per una questione di egualitarismo e in conseguenza anche del decentramento produttivo, fenomeno che richiede strumenti d'intervento sindacale pure nelle piccole aziende» *spiega il sindacalista.*

Secondo Bisoglio «così si otterrebbe una limitazione agli eventuali abusi». «Comunque il piccolo imprenditore non ha da temere» *sottolinea l'esponente della Flm piemontese. Conclude:* «Il problema dell'artigianato non può essere visto soltanto come libertà d'assumere e di licenziare».

A questo proposito il presidente dell'Unione artigiana ieri ricordava: «Ci accusano che licenziamo discrezionalmente. Non è assolutamente vero. Lo ripeto: siamo quelli che ne mandano via meno. Certo, chi non ha voglia di fare niente lo spediamo fuori». *Secondo Scaletti, l'alta produttività è determinante per la sopravvivenza dell'artigianato: due operai che lavorano poco non costituiscono un danno grave per un'industria con cento dipendenti, ma affondano un'azienda che di dipendenti ne conti soltanto dieci o meno ancora.*

«L'impossibilità pratica di licenziare diventerebbe un grosso danno per l'artigianato — *sostiene il presidente dell'Api di Torino, Carlo Persico* —. Verrebbe a mettere in ginocchio un tessuto produttivo già tartassato dalla legge sull'apprendistato. E poi nelle piccole aziende la rappresentanza sindacale sarebbe inutile, dato il rapporto diverso tra i dipendenti e il titolare; qui c'è ancora un rapporto di fiducia».

Persico giudica «demagogica» l'iniziativa di Democrazia proletaria e ritiene che l'estensione dello Statuto dei lavoratori non possa essere sottoposto a referendum. Caiazza controbatte che «le aziende artigiane per non affondare loro affondano i diritti dei loro dipendenti, facendoli lavorare senza tutele sindacali». *Contesta anche l'affermazione relativa alla scarsità dei licenziamenti nelle imprese artigiane.*

Rodolfo Bosio

Incontro Enrietti-Nordio

Collegamento aereo con Zurigo?

In riferimento alle notizie riguardanti l'opposizione dell'Alitalia all'istituzione di collegamenti aerei tra Torino, Ginevra e Zurigo, il presidente della Giunta regionale Ezio Enrietti ha dichiarato: «Su specifico mandato del ministro dei Trasporti Formica ho preso contatti con l'Alitalia e la Cross Air per esaminare la possibilità dell'istituzione di collegamenti tra Torino Ginevra e Zurigo; a tale proposito mi incontrerò il 25 febbraio con il presidente dell'Alitalia Nordio: avrò quindi un incontro immediatamente successivo con la Cross Air e quindi riferirò l'esito dei colloqui al ministro Formica.

Il Piemonte è fortemente interessato ai collegamenti con Ginevra e Zurigo e tutta la comunità piemontese sollecita questa scelta: in questo senso la Regione si adopererà con tutto il suo peso per ottenere comunque questi collegamenti.

Mister Murphy, nominato dal presidente Reagan

È in arrivo il console Usa ma a Genova, non a Torino

Il console Peter Murphy

Cambio della guardia al consolato americano di Genova e la notizia, dopo il trasferimento in Liguria della sede torinese, interessa anche Piemonte e Valle d'Aosta ora riuniti, con una decisione che ha suscitato parecchie proteste, sotto la stessa giurisdizione.

L'abolizione del consolato di Torino crea infatti parecchi problemi. Doversi trasferire a Genova per le pratiche necessarie per il visto (senza il quale non è possibile entrare negli Stati Uniti), non è né facile né comodo. D'altra parte, utilizzare la posta comporta spesso ritardi e complicazioni decisamente fastidiose. Di qui la speranza, per ora delusa, di un ripensamento.

Il nuovo console nominato dal presidente Reagan si chiama Peter K. Murphy, ha due figli, parla italiano, francese e spagnolo, viene considerato un esperto di diritto consolare. Negli ultimi anni, ha lavorato a Washington come capo di gabinetto dell'assistente Segretario di Stato per gli affari consolari.

Farmacie

Aperte domani domenica 22 febbraio con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì 23 febbraio con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: c.so Giulio Cesare 24; v. Po 51; v. Romani 2: c.so Belgio 180; v. Rieti 55: c.so Grosseto 165; c.so Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c.so Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 2: c.so Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c.so Vittorio Emanuele; c.so Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p.za Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; c.so Francia 35; c.so Taranto 183/C (p.za Sofia); p.za Galimberti 7; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c.so Toscana 107; c.so Tassoni 66; v. Bardonecchia 114 ang. c.so Montecucco; v. Pio VII 164; v. Mazzini 24; c.so Maroncelli 28 (p.za Bengasi); v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78; c.so Unione Sovietica 417; v. delle Verbene 15/T.

Domenica 22 febbraio presterà servizio anche serale dalle ore 19.30 alle ore 22.30 la farmacia: Cooperativa N. 8, c.so Svizzera 42.

Aiuti per l'industria della neve in crisi

Promosso dall'assessore al Turismo Michele Moretti si è tenuto presso la Regione Piemonte un incontro per fare il punto sulla grave situazione determinatasi nelle stazioni turistiche invernali a causa del mancato innevamento. Alla riunione hanno partecipato oltre l'assessore Moretti, l'assessore regionale ai Trasporti Cerutti, i rappresentanti dei gruppi consiliari della Regione, gli amministratori delle provincie delle Comunità Montane, delle Camere di Commercio, degli EE. P.T., i rappresentanti delle forze imprenditoriali e sindacali.

Dall'incontro sono emerse indicazioni per la formulazione di un programma di interventi da sviluppare a brevissimo e a medio termine.

Tra i primi interventi la Regione provvederà a sollecitare nelle forme possibili gli Istituti di Credito affinché provvedano a concedere dilazioni di credito per quelle aziende che si trovino esposte con mutui o che abbiano difficoltà finanziarie a breve termine.

Si è quindi proposto la costituzione di un fondo comune tra Regione, Provincie, Comunità Montane e Camere di Commercio per garantire la concessione di crediti agevolati da parte degli istituti bancari alle aziende danneggiate dall'avversa situazione metereologica.

Parallelamente un comitato tecnico politico a livello regionale che vede impegnati enti pubblici e imprenditori dovrebbe formulare un approfondito quadro di analisi della situazione in cui vengano evidenziati oltre i danni subiti, le difficoltà strutturali-finanziarie per la continuità e per lo sviluppo dell'attività delle aziende del settore.

Sulla base di questa analisi la Regione, in coerenza con le linee di indirizzo programmatico inserite nel piano di sviluppo potrà definire i successivi interventi a medio termine.

Gran festa all'Istituto di riposo di Pancalieri

Un bel traguardo, 107 anni per la «nonnina» d'Italia

Centosette candeline sono tante e forse le suore dell'Istituto di riposo di Pancalieri non le metteranno tutte sulla torta di compleanno di Ester Ballada, vedova Nasi, nata a Pinerolo il 22 febbraio 1874.

Ma la festa si farà, banda compresa, e alla festa parteciperà tutta Pancalieri, sindaco e amministratori in testa, per la nonnina più anziana d'Italia.

«Forse la più anziana d'Europa — *dice suor Ermenegilda che, dopo la morte dell'ultimo figlio della signora Ballada, ha provveduto al suo ricovero presso la Casa.*

L'ultracentenaria è seduta sulla poltrona nella sua cameretta che le suore tengono lucida a specchio. Ci riceve con molta cortesia, ma con un atteggiamento estremamente riservato. Bisogna parlare ad alta voce perché non sente più bene.

Domani verranno a festeggiarla. E' contenta? Scuote il capo e si asciuga il naso con il fazzoletto. «No, non voglio nessuna festa. Non c'è nessun merito. Ho vissuto e basta».

Un traguardo, 107 anni. Quali sono i ricordi più cari della sua vita? «I miei figli» *e la voce già sottile s'incrina per un attimo al pensiero dei figli già morti.*

La signora Nasi compie 107 anni

E' contenta di stare in questo istituto? «Preferirei stare lassù» *e alza gli occhi al cielo dove immagina di vedere tutte le persone amate nella sua lunga vita e già perdute. Lavorava da giovane?* «Sì, facevo la segretaria nella azienda meccanica di mio padre. Ho sempre vissuto una vita modesta, però, lavorando e studiando, con tanta fede».

E' stanca, lancia sguardi di fastidio a chi, sconosciuto, vuol sapere particolari su un'esistenza. Poi si rivolge alla suora: «Per favore, mi avvicini il tavolino che poi mi portano da mangiare».

«Glielo porto, sì — *risponde la suora* — ma è presto per il pranzo sono soltanto le dieci e mezza». «Ma io ho fame», *protesta Ester Ballada. E, appoggiate le mani in grembo, sorride e aspetta.*

Mentre il piano-quadro è fermo in Regione in attesa della valutazione definitiva

Il centro storico di Chieri è in pieno sfacelo

(Per risanarlo, convenzione Comune-proprietari?)

Un tempo Chieri era tutta lì, in un immaginario cerchio che oggi racchiude solo la devastazione edilizia, l'abbandono, la miseria dei pochi che sono costretti a viverci. Il «*centro storico*» della città sembra uno scorcio di rovina: il tempo, qui, è davvero stato tiranno, e gli uomini gliel'han lasciata fare da padrone.

Per lo più si tratta di case malsane, inabitabili; soltanto qualcuna è stata ristrutturata dai privati in tempi più o meno recenti. Per il resto, mura che cadono, abitazioni fatiscenti, distruzione. Parliamo, in special modo, di via S. Giorgio 21 (che è di proprietà del Comune), 23, 24, 25, 26, di piazza IV Novembre, di via De Maria: quegli edifici, insomma, che il recente censimento comunale, effettuato per l'entrata in vigore della legge sull'equo canone, ha eufemisticamente definito «*degradati*».

La loro storia d'abbandono risale a una ventina d'anni fa: fino a tutti gli Anni 50, il centro era abitato dai piccoli proprietari che ne avevano cura e rispetto. Poi, con l'immigrazione degli Anni 60, la fame di case ha cominciato a farsi sentire, un estremo bisogno di espansione edilizia diventava di giorno in giorno più pressante. E nacquero le periferie, le popolose ma eleganti periferie di Chieri, dove i proprietari del centro andavano trasferendosi per affittare le loro proprietà, ormai stantie, ai nuovi arrivati. Per queste famiglie, tuttavia, il centro non era che un «parcheggio» in attesa di raggiungere un sufficiente benessere economico che consentisse di affittare un alloggetto nei palazzi che nascevano a Porta Torino o a Borgo Venezia. Una storia comune a tante città, insomma. In più, soltanto un po' d'incuria.

Da vent'anni qualcosa è stato fatto per qualche casa isolata: ad esempio, quella in via Carlo Alberto, la casa del bar Cortina, una sorta di topaia abbandonata fino a un anno fa, ora abitazione dignitosa. Si è anche costituita, nel '76, la sede locale del «*Collegio dei costruttori*»: nata con l'intento precipuo di darsi da fare nel centro storico. Ma l'ente è ancora oggi con le mani in mano, aspettando un «sì» del Comune.

«*Non c'è altro da fare, la soluzione del grave problema costituito dal centro storico* — spiega il sindaco, Giuseppe Berruto — *sta nell'intervento dell'edilizia privata. Non è ipotizzabile un intervento comunale. Noi, naturalmente, ci occuperemo dello stabile di via San Giorgio 21, che è di nostra proprietà, ma anche questo soltanto dopo che la Regione ci avrà concesso i necessari finanziamenti: questo — pare — avverrà entro poche settimane. Per tutti gli altri casi, occorre tener presente che la legge consente due possibili strade: o il restauro, che non prevede venga mutata la struttura interna dell'edificio, o il risanamento, che invece consente il rifacimento degli interni, fatto salvo l'aspetto esterno*».

«*Se vogliamo seguire la prima strada* — continua il sindaco — *è sufficiente una comune concessione edilizia, e in questo senso ci sono già stati interventi da parte di privati. Si pensi, ad esempio, agli edifici di piazza Umberto. Per il risanamento, invece, bisogna procedere seguendo le direttive del Comune, che possono tradursi o nel piano quadro o in una convenzione che si concede al privato a determinate condizioni*».

A parlar di piano quadro, per la verità, sembra di tornare indietro di qualche anno: a suo tempo, infatti, suscitò tante discussioni e polemiche e fruttò all'allora assessore all'urbanistica, che ne fu strenuo paladino, le accuse di distruttore del centro e persino novello «*Barbarossa*».

Oggi, quel piano quadro è in Regione, dove sembra che debbano venir valutate alcune osservazioni apposte in un secondo tempo dal Consiglio Comunale chierese. Intanto, però, sembra che le intenzioni del Comune siano cambiate e che si cominci a pensare alla convenzione come possibile strumento.

Se così è, c'è da pensare che i tempi di una possibile soluzione del centro storico siano ancora molto lunghi; la convenzione, infatti, dev'essere elaborata dalla giunta con l'accordo di tutte le forze politiche e poi approvata dal Consiglio Comunale. Un documento politico, insomma, prima ancora che tecnico.

E questo mentre a Chieri, praticamente dal '78, non c'è un assessore all'urbanistica, per le note e travagliate vicende che hanno «surgelato» nel tempo la bollentissima poltrona. Ora si attende la conclusione delle trattative politiche che dovrebbero condurre il psi al governo della città insieme all'attuale giunta formata da dc, pri, pli, psdi: se ciò andasse in porto, l'urbanistica tornerebbe quasi sicuramente nelle mani del socialista Morelli.

Mirella Caponi

Il «ghetto degli ebrei» è stato messo in vendita

A guardarla da via della Pace la mole in cotto che sorge al centro del «ghetto degli ebrei» fa indovinare ancora la sua antica bellezza, un monumento che porta scolpita sulla sua pietra una pagina di storia di Chieri. Il complesso edilizio che un tempo fu dimora coatta degli ebrei, che sorge in completo abbandono dietro via Vittorio, incassata tra i cortili un tempo più suggestivi del centro storico della città, è ormai in rovina: i soffitti e le mura cadono a pezzi, i pavimenti sono frantumati, le pareti in piedi impiastricciate da scritte di chi qui cerca il riparo di una notte.

Nella mole visse David Levi, industriale e sindaco di Chieri durante l'occupazione francese; lì trascorse la gioventù il nipote omonimo, che fu patriota e scrittore e nel 1498, in quella che ormai era la «casa dei Levi», detta anche casa Solaro, fu ospitato il re Carlo VIII di Francia. Ancora oggi proprio lì c'è, al primo piano, la sinagoga, la stanza che col suo camino fa tornare alla mente l'intimità del culto ebraico, le sue preghiere, i suoi riti.

Ora tutto sa di distruzione. «Una parte di questo complesso — *dice Mario Morelli, assessore all'Urbanistica per buona parte della passata amministrazione* — potrebbe certamente essere adibita ad alloggi; l'antica sinagoga, però, dovrebbe avere una diversa destinazione che valorizzi la sua natura di monumento storico-culturale di grande valore».

Restauro, dunque. Ma chi può avere interesse a pagare le molte centinaia di milioni necessarie all'opera?

«Quando si tratta di queste cose — *prosegue Morelli* — subito viene detto che non ci sono i soldi: non è vero. Ci vorranno, per il restauro completo, circa due miliardi: bisogna cercare ad esempio presso la Regione, la Sovrintendenza, le banche, la Comunità Israelitica di Torino. Forse si metterebbe insieme molto meno del necessario, ma almeno quel tanto che basta per avviare i lavori di una parte: non si può non fare mai nulla perché non si riesce a fare tutto. Naturalmente di tutto questo dovrebbe farsi promotore il Comune e quindi occorre prima di tutto un programma di recupero conservativo e di finanziamento».

Ma mentre il Comune tace, forse in attesa di avere un giorno un assessore all'Urbanistica, che si occupi di questi problemi, proprio in questi giorni pare sia in corso una trattativa privata tra gli attuali proprietari del «ghetto» e una società chierese per la vendita dell'immobile di via della Pace: per l'acquisto bastano pochi milioni. E poi? Che ne sarà del nobile monumento, un «ghetto» tra i più significativi del Piemonte?

m. c.

Lunedì su «Stampa Sera»

Nel mondo dell'occulto e della Torino misteriosa

Dietro la facciata della vecchia Torino si cela il mondo dell'occulto: maghi, chiromanti, cartomanti, sensitivi, medium. Un mondo sconosciuto che abbiamo già tentato di delineare nei giorni scorsi presentando alcuni personaggi caratteristici. Ma chi li frequenta? Quali sono i clienti di questa «magìa», in penombra fra le quinte della città? «Stampa Sera» pubblicherà lunedì un altro servizio, proseguendo l'inchiesta sulla Torino misteriosa.

Sull'Avantielenco, finalmente fatta luce su un mistero cifrato

Come districarci tra i numeri della bolletta

Come si legge la bolletta del telefono A pag. 27 dell'Avantielenco

Le guerre stellari furoreggiano sugli schermi, gli eroi dei nostri figli si fanno scorpacciate di cibernetica, nulla si fa più in una azienda senza il terminale, eppure di fronte al linguaggio da computer della bolletta del telefono ci sentiamo analfabeti.

Anche la cifra di quel rettangolino colorato a destra ci farebbe meno sospirare se potessimo capire cosa dicono tutti quegli altri rettangolini irti di codici e di cifre. Come districarci?

Imparando a "leggerli", e per farlo non c'è bisogno di frequentare corsi o "assoldare" consulenti. Il tutto è spiegato a pag. 27 dell'Avantielenco: tanto per il canone, tanto per gli scatti, tanto per il trasloco dell'impianto, tanto per gli scatti che puoi farti rimborsare dal precedente inquilino che ne ha usufruito, tanto per l'IVA, tanto per il noleggio di impianti interni speciali.

Cos'è l'Avantielenco? Sono le prime 32 pagine dell'Elenco Alfabetico, vero manuale di istruzioni per utilizzare al meglio il servizio telefonico.

Nell'Avantielenco, infatti, c'è tutto quanto concerne i servizi di pubblica utilità, quelli opzionali, la teleselezione interna ed estera, l'iter per avere il telefono o telefoni addizionali e tutta un'altra miniera di informazioni indispensabili per sfruttare meglio il telefono.

Basta che apriate l'Avantielenco a pag. 1 e già dall'indice ve ne renderete conto. (P.B.)

L'Avantielenco. Per utilizzare meglio il telefono.

La Sovrintendenza sta facendo un censimento nella nostra regione

L'archeologo scava con la ruspa in torbiera per scoprire come si viveva 15 mila anni fa

Fino alla fine del secolo scorso veniva usata come combustibile, e quasi sempre solo nei dintorni delle zone di produzione, oggi invece la torba è diventata un fertilizzante naturale costoso e ricercato, usato soprattutto da vivaisti floricoltori e utilizzato per concimare ogni anno i campi di golf. L'estrazione avviene a cielo aperto in aree una volta lacustri e paludose. Curiosamente in Piemonte, nonostante tra le attribuzioni dell'assessorato regionale al commercio (fiere e mercati, acque minerali e termali) ci sia anche la voce *«cave e torbiere»*, l'unica concessione di sfruttamento di torbiera è relativa ad una «coltivazione» ad Alice Superiore piccolo comune in Val Chiusella, 610 metri d'altezza, a quindici chilometri da Ivrea.

L'aspetto più insolito della questione è però che alle torbiere sono molto interessati archeologi e paleontologi dato che le zone — risalenti ai periodi neozoico o quaternario (fino a 15 mila anni prima di Cristo) — sono quasi sempre una miniera di reperti relativi alle età preistoriche e alle misteriose civiltà palafitticole. *«Stiamo facendo un censimento delle torbiere in Piemonte* — spiega Luigi Fozzati archeologo della Soprintendenza Archeologica — *con la collaborazione della Regione. Le zone interessanti per noi sono almeno una cinquantina, e i maggiori problemi vengono dalle difficoltà di controllo di piccole estrazioni abusive. Ma direi che il fenomeno è molto circoscritto»*.

La cava di torba ad Alice Superiore

Che indagare nelle torbiere e nelle zone umide in genere, sia attività proficua per lo studio dei primi insediamenti umani, è dimostrato dagli scavi in atto da anni al lago di Viverone, che è anche in assoluto il primo «cantiere» del genere in Italia, dove lavorano non solo archeologi, ma quei particolari studiosi che sono i paleobotanici (il plurale è in questo caso solo discorsivo, in quanto solo il prof. Renato Nisbet rappresenta in Piemonte la sparuta categoria)

Il paleobotanico comunque ha il compito attraverso l'analisi di resti lignei, di ricostruire l'ambiente natuarle preistorico aiutato da altri specialisti in meteorologia, zoologia, biologia eccetera. Viverone è anche un luogo dove si stanno sperimentando nuove sofisticate tecniche di ricerche archeologiche subacquee, ricerche che proseguono, sott'acqua, anche d'inverno. Sono stati rinvenuti resti di palafitte, di piroghe, frammenti di suppellettili. Ma nessuno scheletro umano completo. *«Questo è uno dei grandi interrogativi legati alla civiltà delle palafitte* — spiega il prof. Fozzati — *da nessuna parte, mai né in Italia né altrove, è stato possibile trovare forme di inumazione, tombe, o altro. Solo qualche* osso isolato e nient'altro».

Per questi motivi chiunque voglia sfruttare commercialmente una torbiera deve passare non solo attraverso Comune e Regione, ma collaborare con la Soprintendenza, che, per esempio, compie frequenti controlli nella torbiera di Alice, per vedere se affiorano reperti interessanti.

Tornando alle caratteristiche commerciali della torba, i responsabili della cava di Alice (Italtorbiera), che si svilupppa su una superficie di circa centomila metri quadrati a cavallo col comune di Pecco, spiegano, la produzione è piuttosto limitata (sui 50 metri cubi al giorno) e occupa quattro persone in tutto. «Franco - cava» il materiale costa diecimila lire al metro cubo, mentre comprato in sacchi da 50 litri (35 chili) costa duemila lire. Ma ci sono torbe importate dalla Germania o dalla Russia, che arrivano a costare fino a 70 mile lire al metro cubo, un prezzo altissimo, se si pensa che si tratta di terriccio, anche se fossile.

I depositi di torba sono infatti il risultato della macerazione di materiale vegetale acquatico, durata migliaia di anni. E la qualità del materiale è tanto migliore, quanto più lenta è stata la «maturazione». Per questo sono più indicati i climi freddi, altipiani e ambienti alpini.

Renato Scagliola

Il terriccio torboso viene setacciato prima di essere insaccato e venduto

Un interessante corso di archeologia e studi antropologici

Cuorgnè fa un salto indietro di millenni per scoprire l'origine della sua vallata

Ancora l'archeologia e la divulgazione degli studi antropologici nei piani dell'assessorato alla cultura di Cuorgnè. A partire da martedì 17 si tengono presso la sala delle conferenze alcuni incontri sul tema «Archeologia e territorio nell'Alto Canavese».

Vengono affrontati i periodi più importanti della storia degli insediamenti umani nelle Alpi Occidentali con particolare riferimento ai diversi momenti evolutivi.

Martedì Renato Nisbet, membro del laboratorio di preistoria dell'università di Torino, ha parlato su «Che cos'è l'archeologia».

Il 25 febbraio sarà la volta dell'archeologia del fondo dei laghi, relatore l'ispettore della sopraintendenza archeologica piemontese, dottor Luigi Fozzati.

Il 3 marzo un argomento che sicuramente interesserà gli studiosi locali, quello delle incisioni rupestri, numerosissime anche in Canavese

Il 10 marzo, infine, Renato Perinetti, ispettore della sopintendenza ai monumenti della Valle d'Aosta, tratterà della Archeologia medioevale nelle Alpi Occidentali.

Il psdi non entra in giunta a Settimo

Nonostante la più o meno, esplicita richiesta il psdi non entrerà nella giunta di sinistra a Settimo. Comunisti e socialisti non sono disposti a cedere una poltrona che consentirebbe al socialdemocratico Gaetano Bordieri di diventare assessore, probabilmente allo sport. Dice il vicesindaco Giovanni Ossola, psi: «Il psdi a Settimo dice di essere partito di sinistra, ma a Leinì e Volpiano governa con la dc. Mi pare quindi che questa posizione ambigua vada chiarita prima di affrontare il problema di una partecipazione».

Bordieri, almeno per ora, resterà nella maggioranza come il consigliere Buttigliero del pdup. Il rappresentante del psdi è stato nominato il mese scorso consigliere delegato allo sport.

Novità tuttavia nella giunta di sinistra a Settimo che ha una maggioranza solida con 22 seggi su 40. Il pci si appresta a sostituire l'assessore al lavoro e allo sport Lorenzo Simonetti con l'ex assessore Pietro Canonica. Divergenze con alcuni colleghi di giunta sarebbero all'origine della decisione.

Il colpo due giorni fa a Basilea: due banditi arrestati a Torino, i complici in Svizzera

Presi dopo la rapina da un miliardo Recuperati gioielli, smeraldi e oro

Trenta chili di gioielli in una borsa con la chiusura a combinazione sono sul tavolo del capo della Mobile Fersini: la refurtiva di una rapina in Svizzera è stata recuperata ieri sera dalla polizia dopo frenetiche indagini durate due giorni. Smeraldi, brillanti, oro e orologi, per un valore di un miliardo, attendono di tornare al legittimo proprietario. I presunti autori della rapina sono tutti in carcere: due in Svizzera e due a Torino.

Giovedì 19 febbraio. Nell'oreficeria Kessenich, di Basilea, entrano tre giovani armati e mascherati. Immobilizzano i presenti, otto persone che vengono legate, imbavagliate e chiuse in un gabinetto. Dagli scaffali e dalla cassaforte gli ori passano direttamente nelle sacche dei banditi che fuggono in auto con un quarto complice.

Tutto si svolge in pochi attimi. Ma la polizia svizzera ferma alla stazione di Basilea due giovani, entrambi ventunenni, per un controllo. Sono Silvano Martinelli, nato a Briey ma residente in Italia, in via Enrico Toti 10, a Collegno e Maurizio Albertin che abita nello stesso Comune, in via Lamarmora 15.

L'Interpol, che coordina le indagini, trasmette la notizia alla questura di Torino che immediatamente si mette in moto. Si fruga nella vita dei due, si studiano i collegamenti, s'interrogano le «conoscenze». Le piste battute portano il dott. Faraoni e il brigadiere Merico, che seguono il caso, a un nome già noto alla giustizia: Domenico De Iure, 33 anni. Viene perquisita la sua abitazione «ufficiale», ma non si trova nulla. Ancora indagini, ancora interrogatori e la polizia giunge in un «pied-à-terre» di via Lanzo '49,a Grugliasco.

Qui il De Iure vive con un'amica e ieri pomeriggio gli agenti lo aspettano in casa. Verso le 18 arriva in compagnia di un amico, altra «conoscenza» degli schedari di via Grattoni: Salvatore Mercuri, 38 anni, arrestato nel '66 per l'omicidio del venditore ambulante Giuseppe Boncimino, suo rivale in amore, condannato a 23 anni e uscito di galera per «condono» il 24 settembre 1979.

Il Mercuri dice di abitare a Collegno, in via Castagneris 1, ma una perquisizione nell'alloggio non dà risultati. E' in corso Tassoni 54 che gli agenti trovano tutto: refurtiva e pistole, tre, servite per la rapina.

I due finiscono in cella. Una prima dichiarazione del valore del bottino è di oltre un milione di franchi svizzeri (pari a oltre mezzo miliardo di lire). «*Da Basilea però* — commenta il dott. Faraoni — *dicono che si tratta di almeno un miliardo di lire. L'orefice era disperato, perché l'avevano letteralmente ripulito*». I gioielli sono avvolti in sacchetti di plastica e in due asciugamani da cucina. In attesa, prima, di trovare un ricettatore e ora di tornare nella cassaforte dell'oreficeria Kessenich.

I trenta chili di gioielli recuperati dalla polizia

Domenico De Jure

Salvatore Mercuri

Maurizio Albertin

Silvano Martinelli

L'inventore della Delta e della Panda si prepara a «disegnare» anche le città

Pochi giorni fa è stato «agganciato» (come dice lui) da un'altra grande industria straniera dell'automobile, ma ad interessarlo maggiormente è stata la richiesta di un lavoro al quale pensava da tempo e che non ha ancora tentato: «l'arredo di una città». Un progetto forse ambizioso, ma stimolante. Anche per questa ragione Giorgetto Giugiaro ha manifestato la sua disponibilità.

«*Mi hanno chiesto se noi della Ital Design siamo in grado di fare questo tipo di lavoro. Ho detto sì. Mi piacerebbe occuparmi dell'urbanistica, dell'immagine di una città*» ha aggiunto Giugiaro, uno dei «designer» più noti al mondo. Il «committente» e i particolari dell'operazione, lo stilista torinese non ha voluto rivelarli. Ha precisato soltanto che la richiesta gli è arrivata da un italiano.

C'è da cominciare a sperare che avremo città più belle? «*Qualcosa si sta muovendo*» ha commentato questo cuneese trapiantato a Torino. Dal 1968 (anno di fondazione della Ital Design) ad oggi ha «firmato» ufficialmente 35 vetture, tra le quali la Panda, la Golf, l'Alfetta GT, la Delta. Sono sei milioni le automobili in strada uscite dai suoi disegni.

Nei primi di marzo, al Salone dell'automobile di Ginevra, sarà esposto il coupé che Giugiaro ha disegnato per la Isuzu. Questa macchina, il cui prototipo è piaciuto moltissimo ai giapponesi, sarà lanciato sul mercato di quel Paese forse già in aprile.

Giorgio Giugiaro

L'Ital Design lavora molto per l'estero. Lo dimostra il fatto che l'anno scorso il 61 per cento del suo fatturato era dovuto proprio all'export. E il fatturato ammontava a 17 miliardi di lire, quattro in più rispetto al 1979. Nello stabilimento di Moncalieri lavorano duecento persone.

«*Continuiamo a migliorare* — ha commentato Giugiaro —, *avremmo un'enorme possibilità di espanderci perché sono numerose le richieste di lavoro che ci vengono offerte. Ma io non voglio ingrandirmi oltre, duecento sono già troppi. Potessi dividerei l'azienda in due. Sono convinto che funzionerebbe meglio*».

Da qui la decisione dell'imprenditore-artista di favorire la creazione di altri gruppi di lavoro, esterni. Un sistema già in funzione.

Giugiaro precisa che la crisi dell'auto non ha coinvolto la Ital Design, che lavora soprattutto per questo settore. Non sono poche le proposte, le «commesse» che vengono rifiutate. «*D'altra parte* — spiega — *nell'arco di un anno abbiamo un numero "tot" di ore disponibili e non vogliamo caricarci di lavori che poi non possiamo portare a termine*».

Oltre a disegnare auto, Giugiaro in questi anni ha sviluppato studi e progetti nei più diversi settori produttivi. Ad esempio, ha «firmato» rasoi elettrici e orologi della Philips, televisori a colori per la Sony e la Saba, una macchina da cucire per la Necchi, macchine fotografiche per la Nikon, attacchi da sci per la Marker, moto per la Mv e la Suzuki, persino fari antinebbia per un'industria giapponese e gli interni per un elicottero della Agusta.

E queste sono le realizzazioni non coperte da segreto.

r. bo.

Giornale russo elogia Agnelli

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, viene oggi citato dalla stampa sovietica come esempio di saggezza politica per la sua opposizione a far dipendere lo sviluppo dei commerci con l'Urss dalle azioni politiche del Cremlino.

Riprendendo un vecchio articolo scritto da Agnelli per la rivista americana *Foreign Affairs*, le *Izviestia* si sono compiaciute per la sua tesi secondo cui «la teoria del linkage non ha mai funzionato» ed è «praticamente impossibile influire sul comportamento (politico) dell'Unione Sovietica riducendo gli scambi commerciali» con Mosca. «L'industriale italiano — scrive il giornale sovietico — ha notato che tale diminuzione del commercio verrebbe a costare molto di più all'Europa che all'Urss. Ed è proprio così».

Più in generale, le *Izviestia* criticano la teoria perseguita prima dall'ex presidente Jimmy Carter e ora anche dal suo successore Ronald Reagan secondo cui gli scambi commerciali e i negoziati con Mosca su ogni singolo problema vanno fatti dipendere dal comportamento globale del Cremlino.

Uls di Settimo: nuovo presidente

L'Assemblea dell'Unità sanitaria locale 28, formata dai comuni di Settimo, Leinì, Volpiano, Lombardore e S. Benigno, ha un nuovo presidente, il socialista Erminio Villaschi, assessore comunale a Settimo.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Maria Viviano ved. Palladino

Con profondo dolore lo annunciano le figlie: Carla con Gigi; Lucia con Mario, gli adorati nipoti Enrico M. Luisa e Claudia, cognati nipoti e parenti tutti. Non fiori. Funerali 21 c.m. alle ore 14,30 con partenza da Collegno c. Francia 66. Tumulazione in Pino d'Asti ore 16,30. Un particolare ringraziamento al dott. Testera per le amorevoli cure ed alle care signore Enrica, Angelina e Rosy per l'affettuosa assistenza.
— Collegno, 20 febbraio 1981.

Si è spento dopo lunga sofferenza l'

avv. Marco Carboni

Lo piangono la moglie Maria Giulia Brigo, l'adorata Nicoletta con Umberto, il fratello Vincenzo con la moglie Mariuccia, i cognati Carlo e Giuse Brigo, la zia Ghita, i nipoti e parenti tutti. Il funerale con la Santa Messa avrà luogo sabato 21 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via IV Novembre 88. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere da devolvere all'Istituto Centro Tumori di Milano. Si ringraziano anticipatamente quanti saranno vicini ai famigliari nella dolorosa circostanza.
— Crusinallo, 20 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Virginia Lepori Alciati

Con grande dolore lo annunciano: i figli don Matteo e Caterina, il genero Bruno, l'affezionato nipote Maurizio, sorella e parenti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 nella parrocchia SS. Redentore e alle ore 16 nella parrocchia di Cercenasco (To). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1981.

E' mancata

Francesca Fantino ved. Busso

addolorati lo annunciano la figlia Cristina col marito Renzo Rolma, cognate, nipoti, famiglie Rolma, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giacomo Appiotti, alla signora Laura Ballini e personale tutto della casa di cura. Funerali oggi ore 15 Villa Papa Giovanni XXIII, indi la cara salma proseguirà per Druento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 21 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancata l'

insegnante Catterina Novo

anni 58

Ne danno il triste annuncio la sorella, i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo in San Rocco di Montà (Cuneo) il 22 febbraio alle ore 15.
— Moncalieri, 20 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Salussoglia

anni 90

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, il rev. don Bartolomeo Piovano, parroco di San Vito. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia di S. Vito partendo da corso Enrico De Nicola 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Morbelli

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Maria Ottazzi, il figlio Bruno con la moglie Costanza Baravalle, i nipoti Dario e Roberto con la moglie Tiziana, la sorella Florina e famiglia, cognati, cugini, consuoceri e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Bima per l'affettuosa e continua assistenza. Funerali oggi 21 febbraio ore 14,30 alla parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Biglieri). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1981.

Si è serenamente spento

Giuseppe Caglieris

Industriale

Ne dànno il triste annuncio gli adorati nipoti Fabio e Gepetina; le figlie: Margherita con il marito Vittorio, Enrica con il marito Carlo, Piera e Mario Carbone, la sorella Antonietta con la figlia Pinuccia e Stefano, nipoti e parenti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 presso Ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1981.

In seguito a tragico incidente stradale è mancato

Giorgio Valente

Vigile urbano

anni 29

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Cavaliere, il papà Francesco e parenti tutti. Funerali sabato 21 c.m. ore 14,30 da corso Piemonte 37.
— Settimo, 20 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Boella in Cavallero

Addolorati l'annunciano: il marito Luigi, i figli Angiolina, Giovanni e Giuseppe, sorelle, nuore, genero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,15 di oggi partendo dall'ospedale Molinette.
— Torino, 20 febbraio 1981.

E' mancato

cav. Giordano Biagio

Ne dànno il doloroso annuncio la sorella, il fratello, la nipote Fina, cognata, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo il 21-2-1981 alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Martini di via Tofane. La salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno.
— Torino, 20 febbraio 1981.

RINGRAZIAMENTI

Antonio, Rossana, Rosa Negrisolo ringraziano tutti i partecipanti al loro dolore per la perdita del loro caro

Elio Negrisolo

— Torino, 21 febbraio 1981.

Commossi per la manifestazione d'affetto tributata alla

BARONESSA

Paola Dupré Coen-Rocca

il marito ringrazia a nome della famiglia quanti hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, 21 febbraio 1981.

ANNIVERSARI

23-2-1979 23-2-1981

PROFESSORESSA

Zita Nebiolo in Buggia

Martino e Giuseppina ti ricordano. SS. Messe: Cantoira 23-2-81 ore 16. Torino, parrocchia SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70 il 24-2-81 ore 7,30.

1980 1981

Ad un anno dalla scomparsa l'indimenticabile

Felicita Faletti Signa

è più che mai viva nel cuore di Gildo che con infinito rimpianto la ricorda a quanti ebbero modo di conoscerla e stimarla. Messa martedì 24 febbraio ore 19 Cappella Monte dei Cappuccini.

1978 1981

Carlo Gianello

Vivi ogni giorno accanto a noi moglie e figlia. S. Messa anniversaria domenica 22 febbraio ore 9,30 Chiesa SS. Trinità.
— Druento, 21 febbraio 1981.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

MAESTRO

Eugenio Calzia

i suoi cari lo rimpiangono e lo ricordano agli amici.

1980 1981

Silvana Ughi in Cranchi

Con infinito rimpianto. S. Messa ore 8,30 domenica 22 parrocchia S. Bernardino.

1980 1981

Giuseppe Gaggioli

Ti ricordiamo con infinito rimpianto. Messa domenica 22 ore 9 parrocchia S. Secondo.

1975 1981

AVVOCATO

Sebastiano Abrate

La moglie e la figlia col ricordo e rimpianto di sempre.

1980 1981

Natale Miletto

I suoi cari ne rievocano la memoria con affetto e rimpianto.

1980 1981

cav. Vincenzo Papadia

La famiglia sempre lo ricorda.

1977 1981

Michele Varetto

I tuoi cari con affetto ti ricordano.

Nonostante le preoccupazioni «Expovacanze» è ben vivo

Un Salone scacciacrisi

Aria di mare, a Torino Esposizioni. Ché il mare è il simbolo delle vacanze e la rassegna del Valentino delle vacanze è un «concentrato» quale è difficile poter vedere, una «vetrina» dalla quale scegliere, con calma e con cognizione di causa, come trascorrrere le prossime ferie. L'estate, almeno in senso commerciale, è alle porte e gli espositori del salone fanno di tutto per evocare immagini di sole e di aria aperta.

L'appuntamento con «Expovacanze '81», poi, riveste un significato del tutto particolare, se si vanno a vedere i dubbi, le perplessità, le preoccupazioni anche, che gli operatori turistici manifestano per l'andamento di questa stagione, già compromessa nella sua parte invernale dalla assoluta mancanza di neve e che vede gravare sul suo periodo estivo l'incubo di una defezione massiccia dei nostri più tradizionali clienti, gli stranieri.

Le notizie che arrivano dalle agenzie estere, infatti, non sono delle più rassicuranti. Si parla di disdette di massa, di abbandono, di esodi verso la Spagna e la Jugoslavia, insomma, di pronostici disastrosi. Fino a che punto è vero tutto ciò, e quali strumenti hanno i nostri operatori, per controbattere questa tendenza e possibilmente invertirla?

E' chiaro che, in questo momento, di alternative ce ne sono poche. Se davvero il turismo straniero dovesse disertare le nostre spiagge quest'estate rimedi urgenti non ve ne sono. In prospettiva, però, le cose andrebbero affrontate perché, come ha ricordato l'amministratore delegato del salone, prof. Bertolotti, nella sua presentazione, il turismo è la prima industria nazionale, con un disavanzo attivo di circa cinquemila miliardi di lire, ed affossarlo significherebbe affossare una buona parte dell'economia italiana. Bertolotti ha parlato della mancata svalutazione della lira come di uno degli elementi determinanti nella scarsa affluenza di stranieri. Ha ricordato come la Jugoslavia abbia l'anno scorso svalutato il dinaro di quasi il venticinque per cento e ha sottolineato come la moneta italiana, legata alle sorti dello Sme, e quindi in parità con marco, franco e fiorino, non abbia alle spalle una uguale stabilità effettiva.

«Se all'estero i prezzi sono aumentati del cinque, sei per cento all'anno negli ultimi anni, — ha detto — da noi l'aumento è stato del venti. Così oggi abbiamo costi dell'ottanta per cento superiori a quelli di tre anni fa, mentre in Germania sono appena al quindici per cento in più. Per i tedeschi l'Italia non è più paese favorevole al cambio e quindi si orientano altrove».

La mancanza del turismo germanico e più in generale nordico, se si verificherà nella misura prevista e temuta sarà veramente un grave colpo per il nostro sistema. E' per questo che gli operatori, ad Expovacanze, oltre a presentare le proprie novità e le proprie proposte, hanno anche un occhio rivolto al turismo interno.

ma. b.

Autocaravan, per non star fermi

Una «Mela» e via

Lo studio Coppola, già noto per tutta una serie di camper e motorhome, presenta al salone una autocaravan dal nome curioso: Mela. Una definizione familiare, un'immagine che ricorda qualcosa di fresco, di nuovo e di giovane. Così si presenta in effetti questa soluzione, senza dubbio originale ed attraente, già nel design.

L'autocaravan offre tutti i vantaggi di una vacanza itinerante senza peraltro costringere a rinunce in fatto di confort e di spazio abitabile. Il costo è di 23 milioni e mezzo, che se sono tanti in assoluto non si possono assolutamente ritenere eccessivi nel panorama generale delle motor-caravan e soprattutto sono ampiamente giustificati dalla cura con la quale il mezzo è stato costruito. La «Mela» è diversa dal solito, sia nella disposizione interna, sia nella qualità dei mobili, delle finiture, di quei piccoli accorgimenti che, come sanno bene coloro che hanno usato una roulotte almeno una volta, rendono più facile la vita del campeggiatore.

La soluzione «autocaravan», oggi in ripresa dopo essere stata messa in ombra dai camper, apparentemente assai più vantaggiosi, ma alla fine adatti soprattutto ai giovani senza problemi di famiglia, oggi ritrova una sua popolarità e si sta affermando come uno dei mezzi più adatti al turismo itinerante. Un turismo che è l'unico che consenta di vivere nella natura e di sfuttare fino in fondo quei pochi giorni che si chiamano ferie

Aspetti inediti di una manifestazione di successo

La guerra degli adesivi

A Torino Esposizioni il salone delle vacanze porta una nota del tutto diversa dal solito. Le altre manifestazioni in programma sono tutte più «austere», all'insegna del commercio e dell'industria. Questa è veramente una rassegna «per tutti», specialmente per i bambini. I quali guardano affascinati quelle barche altissime (ancora più grosse del normale, essendo che due terzi buoni della chiglia, quelli destinati a stare in acqua, qui troneggiano sui più piccini) e restano lì con il naso all'insù.

Ma dove i bambini si scatenano è nella «caccia all'adesivo». Sono moltissimi quelli che ne fanno collezione, e di conseguenza sono a frotte in giro per gli stands a cercare di accaparrarsene il maggior numero possibile. Tanto che molti espositori hanno inalberato cartelli dove c'è scritto: «Non si danno adesivi», per prevenire le assillanti richieste. In mancanza di adesivi i piccolini si gettano sui dépliants. Ne fanno razzia. Gli espositori pregano i genitori di questi «cuccioletti» di badare un attimo a loro. I dépliants costano ed anche caro. Sprecarli è un errore, anche perché il loro prezzo va a finire, inevitabilmente, su quello della merce.

Perché all'ultima ora?

Fra i problemi del Salone, anche se sono in pochi a farci caso, c'è quello dell'allestimento. La gente arriva, il giorno dell'inaugurazione, trova tutto pronto e non si dà pena di riflettere un attimo su quel che è significato, in fatica e denaro, mettere su gli stands. Eppure tutti avranno notato, nel giorno immediatamente precedente l'apertura, un gran daffare sotto le grandi arcate. E più d'uno si sarà chiesto come mai il lavoro di preparazione non venga iniziato un po' in anticipo.

La risposta è sempre la stessa; è una questione di costi. Affittare lo spazio per lo stand costa, ovviamente, e costa in proporzione allo spazio ed al tempo. Allo spazio occupato in metri quadri ed al tempo, in giorni e ore, durante il quale tale spazio è preso. E' chiaro che per sottrarsi ad una spesa che può anche diventare rilevante in caso di grossi stand, l'espositore ha tutta la convenienza a prendere in affitto il suo tratto all'ultimo momento e lavorare freneticamente per allestire la mostra, piuttosto che arrivare un paio di giorni prima, il che farebbe (immaginate chi viene da lontano) lievitare i costi anche in termini di alberghi e soggiorno.

ITINERARI TURISTICI DELLA CAMPANIA

Dal Golfo di Napoli alla Costiera Amalfitana, al Cilento

Un'ampia rassegna del turismo in Campania a Expovacanze nello Stand della "Regione Campania"

IL GOLFO DELLE SIRENE

DA MISENO ALLA PUNTA DELLA CAMPANELLA

Depositaria di tradizioni millenarie Napoli è una pietra miliare sul cammino della cultura e dell'arte [illegible] mondo. Impossibile sintetizzare l'itinerario: lasciamo al viaggiatore il gusto di scoprire le [illegible] preziosità più recondite.
Il grande golfo di Napoli inizia [illegible] **Miseno**. Una strada sinuosa porta [illegible] **Bacoli** con la romana «pi[illegible] mirabile» [illegible] poi a [illegible] la più grande stazione termale dell'antica Roma, fino [illegible] **Pozzuoli** il centro dei Campi Flegrei, con i suoi interessanti reperti archeologici: l'anfiteatro Flavio, il Serapeo, il tempio [illegible] Augusto, la [illegible]cropoli sulla via Campana.
Sulla strada domiziana la Solfatara, testimonianza di un'attività vulcanica mai sopita. Più avanti le famose terme di **Agnano**.
Una modernissima autostrada porta ai Comuni vesuviani: [illegible] [illegible] la Reggia, **Ercolano** con gli scavi, **Torre del [illegible]** e i suoi coralli lavorati, preparano al fascino [illegible] più famoso documento dell'età romana: **Pompei**. I resti di questo abitato offrono la visione [illegible] [illegible] spaccato di vita quotidiana, [illegible] nel tempo dal magma lavico.

Castellammare [illegible] Stabia, centro di industrie e rinomata stazione termale, immette sulla Costiera sorrentina: con la funivia saliamo [illegible] [illegible] che sovrasta la strada per [illegible] **Equense**, ricercata località climatica. **Sorrento**, oasi salutare, discreta [illegible] raffinata, chiude con l'estrema punta della Campanella il golfo che raccoglie nel suo grembo le celebrate isole [illegible] **Capri Ischia e Procida**.

SALERNO E LA COSTA DEL SOLE

DA POSITANO A PAESTUM AL CILENTO

Sant'Agata dei due golfi introduce l'incanto della costiera amalfitana: **Positano, Praiano**, il vallone [illegible] **Furore** [illegible] più giù **Conca de' [illegible]** fino ad **Amalfi**, [illegible] più antica delle repubbliche marinare, con il duomo di S. Andrea, il chiostro del Paradiso, l'arsenale.

Dopo Amalfi una serie di tornanti porta attraverso **Atrani** alle splendide ville di **Ravello** e giù fino al [illegible] di **Minori** e **Maiori**, per risalire alla ridente **Vietri** nota per [illegible] [illegible] ceramiche policrome.

Nell'interno, in una conca verdeggiante, **Cava dei Tirreni** con l'abbazia della SS. Trinità. Al termine di questa curva armoniosa, **Salerno**, antica e gloriosa, le cui vestigia [illegible] nel Duomo romanico del secolo XI [illegible] nel quartiere medievale. I lidi di **Pontecagnano** [illegible] **Battipaglia** preludono [illegible] suggestioni di **Paestum**: i templi [illegible] Nettuno e di Cerere, [illegible] Basilica, l'Antiquarium sono tra le espressioni più [illegible] tramandateci dalla civiltà italica, greca [illegible] romana.

Agropoli, colonia bizantina e dominio [illegible] apre le seriche spiagge e i verdi declivi della costa cilentana. I centri marini di **Castellabate, Ogliastro, Acciaroli, Pioppi, Casal[illegible]** [illegible] le tappe di un viaggio favoloso alla scoperta di [illegible] [illegible] luoghi ancora inediti.

Nell'interno, sulle pendici [illegible] monte Gelbison, **Novi Velia** con l'omonimo santuario.

[illegible] costa **Ascea** offre lo spunto per interessanti escursioni nei villaggi interni.

Più avanti [illegible] pittoresca **Palinuro** [illegible] [illegible] splendide grotte [illegible] gli spettacolari archi naturali. E poi [illegible] porticciolo di **Camerota**, vero paradiso [illegible] subacquei [illegible] **Scario** [illegible] **Villammare** e [illegible]**pri**, autentiche perle nel golfo di Policastro.
Montesano sulla marcellana, attrezzatissimo centro termale, e **Padula**, famosa per la Certosa di San Lorenzo, introducono nell'incanto del Vallo [illegible] Diano, su cui predomina incontrastata la piccola «città museo» di **Teggiano**. Più avanti le grotte di [illegible] di enorme interesse [illegible] speleologico: l'accesso vi è consentito solo in barca attraversando un suggestivo laghetto.
Poco distante, nella valle [illegible] Sele, le Terme di **Contursi**.
Proseguiamo verso [illegible], importante centro agricolo-industriale di origine medievale.
Siamo prossimi alla conclusione di questo itinerario: una strada ombreggiata [illegible] alberi secolari porta alla ridente **Acerno**, che prelude ai paesaggi bucolici della «verde» Irpinia.

L'IRPINIA E IL SANNIO

DAL LACENO A CERRETO SANNITA

La moderna stazione invernale del **Laceno**, alle falde del **Rajamagra**, e l'industre [illegible] porgono il benvenuto dell'Irpinia, riserva naturale di verde e di acque.
Atripalda, centro commerciale sulle rive del Sabato, nei pressi della romana Abellinum, apre la conca lussureggiante del capoluogo e ad esso quasi [illegible] congiunge.
Avellino, feudo longobardo, raccoglie nel [illegible] [illegible]seo la maggior parte dei reperti [illegible] sua provincia. Importanti la Biblioteca, [illegible] Duomo, [illegible] Museo del Risorgimento [illegible] la Pinacoteca, che conserva uno splendido presepe [illegible] '700. A sei chilometri **Mercogliano**, località di soggiorno estivo [illegible] piedi di **Montevergine**, il cui Santuario è mèta di mistici pellegrinaggio.
Prata [illegible] **Principato Ultra**, gelosa custode di una Basilica millenaria, è [illegible] nostro viatico per il Sannio.
Benevento, felice mescolanza di elementi romani medievali [illegible] moderni, sorge alla confluenza dei fiumi Calore e Sabato, sulle grandi vie di comunicazioni di Roma e Napoli.
Pregevoli l'Arco di Traiano, [illegible] Teatro romano, la chiesa di Santa Sofia col Chiostro, la Rocca dei Rettori, sede del Museo del Sannio.
Più avanti **Montesarchio**, l'antica Caudium, con il castello aragonese e **S. Agata dei Goti** con le sue pregiatissime chiese: il Duomo del secolo X, le chiese dell'Annunziata e di S. Menna.
Telese lungo la valle del Calore nota per le [illegible] acque sulfuree.
Davanti a noi **Cerreto [illegible]** introduce alla Terra [illegible] Lavoro.

LA TERRA DI LAVORO

DAL MATESE A CUMA

Il nostro itinerario inizia nel territorio montano del Matese. Incantevoli paesini interni accompagnano l'ascesa verso il massiccio: **Selva [illegible]**, rinomata stazione sciistica, il lago, suggestivo specchio tra le alture e più su [illegible] **Gregorio, Castello** [illegible] **Piedimonte**, salubri località climatiche. La catena del Matese con la [illegible] dovizia di flora e fauna trova nei duemila metri del monte Miletto la sua cima più alta.

Attraverso **Caiazzo** raggiungiamo **Caserta**. La Reggia vanvitelliana, il [illegible] pittoresco parco, la celebre cascata, sono solo alcune delle innumerevoli ricchezze della «Versailles» [illegible] Regno di Napoli. La parte vecchia della città ha conservato, immutati nel tempo, i suggestivi caratteri di borgo medievale.
Poco distanti [illegible] [illegible] **Capua Vetere**, ricca [illegible] memoria storica e di vestigia [illegible] passato [illegible] **Capua**, lambita dal fiume Volturno, entrambe nate dalle ceneri della Capua antica, testimone della sconfitta e degli ozi [illegible] cartaginese Annibale.
Lasciamo l'interno per il litorale tirrenico: le moderne [illegible] confortevoli stazioni balneari di [illegible] **Domizia** [illegible] **Castelvolturno**, [illegible] ridosso [illegible] lussureggianti pinete ci accompagnano lungo la domiziana fino al **Lago Patria** e agli scavi dell'antichissima Liternum.
Il viaggio in Campania volge [illegible] termine: [illegible] con il leggendario antro della Sibilla, l'Anfiteatro, l'Acropoli si ricongiunge ai Campi Flegrei attraverso l'antica grotta sotterranea di Cocceio, scavata nel cratere del virgiliano lago d'Averno.

Nonostante tutto è sempre la roulotte la vedette

Vecchia caravan, primo amore

Passano gli anni, i mezzi per il turismo semovente sempre più più sofisticati. Ma quello che rimane ancora «il mezzo» per eccellenza lei, la vecchia roulotte, caravan, per dirla all'inglese. sopravvissuta tutto proprio di questi tempi sta prendendosi la rivincita sul più temibile dei suoi concorrenti, il «camper».

La su ruote con in più il motore stata oggetto, negli anni scorsi, di massicce campagne pubblicitarie ed anche di una particolare attenzione da parte dei mass-media. Sembrava davvero che, senza «camper» non si potesse più fare turismo itinerante. E invece no.

Anche buona parte del salone ancora dedicata ai motorhome, pur vero che la roulotte sta riconquistando un peso, secondo una tendenza che troverà probabilmente conferma nella manifestazione a livello professionale di settembre, della quale Expovacanze non è che «aperitivo».

Caravan, dicevamo. Le novità non di certo. sempre più affascinanti. La suggestione che si prova nell'entrare in una di queste minuscole case intatta. Certamente chi progetta e costruisce la deve avere letto più di una volta «Biancaneve e sette nani». In spazio ristrettissimo c'è tutto e, sorprendentemente, tutto su misura, mai troppo piccolo, mai poco funzionale.

«Trucchi» incredibili per far entrare due cose nello spazio dove chiunque ne metterebbe Rientranze sfruttate come limoni spremuti, sporgenze utilizzate per appenderci qualcosa, insomma, un vero campionario di astuzie costruttive.

Questo nei modelli più piccoli. se poi passiamo modelli cosiddetti «home», vale a dire dai sei metri in su, allora le cose cambiano. C'è sempre la ricerca di un razionale sfruttamento dello spazio, non più così esasperata quindi i risultati del tutto affascinanti. Camere letto «sempre pronte», letti a due piazze veri e propri armadi. Stanze da bagno «vere», con doccia in qualche caso, perfino vaschetta.

Sono utili, roulottes di questo tipo, solo

alla gente del circo per i propri villaggi itineranti? La risposta, dopo un'attenta valutazione, sì. Oggi una roulotte di grandi dimensioni costa cara, vero. Ma ancora più cari costano gli alberghi. Una famiglia di cinque persone spende tre milioni all'anno, se vuole andare in ferie venti giorni. Per un la cifra sale sono soldi che non tornano più indietro. A questo punto la caravan, anche grande, anche costosa, diventa un investimento. Da ignorare.

Volare senza motore

Quest'anno Torino Esposizioni c'è una novità assoluta: l'angolo dedicato al volo a vela, cioè agli alianti. Un aliante, lo sanno in molti, è specie aeroplano, che non ha il motore. Il profilo alare studiato in modo offrire massima portanza, in misura tale che record di percorrenza di alcuni «assi» arrivano fino millecinquecento chilometri; che, pensando che l'aliante regge solo sull'abili- pilota nel trovare sfruttare correnti termiche ascendenti, già un bell'andare. All'Aeroclub di Torino, in strada della Berlia 500, il volo vela ha numerosi attivi appassionati.

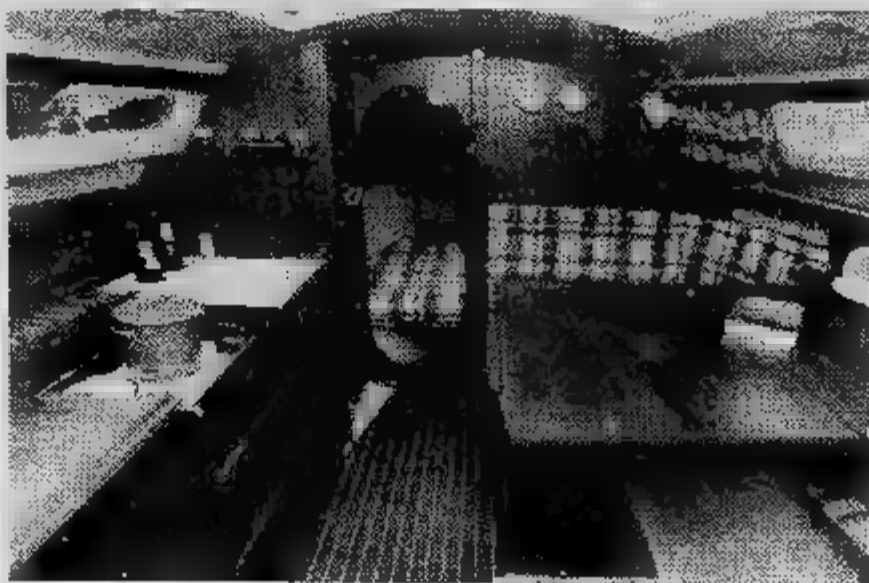
Novità tutte italiane nella nautica

La «cometa» del mare

Al Salone delle Vacanze, la Rear Nautica presenta in anteprima per il pubblico due imbarcazioni realizzate da due fra i maggiori cantieri italiani. La Co.Mar., maggior cantiere d'Italia barche a vela, esce con il Comet 700, un'imbarcazione che ripropone la linea affermata delle imbarcazioni maggiori, ma nuove tecniche di realizzazione che permettono di ottenere alta qualità prezzi contenuti.

Per consentire questa barca di mantenere una linea filante e permettere una sufficiente altezza in cabina, stato adottato il sistema con il cielo della tuga alzabile, che porta l'altezza interna da mt 1,50 a mt 1,90.

Nell'interno sono stati ricavati «onesti» posti-letto, con inserimento WC sotto le cuccette di prua. Molta stata posta nella sistemazione del quadrato, che offre un respiro riscontrabile normalmente in imbarcazione di maggiori dimensioni.

La lunghezza del natante è di mt 6,70 e, data la larghezza massima di mt 2,50,

rientra nel novero barche «carrellabili». Il prezzo: L. 12.990.000, Iva esclusa.

Sempre presso lo stand della Rear (2° padiglione) il cantiere Acquaviva propone motoscafo d'altura semicabinato C. Di linea moderna slanciata non smentisce l'impronta del cantiere che vuole barche veloci molto stabili sicure, infatti a fronte di una lunghezza di 7,80 mt. offre una larghezza ben 2,80 mt.

Sotto coperta sono allestiti 4 posti-letto più cucina, tavolo toelette in locale separato. Due comodi prendisole. prua ed uno a poppa, ed un ampio pozzetto con 6 posti sedere, offrono un ottimo confort alle persone che l'imbarcazione può trasportare. La motorizzazione è variabile. da monomotore da 185 Hp a due motori da a benzina, oppure due motori diesel Hp che comunque consentono già ottime prestazioni.

Grande successo dell'iniziativa

Salire a cavallo e sentirsi Tex

Grandissimo successo ha riscosso l'iniziativa «bambini cavallo», che Expovacanze inaugurato quest'anno. Sono già molti i bimbi che voluto provare di salire su «ponies» disposizione e giro nel maneggio. E chissà che qualcuno di questi erba non ripercorra, giorno, le orme di Graziano Mancinelli Piero d'Inzeo...

STAMPA SERA — Febbraio

tuttospettacoli

Da domani in tv uno sceneggiato girato a Torino e in Piemonte

Un «Novecento» alla Casa rossa

Teresa Ricci, Barbara D'Urso, Clara Droetto e Marisa Belli in una scena

Il con e il protagonista Lovelock

Domani alle 20,40 prende il via sulla Rete Uno, la prima puntata dello sceneggiato che il regista Luigi Perelli ha girato in parte in Piemonte; *La Casa* Sembra un titolo presidenziale di una storia americana e invece tratta la vicenda di una famiglia patriarcale italiana, impostata in un arco tempo abbastanza vasto, 1945 1960.

Qualcuno ha creduto di vedere in questo sceneggiato (che per alcuni versi ricalca il filone di quei megafilm che sull'onda del riflusso tornano di moda), proseguimento naturale di *Novecento* Bertolucci.

I personaggi si muovono in una Italietta ancora co-

Alida Valli

struire, ma già invischiata intrallazzi e intrecci camorristi, che per esplodere sotto boom dell'edilizia.

Spiega Luigi Perelli: «*L'avvicinamento che è stato fatto* con Novecento *Bertolucci lo respingo però senza dubbi. Il racconto dei socialisti di* Novecento *è poco attendibile: lo trovo retorico sopra tono. Nel mio lavoro tutto molto diverso. Qui c'è una alternativa di sinistra ed è evidente la rabbia operaia di quegli anni. Il mio è stato un tentativo di raccontare la storia del mondo borghese che impreparato alla vita di allora. Gente sbagliata nei posti sbagliati che si è costruita eliminare quei conflitti sociali culturali; molto approssimativa insomma*».

La vicenda si svolge a Parma e nella bassa emiliana ma gli esterni sono stati girati Piemonte. La casa per esempio, Villa Sambuy. Spiega ancora il regista: «*A Torino vi sono strade che ricordano la periferia di Parma, via Garibaldi ad esempio; e poi paesi come Saluzzo o Carignano che per loro architettura hanno lo stesso taglio di alcuni della Bassa Padana*».

La Casa rossa è uno sceneggiato con grosse ambizioni. Per realizzarlo non si badato a spese. Sono state girate in Piemonte scene massa; state ricostruitte di marchingegni le piogge torrenziali della Bas[sa] Padana e perfino alluvioni. Osserva il regista: «*Si potrebbe pensare che questo dispendio di denaro ha il solo significato di produrre una operazione commerciale, ma non dimentichiamo che lo scopo sempre quello di raggiungere ampi strati di pubblico. Prendiamo ad esempio l'americano* Radici; *forse potrà dire male il suo successo di pubblico l'ha avuto*».

Uno dei protagonisti Rick Battaglia aggiunge: «*Una grande opera* La Casa rossa. *Lavorare per Perelli stato entusiasmante. In questa vicenda non ci sono eroi ma uomini che vivono. In Casa è il sottofondo che è importante. Io faccio parte di quel gruppo attori che vivono vita di quel periodo*».

Il vero protagonista è però Ray Lovelock (*Banditi Milano, Toh morta nonna*) «*Vengo dal cinema* — dice l'attore — *l'incontro con televisivo stato duro poco a poco ce l'ho fatta*».

La nonna del giovane è Alida Valli che il regista Perelli definisce «*Fantastica per acume, intelligenza, professionalità*».

Continua il regista: «*Lamberto interpretato Lovelock anch'egli soltanto un uomo, con sue contraddizioni: simpatico, grosse idee o mire future, spesso vittima di altri. E' figlio illegittimo di signorotto del pae[se] e di una contadina. vent'anni deve decidere vive[re] nella casa del padre la Casa Rossa appunto, si trova delle domande risposta: è entrato in famiglia senza sentirsi integrato perché non è la sua, nulla lo scuote davvero a fondo*». «*Non capisce le profonde tensioni sociali politiche in cui vive.* — Conclude — *Quando avrà successo e insieme l'occasione lasciarsi corrompere non lo farà per morale ma perché è ormai ricco non ha necessità di intrallazzarsi con rapporti sporchi*».

Un programma della Rete Tre sull'ex capitale del cinema

Quando Torino era Cinecittà

Domani sulla Rete Tre alle 21,45 va in onda la prima delle quattro puntate di I giorni di Cabiria, *di Ermanno Anfossi e Gianni Rondolino. Si tratta di una nuova serie storica sul cinema italiano, iniziatasi l'anno scorso* Cinecittà *di Maurizio Ponzi. Protagonista questa volta è Torino, dove, il 7 novembre 1896 fece il suo apparire la proiezione cinematografica opera del fotografo Vittorio Calcina, rappresentante della* Fratelli Lumière. *Da allora e per poco più di vent'anni, Torino divenne capitale del cinema italiano, lanciata dall'abile Arturo Ambrosio, negoziante di apparecchi fotografici cui devono grande successo come* Le nozze di Figaro *di Luigi Maggi,* Saturnino Farandola, Cenere, *con Duse* Gli ultimi giorni Pompei. *Una pietra miliare fu appunto* Cabiria, *kolossal Pastrone.* (nella foto)

Perché (e come) tacciono i divi dell'altro ieri: Roberto Villa

Così bello, così dimenticato...

Roberto Villa al periodo dei grandi successi, nel '40; una decina d'anni fa ed oggi ad un safari. Sotto in una scena di «La sonnambula»

ROMA — Roberto Villa, celebrità cinematografica di quarant'anni fa, appannatasi la bellezza di un tempo e abbandonato il set, si dedica ad [illegible] passioni: [illegible] trekking per esempio, ossia girare il mondo [illegible] piedi.

Lei è stato considerato per un lungo periodo, quello «dei telefoni bianchi», l'amoroso del cinema, il fidanzatino di tutte le ragazzine dell'epoca. Pensa che nel cinema di oggi, ci sarebbe posto per un attore del suo stampo?

«No, il mio personaggio d'allora, era legato ad [illegible] periodo in [illegible] le teen-agers sognavano nelle sale buie dei cinematografi il loro principe azzurro e il cinema glielo offriva. Allora c'era il divismo e un attore [illegible] me o [illegible] Cortese, Brazzi [illegible] [illegible] i nostri corrispettivi in America, Robert Taylor, Tyrone Power, ecc., [illegible] poteva uscire dall'albergo [illegible] [illegible] assalito da una miriade di fans. Oggi vanno di moda i brutti [illegible] poi le giovani [illegible] sognano più quel tipo d'uomo, impaz[illegible] per Renato Zero. Ma, per tornare alla [illegible] domanda, oggi nel cinema, se non fossimo in Italia ci sarebbe certamente posto per un attore, come sono io oggi. Nel cinema, se non fossimo in Italia, per me ci sarebbe stato posto sempre».

Perché dice «se non fossimo in Italia?».

«Perché qui [illegible] noi spariscono intere razze di attori. E' un po' come il problema dell'ecologia: ovunque spariscono [illegible] di animali, di piante. Se tutti seguissero [illegible] mentalità italiana non [illegible] sarebbero più attori nel mondo. Gregory Peck, Gary Cooper, Alain Delon, hanno cominciato perché [illegible] belli, ma, finita [illegible] loro bellezza, hanno continuato a lavorare. In Italia, quelli che tirano [illegible] fila del cinema e del teatro [illegible] in fondo degli incompetenti, in qualunque altro Paese, se uno [illegible] un attore ormai affermato, lo utilizzano finché ha voce. Qui lo dimenticano».

Quindi, non si considera valutato dal cinema. Ma almeno, [illegible] ritiene fortunato per i film che ha fatto nel periodo del [illegible] grosso successo?

«Sì, certo io ho cominciato [illegible] cinema per caso. Studiavo medicina, mio padre [illegible] [illegible] basciatore in Africa e, per il mio primo film, c'è voluto il permesso di mia madre e la mia promessa, che poi ho mantenuto, di laurearmi ugualmente».

Come ha cominciato?

«Sono arrivato al cinema con molta facilità, senza la gavetta che però ho fatto in un secondo tempo, volutamente, per imparare a recitare. Il grande appello [illegible] Camerini [illegible] [illegible] mio primo film, un lavoro di guerra. Anche il [illegible] condo, Luciano Serra pilota, era di guerra, sulla conquista d'Etiopia. Per questi miei primi due lavori mi doppiarono perché non sapevo recitare e, essere doppiato, per quell'epoca era un fatto scandaloso. Allora infatti, pur essendoci dei mezzi tecnici infinitamente inferiori [illegible] quelli di oggi, si faceva solo [illegible] presa diretta. [illegible] doppiavano solo gli esterni per via del rumore.

«Dopo il terzo film mi resi conto che [illegible] volevo continuare [illegible] fare l'attore, dovevo imparare a recitare e quindi andai [illegible] si [illegible] allora, [illegible] [illegible] compagnia [illegible] teatro. C'erano ottime compagnie in cui di solito l'attore principale faceva anche da direttore e insegnava agli altri attori [illegible] recitare. Si andava in giro per mesi interi [illegible] si mettevano su sei, sette, a volte anche otto commedie e, lì, uno si dirozzava, era la palestra ideale per diventare [illegible] vero attore».

Quando le donne morivano d'amore per [illegible] riceveva molte dichiarazioni. Qualche vecchia fiamma [illegible] [illegible] ancora viva?

«In quel periodo, c'era davvero una folla di donne attorno [illegible] me, non potevo uscire dall'albergo che [illegible] assalivano. Una volta trovai persino una ragazza che si era infilata nella mia camera e voleva assolutamente che io fossi il suo primo uomo, ci volle [illegible] la mia pazienza per convincerla che non era proprio il caso e che doveva andarsene. C'è una donna che, [illegible] allora, ha continuato [illegible] scrivermi. [illegible] [illegible] Firenze e, figurati, sa tutti i dialoghi dei miei film a memoria. Ora, [illegible] il fatto che le televisioni private di tanto in tanto, replicano, qualche lettera [illegible] ricevo di nuovo».

Che [illegible] pensa degli attori di oggi?

«Oggi ci si lamenta che gli attori italiani non vengono fuori, ma dove sono? Secondo me negli ultimi dieci anni, [illegible] è venuto fuori nessuno perché [illegible] c'è nessuno che insegni loro a diventare attori. Chi possiede le doti per diventare attore, resta [illegible] un fiore avvizzito perché manca il giardiniere che [illegible] cura, lo fa venir su. C'è, secondo me, qualche cosa che non va nei giovani attori [illegible] cioè che oggi si credono tutti già affermati. Guarda per esempio quelli di questa famosa avanguardia, [illegible] fanno un ruolo importante in un teatrino sperimentale, [illegible] loro basta per dichiararsi arrivati. Dicono ho fatto Fedra, ho fatto Amleto ma, non gli interessa se l'hanno fatto bene o male e dove l'hanno fatto; [illegible] loro basta di avere interpretato quel ruolo».

Sono anni che, oltre ai documentari per [illegible] televisione, fa solo doppiaggio. Le dispiace essere solo [illegible] voce?

«Se dicessi che [illegible] mi dispiace, direi una bugia anche se oggi ho raggiunto un'età per cui vorrei ritirarmi in campagna, occuparmi dei miei hobby, scrivere il libro fotografico che ho [illegible] mente [illegible] che sto preparando soprattutto per far conoscere ai miei nipoti un'epoca di cui non [illegible] naturalmente nulla. Non ho più le fisse del cinema, anche se ho il rammarico di non essere stato sfruttato come avrei potuto».

Se [illegible] proponessero di fare un film, accetterebbe?

«Sì. Lavorerei sia in cinema [illegible] che in teatro ma, dovrebbero offrirmi una di quelle parti in cui potrei finalmente mostrare quello che so fare. Dovrebbe essere un ruolo che giustificasse un rientro. Il cinema poi, oggi, lo farei solo con pochi registi».

Con chi?

«Con Zeffirelli e Zurlini certamente, poi [illegible] so».

Crede che agli attori della [illegible] generazione abbia nociuto [illegible] fatto di [illegible] incontrato il successo durante il fascismo?

«Certamente [illegible] situazione politica dell'epoca [illegible] voluto dire molto anche [illegible] bisogna dire che non era davvero un cinema politicizzato, erano tutte commediole divertenti. Tra tutti i film di allora ci saranno stati al massimo una decina di lavori di propaganda ed è stata un'altra grande pecca del fascismo [illegible] [illegible] capito quale grossa [illegible] fosse il cinema».

Che cosa rimproveri [illegible] cinema di oggi?

«Che ha distrutto tutto, che [illegible] c'è più niente. E' vero che [illegible] tempi sono cambiati ma allora il mondo del cinema era davvero [illegible] mondo favoloso».

Qual è [illegible] regista [illegible] quale deve di più?

«Forse Mario Bonnard che [illegible] stato il primo a non farmi doppiare. Bonnard era un grande attore del muto che in seguito è diventato [illegible] bra[illegible] regista ed [illegible] stato il primo che ha capito [illegible] mia voce».

Tra tutti i film che ha interpretato, ce [illegible] [illegible] uno che rinnega?

«Alcuni fatti solo per i soldi ma, a pensarci bene neanche quelli, perché anche quando il film era scadente io [illegible] la mettevo tutta, non ho mai lavorato a tirar via, quindi non ne rinnego nessuno».

Mi vuole parlare del suo libro?

«E' una tentazione. Ho trovato numerose lettere [illegible] fotografie della gente della mia famiglia, dei miei nonni, dei miei genitori e mi sono reso conto che attraverso queste testimonianze di un'epoca, posso tirare fuori una storia vera, [illegible] storia di una famiglia, la storia di un'epoca. Ci sto provando».

Fra le sue passioni c'è quella degli animali; che rapporto ha con il suo «zoo» casalingo?

«Mia moglie ed io parliamo con tutti gli animali e con quelli che vivono con noi abbiamo un bellissimo rapporto, partecipano alla nostra vita. Anche i pesci rossi quando arrivo [illegible] salutano. Pensa che [illegible] io metto una mano nella vasca dei pesci, loro mi riconoscono e [illegible] vengono tutti intorno. Appena sentono ma mia voce si affacciano, loro mi vogliono bene».

Che si prova ad arrivare a piedi sull'Everest?

«E' importante vedere un paese da dove cominciano le strade [illegible] asfaltate. Si torna migliori, più buoni, più disponibili».

[illegible] Ranucci

Trionfale concerto di Baden Powell ieri al Teatro Nuovo

Un incantatore con la chitarra

TORINO — Baden Powell de Aquino, chitarrista, cantante [illegible] compositore brasiliano — ieri [illegible] in scena al teatro Nuovo nel concerto prodotto da Franco Fontana e organizzato dalla Barley Arts Productions — non ha fatto [illegible] pieno com'era accaduto puntualmente a Napoli [illegible] Roma (forse [illegible] causa del biglietto d'ingresso: 12 mila lire le poltronissime e 10 mila lire i secondi posti) ma, in compenso, ancora una volta ha incantato e sbalordito tutti con la sua dolcezza musicale e canora [illegible] la [illegible] particolare tecnica strumentale.

Arpeggi, scale ultraveloci, strappi, glissati, note pizzicate; controcanti, accordi [illegible] rapidissima progressione oppure rivoltati in posizioni [illegible] prima vista impossibili; ebbene, questi virtuosismi non hanno mai preso il sopravvento, giustamente, sul suo repertorio di musiche e canzoni brasiliane proposte [illegible] una varietà di ritmi pressoché inesauribile. Roba da far invidia ad un'orchestra.

E l'*orchestra* Baden Powell ha davvero bisogno di poco per esibirsi (a parte il cachet da capogiro): un fondale nero, due microfoni, una chitarra, uno sgabello e sul palco solo lui, magro, tutto in bianco, con gli occhiali [illegible] vista che gli fanno assumere un atteggiamento ancor più distaccato, completamente assorto nel suo paradiso musicale.

(Foto Piero De Marchis)

Powell che è nato a *Varre e sai* (letteralmente «pulisci e vattene»), piccolo paese [illegible] Nord di Rio [illegible] Janeiro, è un profondo conoscitore della musica del suo Paese. Le sue prime esperienze umane [illegible] musicali [illegible] ha avute con [illegible] gente semplice. Suo padre, violinista, quando si accorse che il ragazzo aveva un innato talento musicale non [illegible] che [illegible] ad orecchio. Così Baden fu affidato al maestro Meira che si occupava di musica classica alla Radio di Rio de Janeiro. Sotto la guida [illegible] Meira Powell ha imparato la tecnica classica della chitarra, con esercitazioni su brani di Tarrega e ore di audizione di esecuzioni di Segovia.

Nel '55 Rio [illegible] Janeiro conobbe un periodo jazz. Artisti del calibro di Louis Armstrong, Ella Fitzgerald e Benny Goodman impressionarono favorevolmente l'allora sedicenne Baden Powell che dopo aver avuto contatti con questi artisti formò quasi subito un *jazz trio* che [illegible] esibiva giornalmente al Plaza Bar di Copacabana. Poi venne l'incontro con Vinicius de Moraes, uno dei poeti più importanti della moderna letteratura brasiliana, autore [illegible] *Orfeo Nero* e che insieme al compositore Jobim [illegible] al chitarrista Joao Gilbert è da considerare uno dei fondatori della Bossanova. Questo incontro ha dato vita a tutta una serie di brani tra i più importanti del Brasile degli Anni 60.

Ora [illegible] 43 anni, dopo un'assenza di due anni e mezzo dall'Europa, Powell [illegible] ritornato per far ripetere [illegible] tutti che è *un fenomeno, una chitarra magica, un re dei chitarristi*. Ma forse [illegible] più giusto definirlo soltanto un interprete di musiche che sono un impasto di tristezza e allegria, sempre senza eccessi anzi, [illegible] toni delicati, morbidi, pastosi.

[illegible] [illegible] concerto, diviso in due parti (la prima prettamente strumentale, la seconda dedicata prevalentemente a quello che il musicista definisce «*il miglior periodo della musica popolare brasiliana*»), ha davvero incantato ed entusiasmato. Applausi scroscianti e grida [illegible] entusiasmo hanno accompagnato puntualmente ogni finale delle sue esecuzioni, da *Orfeo Nero* a *Birimbao*, *Samba Triste*, *Samba en preludio*, *Consolaçao*, *Samba de Bençao* (dedicata [illegible] suo [illegible], scomparso da poco, Vinicius de Moraes) e anche lo *Studio in Mi opera 10 numero 3* di Chopin [illegible] la versione corale della *Cantata n. 147 di Bach*. [illegible] ancora: brani classici di Villa Lobos, Tarrega, Sor da Sanz oltre a varie esecuzioni di Jobim, Barroso. Trionfo alle stelle e addirittura quattro bis finali culminati con una marcetta militare con [illegible] corde della chitarra che, mosse dalle magiche [illegible] di Baden, evocavano tamburi, pifferi [illegible] trombe e infine, in segno di omaggio verso un pubblico così entusiasta, una delicatissima versione di *'O sole mio*, struggente e melodica [illegible] non mai.

Ivano Barbiero

«Opera» al Macario

Che jettatura!

TORINO — «Opera», *una pregevole novità della Cooperativa «Napoli Nuova 77», ha chiuso ieri* [illegible] *al Teatro Macario la densa settimana di «prime» teatrali a Torino.*

Terzo spettacolo della compagnia, dopo La Piazza e Ammore [illegible] *cummedia, questo ultimo spettacolo di Marco Mete è una succosa rappresentazione comica delle manie dei cantanti d'opera all'inizio dell'800.*

Protagonisti sono i componenti di una scalcinata compagnia, impegnata nelle pro[illegible] *di una seria e importante opera del Metastasio. Naturalmente scoppiano subito i litigi fra prima* [illegible] *seconda donna, fra il protettore di una* [illegible] *la madre dell'altra, fra il maestro di musica e l'impresario, così come la tradizione della Commedia dell'Arte ce li ha tramandati.*

Ma su questi (in fondo banali) incidenti, aleggia il grave peso della maledizione lanciata da un mago in apertura. La jettatura con tutti i suoi connessi (corni, amuleti, reliquie) entra così in scena e diventa parte integrante dell'azione. Ne fa [illegible] *spese in un primo tempo Sgualdo, il servitore, sfuggito* [illegible] *tutti perché indicato come jettatore* [illegible] *che una volta divenuto consapevole di questa sua forza, annuncerà con gusto lo scoppio della guerra (l'ultimo e il più grosso dei malefici) e soprattutto la sparizione della cassetta dei soldi, determinando lo sfascio della precaria compagnia.*

L'argomento trattato con l'arguzia e l'esperienza napoletana, «voi siete nordico, non potete capire certe cose» dice infatti il maestro di musica all'impresario veneto, *oltre numerosi spunti comici e invischia tutti i personaggi come in una ragnatela.*

Solo, isolato dal filo sottile della jettatura, [illegible] *infatti l'impresario abbandonato da tutti i suoi artisti.*

Recitato con molta naturalezza in napoletano, in veneto [illegible] *in italiano lo spettacolo scorre via con scioltezza e schietto divertimento. Contribuiscono alla buona riuscita le belle musiche di Eugenio Bennato.*

Sinceri applausi agli affiatati interpreti: Marco Mete, il maestro di musica napoletano; Lino Spadaro, l'impresario veneto; Paolo Bertinato, il protettore della prima donna; Alessandra Pradella nella doppia parte di Sgualdo [illegible] *della seconda donna.*

Tiziana Longo

POSTINO CHEVAL — In [illegible] Palazzo di Città 14 stasera musiche dell'altopiano andino [illegible] Hernando Triana (Colombia), [illegible] y bombo.

Abatantuono al Centralino

Diego Abatantuono replica al Centralino l'aggressivo e applaudito spettacolo basato sul personaggio [illegible] «terrunciello»

FILM

Mela cantata

THE [illegible] («La mela») [illegible] Menahem [illegible] con Catherine Mary Stuart, [illegible] Love, [illegible] Kennedy, Vladek Seybal. Musical ameri[illegible] [illegible] colori. (Cinema Nuovo Vip).

Magari all'estero non sanno neppure che cosa sia il Festival di Sanremo però [illegible] *condividono lo spirito e ne comprendono l'importanza. In* The apple *(dove il simbolo ricorda sia il frutto proibito dell'Eden che il marchio della casa discografica dei Beatles) si coltiva con* [illegible] *certa eleganza il mito della canzone per le masse.*

Siamo nel 1994 e Mister Boogalow, un diavolo affarista, riesce [illegible] *strappare al fidanzato una delicata cantan*[illegible] *che gli offre l'esclusiva. Nella sua organizzazione — un inferno — il vizio sorregge la vacuità* [illegible] *la pubblicità sorregge il conformismo. L'ex fidanzato non si dà per vinto, trova l'alleanza d'una sorta di maddalena pentita di colore e si intruppa tra gli emarginati che sarebbero i vecchi hippies degli Anni Sessanta.*

Stabiliti questi principi, basterà che il Signore in perso[illegible] *scenda dal cielo e guidi la ribellione dei cantanti buoni. Se Sanremo finisse così, sarebbe bello. Invece i sogni non vincono la mediocrità, né* [illegible] *caricatura graffia la convenzionalità. Da noi almeno.*

La musica [illegible] [illegible] *male, il regista Golan non è (semplicemente). Riesce difficile.* [illegible] *Xanadu lo ha già dimostrato, mettere d'accordo il rock, il country e lo slow.*

p. per.

Ha diretto all'Auditorium Borodin [illegible] Mussorgskij

Yuri Ahronovitch trascinante

TORINO — Il russo Yuri Ahronovitch è uno di quei direttori la cui presenza fa salire immediatamente il livello di un'orchestra. La sua formidabile capacità di coinvolgimento e l'energia che sprizza da un gesto di rara eloquenza hanno spesso indotto le direzioni artistiche ad affidargli concerti in stile da parata: la Nona di Beethoven [illegible] piazza San Carlo, l'Ottava di Mahler [illegible] Palasport ed altre feste musicali per cinque o diecimila ascoltatori.

In queste occasioni Ahronovitch [illegible] la cava benissimo, ma raccontava l'anno scorso nei corridoi del Palasport quando [illegible] erano appena dileguati gli spari della *Wellingon Ouverture* [illegible] i clamori dell'*Alexander Nevski* di essere un po' stufo di questa etichetta di direttore-condottiero, di avere insomma un gran desiderio di programmi più meditati e raccolti.

La Rai ha raccolto ora questo desiderio affidandogli [illegible] direzione [illegible] un concerto i cui caratteri dominanti non sono quelli della fastosità e dell'epica. Nel cartellone di ieri all'Auditorium figuravano infatti la prima Sinfonia di Borodin e l'atto operistico *Il matrimonio* di Mussorgskij.

Che felicità nell'ascoltare la semisconosciuta sinfonia di Borodin! Un lavoro giovanile di un professore di chimica che coltivava [illegible] composizione musicale nei ritagli [illegible] tempo con risultati tali da indurci oggi a considerazioni poco benevole sulla sua attività accademica. La sinfonia [illegible] una meraviglia di eleganza [illegible] originalità in cui capita di ascoltare un cesellatissimo Scherzo e un Andante con espansioni melodiche misteriose e struggenti.

L'atto operistico [illegible] Mussorgskij [illegible] invece una specie [illegible] catalogo di possibilità impiegate nelle opere future. Mussorgskij lo compose [illegible] un racconto di Gogol intuendo che lo scrittore ucraino poteva offriva al teatro musicale una miniera di spunti [illegible]ratterizzati dalla comicità grottesca. Dopo la composi[illegible] del primo atto l'autore passò ad altro e abbandonò quel progetto nella forma di spartito per canto e pianoforte.

Si tratta dunque di uno scarto, ma la qualità di questo lavoro non va considerata solo perché [illegible] esso compaiono quei vocaboli che Mussorgskij utilizzerà nel *Boris* [illegible] nella *Kovantschina*, va considerata soprattutto perché Mussorgskij inventa qui un modello dal quale nascerà il prodigioso filone del teatro russo moderno di Prokofiev [illegible] di Sciostakovic. Si tratta di un linguaggio musicale vicinissimo [illegible] parlato del quale la musica sfrutta il gio[illegible] delle inflessioni, le pause del respiro [illegible] finanche il colore [illegible] vocali. Capita però che questo stile vocale così vicino [illegible] quello [illegible] cui ci ha abituati la musica del Novecento, dipenda più che mai dai valori della parola (nel bel canto il senso delle parole non ha notoriamente troppa importanza), [illegible] [illegible] il testo è cantato in russo come è accaduto venerdì alla Rai, allora [illegible] comprensibile lo sconcerto [illegible] pubblico.

Entusiasmato dalla superba prestazione direttoriale [illegible] Ahronovitch [illegible] dai bravi cantanti che erano il mezzosoprano Anna Malewicz, i tenori Andrej Kucharsky [illegible] Nicola Pigliucci [illegible] [illegible] basso Eftimio Michalopulos, il pubblico è stato prodigo di applausi.

Enzo Restagno

I concerti di Stampa Sera

Porrà al clavicembalo

TORINO — *La cagliaritana Mariolina Porrà eseguirà, questa sera, al Conservatorio* [illegible] *recital* [illegible] *clavicembalo per i concerti di Stampa Sera* [illegible] *dell'Iniziativa C.A.M.T. organizza*[illegible] *in collaborazione* [illegible] [illegible] *Regione Piemonte Assessorato al Turismo. La serata inizierà con due brani di Bach: «Concerto* [illegible] *fa maggiore BWV 971 nello stile italiano» e «Partita in si bemolle magg. BWV 825». Nella seconda parte del concerto la Porrà si esibirà in una serie* [illegible] *brani di autori contemporanei viventi.*

I primi quattro pezzi, in prima esecuzione assoluta, sono di Claudio Bilucaglia, Ruggero Laganà, Leila Visconti [illegible] *Aldo Bertone; seguiranno «Et l'air* [illegible] *l'air d'être* [illegible] *soupir» di Irlando Danieli, «Duetto» di Franco Donatoni, «Toccata» di Salvatore Sciarrino, «Phuel» di Vittorio Vinay, pezzo* [illegible] *natura suggestiva e delicata che porta come titolo il nome dell'anima della luna. Il concerto terminerà con «Continuum» di Gyorgy Ligeti, pagina composta da* [illegible] *lunghissimo trillo a due mani che prima si allarga e poi si riduce a due note finendo con* [illegible] *registro molto acuto del «4 piedi» (così chiamato perché le note risultano più alte di un'ottava).*

s. v.

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 Chek-up (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **La dama di Monsoreau,** sceneggiato. La spada [illegible] la dama bionda, seconda parte (c)
14,30 **Sabato sport.** Da Grenoble: Atletica leggera: Campionati europei indoor (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Apriti sabato,** varietà. Il parere dei Vip; Cosa c'è di nuovo da New York; Bozzetti londinesi di Sandro Paternostro: Il sangue (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della** [illegible] (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
FILM 19,20 **Salty:** Un nuovo amico, telefilm — *Tim fa amicizia con un altro bambino che [illegible] appassiona alle storie di Calamarina. Non sapendo nuotare ricorre al suo aiuto* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Stasera niente di nuovo,** varietà. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Gianni Agus, Heater Parisi (c)
21,45 **Il principe reggente,** alla corte [illegible] Giorgio III d'Inghilterra, sceneggiato. Prima puntata: Pazzo d'amore — *Nel 1782 il principe di Galles conduce vita dissoluta e contrae numerosi debiti. Le sue stravaganze e la sua amicizia con uomini politici di stampo progressista gli inimicano suo padre. Ad una festa s'innamora di una donna con due intollerabili difetti: essere vedova e cattolica* (c)
22,35 **Special con Eric Carmen** (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,15 **Harold Lloyd show,** comiche
FILM 12,30 **Billy il bugiardo:** Vive la France, telefilm (c)
13 — **Tg2 ore tredici** (c)
14 — **Scuola aperta,** attualità (c)
FILM 14,30 **[illegible] canto dell'uomo ombra,** di Edward Bezzel, con William Powell, Mirna Loy, Gloria Grahame, Patricia Morrison. Commedia 1950 — *Recatisi [illegible] sera a bordo di una bisca galleggiante che ospita pure un lussuoso ristorante, Nick e moglie vengono a [illegible] di strane cose sul conto del proprietario*
15,55 **Cartoni [illegible]** (c)
16,30 **Tv2 ragazzi** (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Tv2 ragazzi,** seconda parte (c)
18,55 **Estrazioni del lotto** (c)
19 — **Tg2 dribbling** (c)
19,45 **Tg2 [illegible]dio aperto** (c)
20,40 **Il transatlantico della paura,** sceneggiato. Con Telly Savalas, Richard Jordan. Prima parte — *747 fanatici religiosi salgono a bordo di un transatlantico francese [illegible] se ne impadroniscono tenendo in ostaggio equipaggio [illegible] passeggeri [illegible] chiedendo una forte somma come riscatto* (c)

FILM 21,35 **La città [illegible] difende,** di Pietro Germi, con Gina Lollobrigida, Paul Muller. Drammatico 1951 — *Quattro miseri sbandati tentano [illegible] rapina alla cassa di uno stadio durante una partita. La loro successiva fuga è senza speranza, così come lo [illegible] stata tutta la loro vita*
22,55 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **[illegible] sottomarine,** cartoni animati (c)
19 — **[illegible] pollice,** programmi visti e da vedere (c)
20,05 **Tuttinscena,** settimanale [illegible] spettacolo (c)
FILM 20,40 **Un [illegible] di [illegible] per [illegible] chilometri:** La fuga finisce — *Giunti a Napoli i due giovani possono finalmente incontrare la vecchia balia di Lillo. Quando però si trova davanti alla donna, il piccolo capisce alcuni errori che ha commesso* (c)
21,50 **La parola e l'immagine,** inchiesta (c)
22,35 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

16 — **Mondiali di ciclocross** (c)
17,20 **Per i ragazzi** (c)
17,50 **[illegible]** (c)
18,15 **Musicmag** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Estrazioni [illegible] lotto** (c)
18,55 **Il Vangelo di domani** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Cinque [illegible] al servizio di leva,** di Claude Zidi, con Les Charlots. Commedia (c)
21,55 **Telegiornale** (c)
22,05 **Sabato sport** (c)

Montecarlo

17 — **Cartoni [illegible]imati** (c)
FILM 17,15 **Western all'italiana,** telefilm (c)
18,25 **Canzoni da tutto il [illegible]** (c)
19,05 **La tata e il professore,** sceneggiato (c)
19,35 **Puntosport** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,35 **L'ultimo tramonto [illegible] terra dei McMasters,** di Alf Kellin. Western (c)
FILM 22,20 **L'ispettore Bluey:** [illegible] testimone, telefilm (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23,25 **L'uomo che viene dal Nord,** di Peter Yates. Avventuroso (c)

Capodistria

17,15 **Campionato jugoslavo [illegible] pallacanestro:** cronaca di un incontro (c)
19 — **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,30 **[illegible] pressione,** programma musicale (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **[illegible] re [illegible] Castiglia,** [illegible] Fernando Baldi, con Mark Damon, Maria Teresa Orsini. Avventuroso (c)
22 — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22,10 **Ordine delle SS: eliminate Borman,** [illegible] J.A. Bardem, con George Marhais, Maria Perchy. Guerra (c)
23,30 **Canale 27** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Radiotaxi.** Gioco [illegible] busillis con gli ascoltatori [illegible] da Luciana Lanzarotti
15,55 **Olimpo [illegible]** [illegible] settimanale degli Dei che piace anche [illegible] mortali. Testi di Isabella De Paz, Barbara Divita e Franco Valobra
17,03 **La [illegible] Cupido.** Storia della poesia d'amore. Programma di Elena Amato.
17,35 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettima[illegible] arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
18,45 GR 1 Sport presenta: **Pallavolo.** Il campionato italiano in diretta [illegible] dagli stadi. Trasmissione [illegible] Gianfranco Pancani
20 — **Dottore, buonasera.** Divagazioni è attualità mediche [illegible] Luciano Sterpellone
20,30 **Pinocchio, Pinocchieri e Pinocchiologi.** Programma [illegible] Roberto Veller
21,25 **[illegible]** Attualità, notizie, curiosità [illegible] musiche sull'automobile e sugli automobilisti. Programma [illegible] Pasquale Balsamo e Lucio De Sanctis
22 — **Check-up per un Vip** [illegible] «Anche i Grandi si ammalano». Oggi: Charles Baudelaire. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
[illegible] — **La telefonata** [illegible] Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

15 — **La dinastia degli Strauss.** (Storia del valzer viennese). Originale radiofonico in tredici puntate di Lucia Bruni 6ª puntata
15,42 **Hit Parade.** Presenta Paolo Testa (replica)
17,02 **Gli interrogativi [illegible] finiscono mai.** Intervista [illegible] ogni tipo di Paolo Padula
17,32 Invito [illegible] teatro [illegible] di Euripide. Regia di Orazio Costa Giovangigli
19,50 **Il [illegible] epistolare.** Testi [illegible] presentazione di Angela Bianchini.
21 — Dall'Auditorium [illegible] Foro Italico [illegible] [illegible] Roma. Direttore Gerd Albrecht
22,50 **Notteтempo.** Presenta Gabriella Fusco

TRE (FM 98,2)

15,30 **[illegible] certo** [illegible] a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica, mostre [illegible] presentati da Rita Guerricchio.
20 — Gianni Rondolino [illegible] invita a [illegible] alle [illegible]. Musiche e canzoni soprattutto [illegible] ieri
21 — [illegible] cura di Giovanni Carli Ballola
22 — **Festival di Salisburgo 1980.** Pianista Emil Ghilels

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canali 33-35

FILM 13,30 **La morte in faccia,** telefilm (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 15 — **Il figlio di Frankenstein,** horror 1939
FILM 16,30 **Cash and [illegible]** telefilm (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,30 **Laramie,** telefilm (c)
19,30 **La valle dei dinosauri,** cartoni animati (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Matt Helm,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Uomini coccodrillo,** fantascienza 1959 (c)
FILM 23,30 **LA morte in faccia,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,45 **Uccidere in silenzio,** drammatico 1972 (c)
FILM 16,30 **Film**
18,15 **Film**
FILM 20 — **Film**
21,20 **Speciale casa** (c)
21,30 **Parliamone con Giuditta** (c)
FILM 21,45 **Spie contro il mondo,** spionaggio 1966 (c)
FILM 23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Le nuove avventure [illegible] Lassie,** telefilm (c)
FILM 14,30 **Film**
FILM 16 — **Film**
17,30 **Lo Zecchino d'oro** (c)
19,30 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Film**
FILM 21,30 **[illegible] Jeffersons,** telefilm (c)
FILM 22 — **[illegible] giorno [illegible] limoni neri,** drammatico 1970 (c)
FILM 23,30 **Investigatori associati,** telefilm (c)
FILM 0,10 **Il clan [illegible] rapina,** commedia (c)
1,30 **Notiziario**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Dipartimento S,** telefilm (c)
15,30 **Cartoni [illegible]** (c)
16 — **Anni verdi superstar,** per i più piccoli (c)
17,05 **Video show** (c)
17,45 **Cartoni [illegible]** (c)
18,15 **Izemborg,** cartoni animati (c)
FILM 18,45 **Telefilm**
19,15 **Trc flash** (c)
19,30 **[illegible] animati** (c)
FILM 20 — **Star Trek,** telefilm (c)
21 — **Filmissimo** (c)
FILM 22,30 **WKRP in Cincinnati,** telefilm (c)
[illegible] — **Trailers,** rubrica cinematografica (c)
23,30 **Trc flash** (c)
23,45 **Asta di quadri** (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
FILM 17,30 **La [illegible] coppia,** telefilm (c)
18 — **Charlotte,** cartoni animati (c)
18,30 **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,30 **Notiziario**
20,45 **Videovercelli sport** (c)
FILM 21 — **Fantasilandia,** telefilm (c)
FILM [illegible] — **Film**
23,30 **Notiziario**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 14,15 **Telefilm**
15,15 **L'auto italiana,** settimanale di automobilismo (c)
FILM 18 — **Boys and girls,** telefilm
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Lo [illegible]** (d)
19,20 **Tex Willer,** cartoni animati (c)
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM [illegible] — **Telefilm**
21 — **Superclassifica show** (c)
FILM 21,45 **Film**
23,15 **Telenotte** (c)
FILM 23,30 **Police Surgeon,** telefilm (c)
FILM 24 — **Film**
1,30 **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Tele Europa 3 — Canale 58

14 — **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
15 — **Libera nel vento,** sceneggiato (c)
16 — **Love boat,** telefilm (c)
17 — **La famiglia Addams,** telefilm
17,30 [illegible] **animati** (c)
18 — **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
18,30 **La casa [illegible] prateria,** telefilm (c)
19,30 **Giorno per giorno,** telefilm (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 [illegible] **turbine di gioia,** [illegible] Norman Taurog, con Eddie Fisher, Debbie Reynolds. Commedia 1956. — *Commessa licenziata, trova per strada un bambino e lo porta all'orfanotrofio. Convinto che sia in realtà la madre, il direttore dell'istituto riesce a farla riassumere, alimentando però molte chiacchiere che lo indicano come il padre del piccolo, tanto più che frequentandosi, lui e lei scoprono di volersi bene* (c)
22,10 **Libera nel vento,** sceneggiato (c)
23,10 [illegible] **fondo,** sceneggiato (c)
23,40 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
0,40 **L'onorata società,** [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1965. — *Accusati di [illegible] sedotto le figlie di un capomafia, condannati a morte dal tribunale segreto, vengono raggiunti a Roma, sequestrati e costretti a sposare le due ragazze prima di essere uccisi.*

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Estromania** (c)
15 — **Mariannini e l'etere** (c)
15,15 **Vinovo corre,** trotto in diretta, giochi, quiz e scommesse a premi. Con Silvia Rosa Brusin e Dario Mazzoleni (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,45 **Thiebaud alle Crociate:** L'assedio di Safed, telefilm (c)
18,10 **Space Robot,** cartoni animati (c)
18,45 **The Jeffersons,** telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **I gioielli del [illegible] continente:** Come un pesce nell'acqua (c)
19,55 **Oroscopo** (c)
20,05 **Sanford e son,** telefilm (c)
20,40 **Malù, donna,** sceneggiato. Quarto episodio: Con le unghie e coi denti (c)
21,50 **Star parade,** programma musicale (c)
22,35 **Missione incompiuta,** spionaggio (c)
24 — **Grp [illegible]h - Oroscopo** (c)
0,30 **La [illegible] all'italiana:** Il Playboy, sceneggiato. Con Walter Chiari (c)
0,50 **Dai giornali di [illegible]** (c)
1 — **Una sera [illegible] Playboy,** spogliarello, musica, cabaret (c)
2 — **Film [illegible] stop**

Quarta Rete — Canale [illegible]

15,30 **Film**
17 — **Mixage,** filmati musicali a richiesta (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
18,30 **Hi, Mom!,** di B. De Palma, con R. De Niro, J. Salt. Commedia 1969. — *Reduce dal Vietnam, desideroso di inserirsi in qualche modo nella vita civile, un giovane newyorkese, affittata una modestissima camera, scopre che dalla finestra è possibile tenere d'occhio tutti gli interni del grattacielo di fronte e decide di realizzare un film iperrealista in 8 mm* (c)
20 — **Speciale [illegible]** (c)
20,15 **Cartoni animati** (c)
20,45 **Crociera [illegible] lusso [illegible] matto,** di Leonid Gajdaj, con Nina Gribuskova. Commedia 1969. — *Mite ragioniere imbarcatosi per una vacanza, nonostante la sua incredibile docilità affronta e sgomina una banda di contrabbandieri* (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
22,30 **L'isola dei sensi perduti,** di Chrisostomos Liambos, con Liza Lorenzi. Drammatico 1975. — *Vari accoppiamenti fra un guardiano di un faro, sua figlia, un marinaio, due turiste e [illegible] ragazza in cerca di amore* (c)
24 — **Spogliarello** (c)
0,15 **Anche il [illegible] un affare di Stato,** di Jack Arnold, con Cristina Hart. Commedia 1974. — *Diciassettenne americana, passando dalle braccia di ufficiali di grado sempre più elevato, mette in crisi la moralità dell'esercito degli Stati Uniti. Ne guadagna il padre che diventa uno stimato ambasciatore* (c)

TELE PINEROLO

17 — **Ric e Gian show,** varietà (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Sporting domani** (c)
20,20 **Confrontiamoci con l'Evangelo,** rubrica protestante (c)
20,40 **Filatelia e numismatica** (c)
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Ciao, come stai?** varietà. Con Walter Chiari (c)

Tv Flash — Canale 39

19 — **Space angels,** cartoni animati (c)
19,50 **Punk e a capo,** programma musicale (c)
20,30 **Café chantant,** di Camillo Mastrocinque con Ugo Tognazzi, Virgilio Riento. Rivista musicale 1954. — *Ripetuti tentativi di due inesperti dongiovanni per ottenere i favori di due ballerine di nascosto dalla bellicosa moglie di uno di loro.*
22 — **Flash attualità - Film**
— **Flash attualità**

Televox — Canali 28-5

12,30 **I sette ribelli,** western
14 — **Il canzoniere,** programma musicale
16,30 **Simitrio,** di Emilio Gomez, con José Moreno. Drammatico 1965. — *Vecchio e semicieco maestro di scuola è lo zimbello dei suoi alunni. Quando però rischia di perdere il posto, sono gli stessi bambini a difenderlo*
19 — **Il medico di tutti**
20 — **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reeed. Fantastico 1946. — *Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa del suo peggior nemico, [illegible] giovane imprenditore pensa al suicidio. Un angelo custode di serie B s'incarica di dissuaderlo.*
21,30 **Varietà**

Canale 5 — Canali 61-50-32

13,30 **Special musicale** (c)
14 — **Cronaca di un incontro [illegible] tennis** (c)
15 — **Al banco della difesa,** telefilm (c)
16 — **I figli [illegible] leopardo,** [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1965. — *Nobile siciliano ridotto sul lastrico, decide di abbandonare la donna amata per uno studiato matrimonio di convenienza. I suoi due figli illegittimi, dentisti girovaghi, accorrono per obbligarlo invece a sposare la loro madre, ma sono loro malgrado costretti a vedersela [illegible] briganti, garibaldini e borbonici* (c)
18 — **Programma musicale** (c)
19 — **Carovane verso il West,** telefilm (c)
20 — **L'uomo di Atlantide,** telefilm (c)
20,30 [illegible] **a quei due:** Eventi a catena, telefilm (c)
21,30 **Non mangiate le margherite,** di Charles Walters, con David Niven, Doris Day. Commedia 1960. — *Critico teatrale, noto per la sua assoluta sincerità, si inimica un noto impresario che decide di vendicarsi guastandogli l'armonia famigliare e cominciando col propinare a [illegible] moglie (intenzionata a mettere in [illegible] una commedia) un vecchio copione di lui che non aveva avuto alcun successo* (c)
23,15 **Speciale [illegible] undici** (c)
23,30 **L'uomo [illegible] uccideva a sangue freddo,** [illegible] Alain Jessua, con Alain Delon, Jeanne Collettin. Drammatico 1975. — *Una trentottenne dirigente industriale in crisi sentimentale e fisica si rifugia in una clinica per una cura di ringiovanimento. Il suicidio (ma forse è omicidio) di un amico, gli strani svenimenti dei camerieri e l'improvvisa scomparsa di alcuni di loro, unitamente ad altri poco piacevoli fatti, cominciano a turbarla* (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

13 — **L'uomo in grigio,** drammatico
15 — [illegible] **alla sopravvivenza** (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — [illegible] **soglie dell'impossibile,** telefilm (c)
17 — **Tex Willer,** cartoni animati (c)
17,30 **Gundam,** cartoni animati (c)
18 — **Police Surgeon,** telefilm (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Telefilm**
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
20,05 **Telefilm**
21 — [illegible] **crudeli,** [illegible] Douglas Sirk, con Don Ameche, Dorothy Lamour. Commedia. — *Tirannico regista, licenziato per aver fatto ammalare con i suoi metodi brutali la prima attrice, non rinuncia all'idea del film e propone al produttore di continuare la lavorazione, cosa che l'altro accetta.*
22,30 **Il musicuore** (c)
23 — [illegible]**m**
24 — **Videonotizie**
0,15 **Prima pagina** (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Chiesa e Missione**
18 — **Un dollaro di fuoco,** di Nick Nostro, con Michael Riva, Diana Garson. Western 1965. — *Sicari prezzolati, agli ordini di un fantomatico individuo, minacciano chiunque non accetti di vendere le sue terre ad un prezzo irrisorio.*
19,30 **Astroganga,** cartoni animati (c)
20,20 **Telefilm**
21,15 **Bibbia e tempo**
22 — **Film**

Rete Manila 1 — Canale 50

14,30 **Amore mio riscoprimi** (c)
16 — **A tu per tu con una ragazza scomoda,** di Alastair Reed, con Peter Finch. Drammatico 1971. — *Dietro la facciata di compitezza borghese la follia di un maturo impiegato si scatena contro un bambino* (c)
18 — **Taralluccì e vino,** musica da Napoli (c)
19 — **Quattro chiacchiere [illegible] Quinto** (c)
19,30 **I pionieri della California,** di Ray Nazzaro, con Rod Cameron, Joanne Dru. Western 1954. — *Un noto fuorilegge si unisce ad una carovana spacciandosi per medico. La finzione non può durare a lungo, e strada facendo decide di cambiar vita.*
21,30 [illegible] **contro i saraceni,** di Mimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Bella Cortez. Avventuroso 1965. — *Fiera popolazione insofferente del dominio di un dispotico governatore arabo, manda a chiamare il prode Simbad perché, nominato loro campione, vinca il torneo che dovrà designare il reggente. Un nano [illegible] dell'eroe prepara intanto la rivolta* (c)
23,30 **Oroscopo** (c)
23,40 **Giornate intime di una giovane donna,** di Clifford Brown, con Jacqueline Laurent. Erotico 1976. — *La strana trappola tesa da una prostituta all'uomo che l'aveva violentata appena sedicenne avviandola al marciapiede e alla droga* (c)
— **Spogliarello** (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **Il prigioniero della montagna,** avventuroso
15 — **D [illegible] donna**
15,15 **Speciale casa** (c)
16,15 **La famiglia Bradford,** telefilm (c)
17,15 **Flash Gordon,** cartoni animati (c)
17,45 **Ciao, ciao,** cartoni animati (c)
18,45 **Quizlandia,** gioco a premi per i più piccoli (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
20,30 **Off limits,** di Richard Quine, con Jack Lemmon, Kathryn Grant. Commedia 1958. — *In Normandia nel 1945 si accende la rivalità fra un soldato ed [illegible] capitano, entrambi innamorati di un'infermiera. Il primo cerca di tendere continui tranelli all'altro facendogli credere costantemente di aver contravvenuto al proprio rigore che è la cosa [illegible] cui [illegible] più fiero*
22,15 **Le interviste [illegible] Enzo Biagi** (c)
23,30 **Il sospetto,** di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Giallo 1946. — *Figlia di [illegible] aristocratico inglese scappa di casa per sposarsi nonostante il diniego dei genitori. Dopo pochi mesi però comincia a sospettare che il marito intenda ucciderla per ereditare.*
1,15 **Il riposo [illegible] guerriero,** di Roger Vadim, [illegible] Brigitte Bardot. Drammatico 1963. — *Una turbolenta passione lega un uomo cinico e deluso alla ragazza che lo ha salvato dopo un tentativo di suicidio. Lui la tormenta e la umilia in ogni modo, [illegible] vorrebbe lasciarlo, ma lo ama troppo e non ci riesce* (c)

TV NAZIONALI

Rete uno

 10 — **La famiglia Partridge**: Come liberarsi di un impresario, telefilm (c)
10.30 **Concerto sinfonico** (c)
11 — **Santa Messa** (c)
11.55 **Segni [illegible] tempo** (c)
13 — **Tg l'una**, attualità (c)
13.30 **Tg 1 notizie** (c)
14 — **Domenica in...**, varietà. Con Pippo Baudo, Lara Saint Paul, Franco Battiato (c)
14.20 **Notizie sportive** (c)
14.25 **Disco ring**, musica [illegible] dischi presentati da Jocelyn (c)
15.55 **Notizie sportive** (c)
16 — [illegible] [illegible] **pazza** [illegible] torneo di giochi [illegible] squadre sulla neve. Con Claudio Lippi [illegible] Patricia Pilchard. Quarta trasmissione (c)
17 — **Novantesimo minuto** (c)
17.35 Da Viareggio: **corso mascherato [illegible] carnevale** (c)
18.10 **Notizie sportive** (c)
18.15 **Sintesi di un tempo di [illegible] partita di serie B** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20.40 **La casa rossa**, sceneggiato. Con Ray Lovelock, Alida Valli. Prima puntata — *Redu- [illegible] [illegible] Resistenza, tornato alla vita civile, [illegible] convinto dalla madre ad andare [illegible] lavorare nella fornace del padre naturale, sposato con un'ex diva di Cinecittà, che in realtà non lo vorrebbe con sé, [illegible] deve cedere alle insistenze della propria madre che si fida di lui per dare un nuovo impul- [illegible] all'azienda* (c)
21.55 **La domenica sportiva** (c)
22.55 **3Prossimamente** (c)
123.10 **Telegiornale** (c)

Rete due

10 — **Cartoni animati** (c)
10.20 **Motore 80**, settimanale di automobilismo (c)
10.50 **Prossimamente** (c)
11.05 **Il solista e l'orchestra**. Con l'Orchestra sinfonica di Torino della Rai e [illegible] violinista Ermanno Molinaro (c)
11 — [illegible] **piccoli piaceri quotidiani**, attualità. Con Riccardo Cocciante, Ivano Fossati, i Perigeo (c)
FILM 12.15 **Ciao Debbie**: [illegible] cinema non è per te, telefilm (c)
13 — **Tg 2 ore tredici** (c)
13.30 **Povero ricco**, sceneggiato. Quinto episodio: episodio — *Rudy e Julie, superate le ultime esitazioni di lei, si sposano [illegible] per lui si aprono [illegible] porte di una brillante carriera politica. Tom, imbarcatosi in Sudamerica deve subire le angherie di uno spaccone senza reagire essendo in fuga, protetto dall'anonimato* (c)
15.15 **Antologia di Supergulp**, fumetti in tv (c)
15.45 **Diretta sport**: Da Grenoble: **Campionati europei [illegible] [illegible] leggera indoor** (c) - Da Milano: **Ippica**: Premio Europa (c)
17 — **Crazy bus**, varietà. Con Loretta Goggi (c)
18.40 **Tg 2 gol flash** (c)
19 — **Cronaca registrata [illegible] un tempo [illegible] una partita di serie A** (c)
19.50 **Tg 2**
20 — **Domenica sprint** (c)
20.40 **Drim**, varietà. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Barbara Boncompagni (c)
21.55 **Tg 2 dossier**, documenti (c)
22.50 **Tg [illegible] stanotte** (c)
23.05 **Il solista e l'orchestra** (c)

Rete tre

14.30 **Diretta sportiva**: Cronaca [illegible] due manifestazioni sportive di rugby e pallacanestro femminile (c)
FILM 16.55 **Un paio di scarpe per tanti chilometri**, film per la Tv. Ultima puntata (c)
18.45 **Prossimamente** (c)
19 — **Tg 3** (c)
19.15 **Avventure sottomarine**, cartoni animati (c)
19.20 **Chi ci invita?**, varietà (c)
19.35 **Il professor Baldassarre**, cartoni animati (c)
20.40 **Tg 3 lo sport** (c)
21.35 **Tg [illegible] sport regione** (c)
21.40 **Avventure sottomarine**, cartoni animati (c)
21.45 **I giorni [illegible] Cabiria**, il cinema a Torino [illegible] 1898 al 1918. A cura di Gianni Rondolino. Prima puntata: La Filmopoli (c)
22.15 **Tg 3** (c)
22.35 **Facciamo musica** (c)

TV ESTERE

Svizzera

11 — **Concerto domenicale** (c)
14 — **Telegiornale** (c)
14.05 **Un'ora per voi** (c)
15.15 **In [illegible] sul Dudh Kosi**, documentario (c)
16.10 **Domani è già oggi** (c)
16.35 **La fabbrica [illegible] Topolino**, cartoni animati (c)
17 — **Trovarsi in [illegible]** (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19.10 **La parola del Signore** (c)
19.20 **La bottega dell'Opera** (c)
20 — **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20.35 **Il vendicatore di Corbillères**, sceneggiato. Terzo episodio (c)
21.25 — **La domenica sportiva** (c)
22.25 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

17 — **Cartoni animati** (c)
FILM 17.30 **Tarzan [illegible] i segreti [illegible] jungla**, di M. I. Pons, con Didi Sherman. Avventuroso (c)
19.05 **Settimanale moto** (c)
19.15 **La tata e il professore**, sceneggiato (c)
19.45 **Notiziario** (c)
20 — **Via col tempo**, gioco [illegible] premi (c)
FILM 20.35 **L'uomo ucciso due volte**, di Wolfgang Schleif, con Christian Wolff, Zarah Leander. Drammatico
22.15 **Torti in faccia** (c)
23.10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23.25 **Cow boy in Africa** (c)

Capodistria

FILM 17.30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19.30 **L'angolino dei ragazzi**, cartoni animati (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20.15 **Punto d'incontro** (c)
FILM 20.30 **Cinque matti al servizio di leva**, di Claude Zidi, con Les Charlots. Comico (c)
22 — **Canale 27** (c)
22.15 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
23 — **Musica [illegible] confini**, programma musicale (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

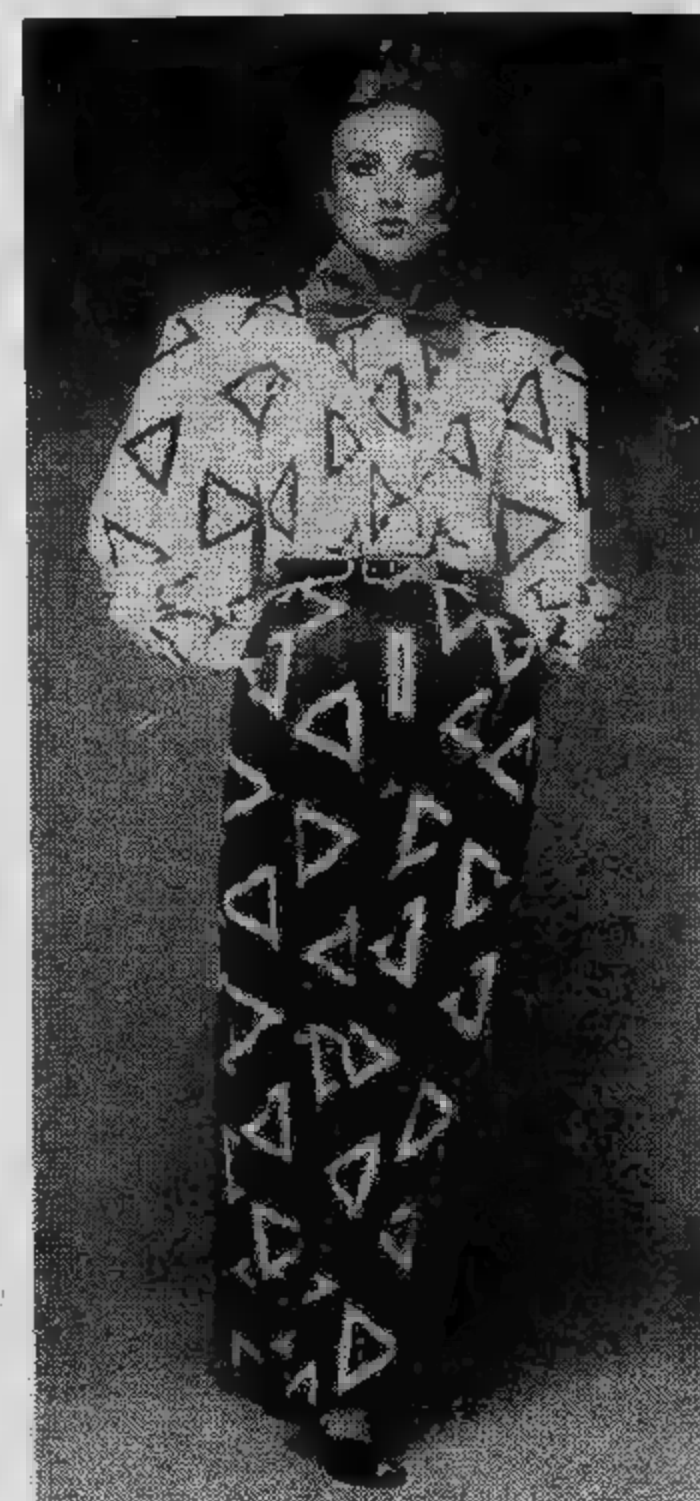
8.40 [illegible] [illegible] **un giorno di festa**
9.30 **Santa [illegible]**
10.13 **Esercizi di ballo**. Scene radiofoniche con danze di parole. Programma di Massimo Acanfora
11 — **Black-out**. Programma di Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Vaime
11.50 **La mia voce per la tua domenica** ovvero Andy contro Luotto
12.30 Giampiero Lanfrancotti, Nino Benvenuti e Maria Rosaria Omaggio presentano **Carta bianca** (I parte)
14 — **Una storia [illegible] jazz**. 26ª puntata «I Creoli a New Orleans»
15 — **Carta bianca** (II parte)
15.50 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura [illegible] Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
17.05 **Carta [illegible]** (III parte) Quiz dagli studi, musica [illegible] premi ai vincitori
19.20 **GR 1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto [illegible] cura [illegible] Massimo De Luca
19.55 **Cavalleria [illegible]** Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti. Musica di Pietro Mascagni, con Montserrat Caballé [illegible] José Carreras
21.03 **Pagliacci**. Dramma in un prologo [illegible] due atti. Testo [illegible] musica di Ruggiero Leoncavallo, con Renata Scotto e José Carreras
22.20 Controfavole per bambini adulti **Pinocchio con gli stivali**

DUE (FM 95,6)

9.35 Paolo Panelli presenta **Il baraccone** con Marcello Casco, Gigi Proietti [illegible] Monica Vitti
11 — Frank Sinatra presenta **Spettacolo [illegible]**
12.45 **Hit Parade 2** ovvero dischi caldi. Presenta Paolo Testa
14.30 Franco Nebbia presenta **Domenica [illegible] noi** (I parte)
15 — **Domenica sport** conduce Mario Giobbe (I parte)
19.50 [illegible] [illegible] **storie d'Italia**. Programma realizzato [illegible] condotto [illegible] Maria Luisa Algini
21.10 **Nottetempo**. Presenta Gabriella Fusco

TRE (FM 98,2)

8.30 [illegible] **del mattino**
13.15 **Disco novità**
15.30 **Progetto musica**. Laboratorio degli Anni 80
17 — **L'Olimpiade**. Opera in tre [illegible] [illegible] Pietro Metastasio. Musiche di Antonio Vivaldi
20 — Gianni Rondolino vi invita [illegible] **Pranzo [illegible] otto**
21 — **Stagione [illegible] Pubblica di Milano della Rai 1980-81**. Direttore Gabriele Ferro
23.05 Michela Iannaccone presente **Il jazz**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta [illegible] 33-35

12 — **Superclassifica show** (c)
FILM 13 — **La valle [illegible] dinosauri**, cartoni animati (c)
FILM 13.30 **Laramie**, telefilm (c)
14.30 **Cartoni animati** (c)
FILM 15 — **Uomini coccodrillo**, fantascienza 1959
16.30 **Lo sport** (c)
17.30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 18.30 **Laramie**, telefilm (c)
19.30 **La valle [illegible] dinosauri**, cartoni animati (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20.30 **Angie**, telefilm (c)
FILM 21 — **Questa sì che è vita**, telefilm (c)
FILM 21.30 **Un seggio da senatore**, film per la Tv (c)
23.30 **Flash cinema** (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Telecupole Canale 57-64

FILM 10.30 **E [illegible] il giorno dei limoni neri**, giallo 1970 (c)
FILM 12 — **I Jeffersons**, telefilm (c)
12.30 **Obiettivo agricoltura** (c)
13 — **La trattoria dei ricordi**, varietà (c)
15.30 **Lo Zecchino d'oro** (c)
17 — **Crisi**, sceneggiato (c)
FILM 18.30 **Telefilm**
FILM 19 — **Telefilm**
19.30 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati** (c)
20.30 **Lo sport** (c)
FILM 21 — **Tramonto [illegible] [illegible] idolo**, drammatico 1965 (c)
22.30 **Spazio [illegible]** (c)
FILM 23.10 **Ti pagherò col piombo**, western 1979 (c)
0.40 **Notiziario** (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 9 — **Il bacio di una morta**, drammatico (c)
10.30 **Domenica insieme** (c)
12.15 **Cartoni animati** (c)
FILM 12.45 [illegible]
FILM 14.30 **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 15.30 **Doomwatch i mostri del 2000**, drammatico 1972 (c)
17.10 **Superclassifica [illegible]** (c)
FILM 18 — **Izemborg**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **Telefilm**
FILM 19 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
FILM 20 — **Maude**, telefilm (c)
FILM 20.30 **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 21.30 **Rookies i nuovi poliziotti**, telefilm (c)
22.30 **Signori e signore buonanotte**, commedia 1976 (c)
FILM 0.05 **Film**

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-66

7,55 **Dal giornali [illegible] oggi** (c)
8 — **L'implacabile caccia,** di Jacques Pointrenaud, con Corinne Marchand. Avventuroso 1968. — *Pilota francese, condannato a morte per omicidio in un Paese dell'America Latina, viene fatto evadere da una misteriosa ragazza che gli chiede in cambio di trasportarla lontanissimo* (c)
9,30 **Missione incompiuta,** spionaggio (c)
11 — **Film**
12,20 **Vangelo festivo** (c)
12,40 **Tanto per leggere** (c)
13 — **Space robot,** cartoni animati (c)
13,30 **The Jeffersons,** telefilm (c)
14 — **Sanford e son,** telefilm (c)
14,30 **Vinovo [illegible]** (c)
17,30 **Tutti in pista,** settimanale di automobilismo (c)
18,15 Dal Palazzetto dello Sport [illegible] Torino: **Cro[illegible] dell'incontro di basket Grimaldi-Ferrarelle** (c)
19 — **Canale 42,** anticipazioni sui programmi della settimana (c)
19,30 **Torino teatro** (c)
[illegible] — **Blue Moon,** programma musicale (c)
21,30 **I visitatori,** telefilm (c)
22 — **Sette giorni tv,** inchieste (c)
22,30 **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
23,30 **California Express,** di Mervyn Le Roy, con John Wayne, Claudette Colbert. Commedia 1947. — *Scrittrice di successo, autrice di un romanzo sul dopoguerra dal quale verrà tratto [illegible] film, conosce un aviatore che rappresenta l'ideale interprete del ruolo principale. Innamoratasene subito, gli nasconde però la sua vera identità, cosicché quando lui la viene a sapere, la abbandona. Decisa a riconquistarlo, rinuncia anche al successo per seguirlo*
1 — **Film no stop**

Quarta Rete — Canale [illegible]

14,45 **Melody market,** filmati musicali (c)
18 — **Mixage,** filmati musicali a richiesta (c)
19 — **Speciale casa** (c)
19,15 **Cartoni animati** (c)
19,30 **Telefilm**
20 — **Dogs,** di Burt Brinckeroff, con David McCallum, Sandra McCabe. Fantascienza 1978. — *Potentissimo acceleratore nucleare installato nei pressi [illegible] una cittadina universitaria produce due noiosi effetti: quello [illegible] provocare temporanee interruzioni della corrente elettrica, e quello di emettere un particolare odore che induce i cani della zona [illegible] radunarsi in gruppi, e compiere scorribande notturne sbranando uomini e animali* (c)
21,30 [illegible]
23 — **Oroscopo** (c)
23,15 **Un omicidio consentito dalla legge,** di Jean-Pierre Mochy, con Jean-Pierre Mocky. Drammatico 1975. — *Condannato a vent'anni per aver ucciso un poliziotto (per legittima difesa), evade prendendo in ostaggio [illegible] figlia di un candidato al Parlamento i cui [illegible] tentano [illegible] sfruttare la cosa per silurarlo. Mentre la polizia [illegible] loro la caccia, i due s'innamorano* (c)
0,45 **Spogliarello** (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

10,30 **Giorno per giorno,** telefilm (c)
11 — **Waterloo,** di Serghej Bondarciuk, con Rod Steiger, Christopher Plummer, Orson Welles. Epico 1970. — *Tornato trionfalmente a Parigi, mentre re Luigi XVIII fugge, Napoleone torna ad essere imperatore. Decisi a sbarazzarsi di lui, inglesi, prussiani [illegible] belgo-olandesi si coalizzano affrontandolo nella piana di Waterloo* (c)
12,30 **La famiglia Addams,** telefilm
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni [illegible]** (c)
14 — **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
15 — **[illegible] nel vento,** sceneggiato (c)
16 — **Love boat,** telefilm (c)
17 — **La famiglia [illegible]** telefilm
17,30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
18,30 **La casa nella prateria,** telefilm (c)
[illegible] — **Giorno per giorno,** telefilm (c)
[illegible] — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Film**
22,10 **[illegible] nel vento,** sceneggiato (c)
23,10 **[illegible] sul fondo,** sceneggiato (c)
23,40 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
0,40 **[illegible]** di G. Orlandini, con Michèle Mercier. Commedia 1963. — *Intricate vicende relative alla scomoda eredità (un bordello) lasciata da una maîtresse ad [illegible] uomo assolutamente al di fuori [illegible] suo variopinto mondo*

Videogruppo — Canale 52

9,30 **Uaul,** cartoni animati (c)
10,30 **Una vergine per il principe,** di Pasquale Festa Campanile, con Vittorio Gassman, Virna Lisi, Maria Grazia Buccella, Tino Buazzelli, Anna Maria Guarnieri. Commedia 1966. — *Giovane duca mantovano sotto interessate pressioni del padre annulla il matrimonio con una bella nullatenente (costretta a farsi suora) [illegible] si dà da fare per sposare una ricca nobildonna. Poiché i genitori di lei dubitano della sua virilità [illegible] costretto a darne prova con una fanciulla illibata* (c)
12 — **Telefilm**
13 — **Amanti crudeli,** di Douglas Sirk, con Don Ameche, Dorothy Lamour. Commedia
14,30 **La [illegible] domanda,** filo diretto col sindaco. Replica (c)
15 — **[illegible] grande Uaul,** cartoni animati (c)
18 — **Police Surgeon,** telefilm (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19,30 **La [illegible] in Piemonte** (c)
20 — **Vegas,** telefilm (c)
21 — **La verità,** di Georges Clouzot, con Brigitte Bardot, Samy Frey, Charles Vanel. Drammatico 1961. — *Trasferitasi a Parigi, una giovane, per fare dispetto alla sorella diventa l'amante del fidanzato della stessa, musicista che dopo un poco la considera [illegible] ostacolo alla sua carriera e decide di lasciarla. Per nulla rassegnata, presa dalla disperazione, quando lui le annuncia l'imminente matrimonio con sua sorella, minaccia di uccidersi, ma in un impeto di sdegno, lo uccide* (c)
22,30 **Telefilm**
23 — [illegible]
23,35 **Prima pagina** (c)
24 — Telefilm

Canale 5 — Canali 61-50-32

10 — **Okey,** cartoni animati (c)
12 — **Superclassifica show** (c)
1[illegible] — **Grizzly,** telefilm (c)
14 — **The best of W.C.T.: [illegible]** dell'incontro di tennis Borg-Vilas (c)
14,30 **Okey,** cartoni animati (c)
15 — **Pianeta [illegible]** documentario (c)
15,30 **Cartoni animati** (c) - **Okey,** cartoni animati (c)
16 — **L'ultima volta che vidi Parigi,** di Richard Brooks, con Van Johnson
17,30 **Survival,** documentario (c)
18 — **Programma m[illegible]** (c)
19 — **Grizzly,** telefilm (c)
20 — **L'uomo di Atlantide,** telefilm (c)
20,30 **I sogni [illegible] cassetto,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
21,30 **Guerra indiana,** di Jacques Tourneur, con Keith Larsen, Buddy Ebsen. Western (c)
23,15 **Speciale ore [illegible]** (c)
23,45 **La vita, l'amore, [illegible] morte,** di Claude Lelouch, con Caroline Cellier, Janine Magnan. Drammatico (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

9 — **Dieci, cento, [illegible] personaggi,** cartoni animati (c)
11 — **Speciale casa** (c)
11,15 **La città domanda** (c)
11,45 **Cartoni animati** (c)
13 — **All'ombra della ghigliottina,** [illegible] Brion Desmond Hurst, con Louis Jourdan, Belinda Lee. Avventuroso 1958. — *Durante [illegible] guerra fra l'Inghilterra e la Francia rivoluzionaria, un bambino viene fortunosamente trovato da un colonnello inglese che lo fa adottare da una lady. Quando si scopre che il piccolo è il figlio del re francese, fatto fuggire dal suo Paese [illegible] bordo di un pallone aerostatico, spie di Parigi tentano di assassinarlo* (c)
15 — **Missione impossibile,** telefilm (c)
16,15 [illegible]
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Ci[illegible] ciao,** cartoni animati (c)
18,15 **Calendari piemonteis** (c)
19,45 **[illegible] bambini,** cartoni animati (c)
20,30 **Questa [illegible] è di tutti,** [illegible] Sidney Pollack, con Robert Redford, Nathalie Wood. Drammatico 1966. — *Corteggiatissima ragazza, solita affascinare i ferrovieri di passaggio per condurli alla locanda della madre, quando trova l'uomo della sua vita non riesce a seguirlo perché [illegible] genitrice le impone un matrimonio di interesse. Riuscita a scappare dal marito, si mette in cerca dell'amato* (c)
22,15 **La famiglia Bradford,** telefilm (c)
23,30 **[illegible] furto è l'anima del commercio,** con Enrico Montesano, Bernard Blier, Pia Giancaro. Commedia 1971. — *A Napoli due intraprendentissimi imbroglioni provocano [illegible] finta eruzione del Vesuvio per riempire una ricevitoria del Lotto di scommettitori [illegible] derubarla di tutto l'incasso* (c)
1,15 **[illegible] che [illegible] uccidere,** di Jean-Pierre Desagnati, con Senta Berger, Michel Constantin. Giallo 1969. — *Dopo aver rapinato una banca, [illegible] feroce bandito nasconde il bottino (un sacchetto di diamanti) in [illegible] miniera abbandonata. Stremato e ferito, viene curato da [illegible] strano individuo che gli chiede in cambio metà della refurtiva.*

Rete Manila 1 — Canale 50

19 — **Film**
20,30 **Rubrica piemontese** (c)
21 — **Film**
22,30 **Noi gente di Sicilia** (c)
23 — **[illegible] stop,** quindicinale di automobilismo (c)
24 — **Oroscopo** (c)
0,10 **Film**

Tele Pinerolo

17 — **La bustarella,** gioco a premi fra squadre regionali (c)
20,15 **Parliamo [illegible] agricoltura** (c)
21 — **Meglio Gufi che mai,** cabaret. Con i Gufi

TELESCHERMI [illegible]

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM

LUNEDI' — Due [illegible] di autentica suspense con *Gli occhi della notte* in onda sulla [illegible] Uno. Diretto da Terence Young nel '67, da un lavoro teatrale di Frederick Knott, è magistralmente interpretato da Audrey Hepburn, straordinaria nel ruolo [illegible] una giova[illegible] signora cieca, braccata nella propria casa [illegible] un misterioso assassino dal quale si difende con astuzia nel corso di angosciosissime sequenze. La brava attrice, per prepararsi a questo ruolo [illegible] frequentato per parecchi mesi [illegible] scuola per ciechi e i risultati di questa eccezionale professionalità si vedono sopratutto [illegible] primi piani, in cui la vera suspense si legge dietro il [illegible] sguardo senza vita. Gli altri interpreti [illegible] Efren Zimbalist jr., Richard Crenna e Alan Arkin.

A Capodistria un'opera [illegible] Buñuel, *Viridiana*, con Silvia Pinal, Francisco Rey e Francisco Rabal. A Montecarlo spionaggio in *Inferno a Caracas*.

MARTEDI' — *Bello, onesto, emigrato Australia* è proprio Alberto Sordi, nelle esilìranti avventure proposte nel film di Luigi Zampa sulla Rete Due. E' [illegible] storia di un poveraccio, emigrato in Australia, onesto ma sicuramente poco avvenente, malato di epilessia, che cerca almeno un conforto alla [illegible] disgrazia attraverso la compagnia di [illegible] sposa fedele. La cerca per lettera in patria e gli arriva per un equivoco [illegible] splendi[illegible] Claudia Cardinale. Di qui gags movimentate [illegible] anche momenti amarognoli e commoventi.

A Capodistria la commedia con [illegible] Smmer *Uno sconosciuto nel mio letto*. A Montecarlo il bello sguardo [illegible] Nathalie Delon per *Occhi dalle stelle*.

MERCOLEDI' — Film tra i più applauditi dalla critica ma tra i meno noti al pubblico *Rapina* [illegible] *armata* (in onda sulla Rete Tre) costituisce in pratica l'esordio per Stanley Kubrik. Interpretato nel '55 dal duro Sterling Hayden [illegible] da Marie Windsor, parte da un racconto giallo di Lionel White e racconta di Johnny Clay, ex carcerato che mette a punto [illegible] piano per impadronirsi dell'incasso dell'ippodromo. La sua banda non [illegible] professionisti, ma di disgraziati spinti dal bisogno.

A Capodistria *Obsession Storia di un delitto* con Magali De Vendeuil. A Montecarlo alle 20,35 Carroll Baker dà *Lezioni Private*. Alle 23,25 c'è invece *L'insoddisfatta*.

[illegible] — Che bel film *Accadde una notte*, che la Svizzera programma nel ciclo «12 film di Frank Capra»: Clark Gable fascinosissimo, Claudette Colbert piccante [illegible] spiritosa [illegible] coppia di vagabondi che finiscono con l'innamorarsi. A Capodistria il western [illegible] Cameron *Furia del West*. A Montecarlo [illegible] 20,35 il [illegible] *Uomo col braccio d'oro* con Frank Sinatra [illegible] alle 23,35 la finissima commedia *La signora gioca bene* [illegible] *scopa?*

[illegible]' — Ottimo realizzatore di ritratti femminili, Antonio Pietrangeli, scomparso immaturamente nel '68, diede u[illegible] bella prova della [illegible] arte anche in questo *La Parmigiana*, in onda sulla [illegible] Tre, che [illegible] forse una [illegible] migliori interpretazioni di Catherine Spaak, bellissima adolescente che [illegible] di uscire dai ruoli di ninfetta. Questa [illegible] Dora, frivola, sensuale e indifferente, è vista con occhio [illegible] affettuoso [illegible] disperato. Gli altri interpreti sono Nino Manfredi, Lando Buzzanca, [illegible] Perego, Salvo Randone. A Capodistria ritorna Giuliano Gemma nelle avventure partigiane [illegible] *Corbari*. A Montecarlo alle 20,35 il comico *La pietra dello scandalo*, con Bing Crosby.

[illegible] — Giornata pienissima, aperta alle 10 sulla Rete Uno [illegible] famoso *Sciarada*, un bell'intrigo giallo-rosa diretto dal maestro Stanley Donen interpretato da [illegible] spumeggiante Audrey Hepburn e [illegible] un Cary Grant maturo [illegible] particolarmente charmant. Alle 14,20 sulla Rete Due Julie Andrews in *Tempo di guerra, tempo d'amore*, [illegible] commedia diretta da Arthur Hiller e sceneggiata dal famoso Paddy Chayefsky. Satira virulenta [illegible] militarismo, con dialogo [illegible] vetriolo [illegible] altri bravi interpreti tra cui Melvyn Douglas [illegible] Ja[illegible] Coburn.

Alle 20,40 tra i programmi che la Rete Tre dedica al Carnevale veneziano c'è anche *L'avventuriero di Vene[illegible]* (1940), eccellente versione cinematografica del *Volpone* [illegible] Jonson. Sotto la guida [illegible] Maurice Tourner gareggiano in bravura Louis Jouvet, Harry Baur e Charles Dullin. Alle 21,35 sulla Rete Due un film minore di Bolognini, che però garantisce due ore [illegible] svago: si tratta di *Guardia, guardia scelta, brigadiere* [illegible] *maresciallo* con Sordi, Fabrizi, Cervi, Peppino De Filippo [illegible] Valeria Moriconi nell'intermezzo sentimentale.

A Capodistria *La pazza guerra*, trasposizione Karel Zeman di un racconto [illegible] Ver[illegible] secondo la sua famosa tecnica mista di riprese [illegible] disegno animato. A Montecarlo *Sette giorni di terrore* alle 20,35 [illegible] alle 23,25 il drammatico *Passione ardente*.

Catherine [illegible] «Parmigiana» per Pietrangeli venerdì sulla [illegible] Tre con Manfredi

Gli altri programmi

Bastardo n° 2

Nina Hagen in concerto

LUNEDI' — Dopo il film, [illegible] Rete Uno manda in onda alle 22,30 la prima parte del documentario su Andrea Palladio. I telespettatori potranno godere delle bellissime riprese anche aeree sulle famose ville del «grande veneto».

La realizzazione è di Vittorio Di Giacomo.

Alle 20,40 la Rete Due trasmette *Speciale Mixer*, il Rotocalco che questa volta [illegible] pagina *La bomba agroalimentare*. Un progetto Onu che ha consorziato [illegible] televisioni [illegible] 11 paesi per produrre una serie di documentari. All'Italia tocca il tema dell'agricoltura [illegible] dell'alimentazione. Subito dopo *Cronaca: Il ponte interrotto: I consigli Islamici*. Sulla [illegible] Tre alle 21,40: *Comunicare con il manifesto*, ciclo dedicato alla comprensione dei manifesti.

MARTEDI' — Sulla Rete Uno *Il richiamo dell'Ovest: Il bastardo*. Continuazione del feuilleton appena trasmesso. Alle 22,35, dall'Olimpia [illegible] Parigi *Nina Hagen in concerto*. La Rete Due [illegible] 20,40 manda in onda [illegible] cura del Tg2 *Spazio sette, fatti* [illegible] *gente della settimana*. La Rete Tre alle 20,40 per Milano aperta - Comune di Milano, trasmette *Concerto al Palalido*, dell'orchestra sinfonica [illegible] Milano diretta da Yury Ahronovitch.

MERCOLEDI' — La Rete Uno alle 20,30 ha in programma per la gioia degli sportivi, in collegamento eurovisione *Italia contro il Resto d'Europa*. In alternativa sulla Rete Due alle 20,40, *Il caso Graziosi*, seconda ed ulti[illegible] puntata. La [illegible] Tre compie alle 22,40 un *Viaggio sentimentale nell'Italia dei vini*, di Luigi Veronelli.

[illegible] — Sulla Rete Uno [illegible] 20,40 il solito *Flash* di [illegible] Bongior[illegible] quindi l'appuntamento quindicinale con [illegible] cinema: *Dolly*. La Rete due dopo il telefilm delle 20,40 trasmette *Quale futuro?* un film inchiesta di Roberto Malenotti che que[illegible] volta affronta il tema: *La crisi energetica*. La Rete Tre [illegible] 20,40 propone *Lo scatolone*. Nel salotto comico intervengono Jean Porta, Luigi Albertelli, Francesco Salvi, Pongo, Daniele Formica e Matteo.

VENERDI' — *Portobello* continua ad imperversare sulla Rete Due alle 20,40 diretto dall'intramontabile Tortora. Quindi la rubrica settimanale alle 21,55, *Speciali di primo piano* che tratta *Il caso D'Urso* [illegible] *stampa*. La Rete Tre presenta alle 20,40 *Macbetto* di Giovanni Testori con Franco Parenti. Alle 23,15 in diretta da Venezia *Il carnevale della ragione*.

SABATO — Quinta puntata della trasmissione di Vianello [illegible] Mondaini, *Stasera niente di nuovo*, sulla Rete Uno alle 20,40. Segue alle 21,45 *Il principe reggente;* seconda puntata: *Alla corte di Giorgio III d'Inghilterra*. La Rete Due manda in onda la seconda puntata [illegible] *Il transatlantico della paura* con Telly Savalas. Continua sulla Rete Tre alle 23,20 *Il carnevale della ragione* sempre [illegible] diretta da Venezia.

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

Monica Vitti

FILM

LUNEDI' — Videogruppo alle 21 manda in onda il western parodistico *Partirono preti, tornarono curati*, dove la coppia protagonista, formata da due ricercatissimi banditi, si aggira per il Messico, come [illegible] conviene scosso da varie rivoluzioni, in [illegible]iti clericali d'altronde senza che nessuno presti fede [illegible] loro travestimento.

Sul Grp *Colpevole innocente* tratta l'ampiamente sfruttato tema dell'incomprensione padre-figlio svolgendolo nella storia [illegible] un genitore, uomo d'affari come di prammatica tutto preso dal lavoro e poco incline agli af[illegible] familiari, che si accorge di [illegible] aver capito nulla di suo figlio [illegible] [illegible] quando lo stesso sta per rischiare la galera anche un po' per colpa sua.

Quando dico che ti amo, su Tele Europa alle 11, prende il titolo dalla canzonetta in voga quattordici anni fa, ampiamente riproposta nel film [illegible] alle altre dal protagonista Tony Renis e a quelle dei cantanti di contorno raggruppati [illegible] cast fra i quali [illegible] Falana, l'immancabile Caselli e Lucio Dalla. Sempre su Te[illegible] Europa, *In nome della legge*, alle 20,30, [illegible] [illegible] celebre film [illegible] Pietro Germi, [illegible] Massimo Girotti magistrato in Sicilia alle prese con la mafia. Sullo stesso canale alle 0,30 *Su e giù* unisce quattro episodi di varia comicità nostrana datata 1965.

Plurireplicato [illegible] altre parti, *La donna scarlatta*, su Canale 5, ci porta la storia di Monica Vitti industrialessa francese, decisa [illegible] uccidere l'uomo che l'ha rovinata e successivamente a suicidarsi, ma cercata per tutta Parigi da Maurice Ronet che l'ama ed è deciso a dissuaderla. *Bill sei grande*, ancora su Canale 5, [illegible] 23,45, è un'altra replica e [illegible] narra [illegible] eroicomiche imprese [illegible] un musicista nella seconda guerra mondiale.

Western [illegible] Telestudio alle 22,30, intitolato *Quelli della Virginia*, interpretato da Cary Grant [illegible] Sir Cedrick Hardwick, [illegible] preceduto alle 21,30 da Totò protagonista di *Sua eccellenza si fermò a mangiare*.

MARTEDI' — [illegible] *computer dell'eros club*, alle 22,40 sul Grp, non è un prodotto scandinavo come il titolo farebbe desumere, ma un cosiddetto film per la Tv con i guai combinati da quattro madame in [illegible] di scherzare con un'agenzia matrimoniale. Su Videogruppo invece, *La pazienza ha un limite, noi no*, [illegible] un'altra commedia western sul livello e sulla falsariga di quella della sera precedente.

Canale [illegible] alle 23,15 annuncia il drammatico *La collina del disonore*, con Sean Connery, film-denuncia del trattamento disumano [illegible] quale erano sottoposti i militari inglesi nei campi [illegible] disciplina. Alle 21,30, sempre Canale 5, ci fa trovare [illegible] commedia con Cagney e la Stanwyck *Quegli anni selvaggi*, imperniata sulle vicende di un ricco industriale che cerca in tutti i [illegible] di scoprire chi ha adottato il figlio che [illegible] gioventù ha abbandonato [illegible] un orfanotrofio, [illegible] preceduta alle 16 dal romantico *Schiava e signora*, con Susan Hayward innamorata di [illegible] candidato alla presidenza degli Stati Uniti, ma ostacolata [illegible] proprio marito, rude [illegible] violento, che prima le assicura il divorzio e poi fa marcia indietro.

Su Telestudio alle 21,30 *La ragazza meravigliosa* [illegible] [illegible] sartina che aspira modestamente a diventare indossatrice, ma quando ci riesce si monta la testa, mentre su Europa [illegible] alle 0,30 *Le pillole di Ercole*, nel film di Luciano Salce, la virilità facendone fare le spese [illegible] Nino Manfredi che dopo averne trangugiate [illegible] dose eccessiva [illegible] [illegible] flirt con un'americana cacciandosi nei guai col di lei marito che, scoperta [illegible] cosa, esige un adeguato compenso.

MERCOLEDI' — Sentimenti e ragione si scontrano su Tele Europa alle 0,30 nella *Costanza della ragione*, col netto predominio di quest'ultima attraverso la storia di un giovane di sinistra che, conseguente alle sue idee in modo viscerale, si trova [illegible] un certo punto di fronte a tanti vicoli ciechi da non saperne più uscire.

Due polizieschi su Canale 5: alle 16 *Cairo road*, con Laurence Harvey [illegible] complicate quanto avvincenti lotte fra contrabbandieri e tutori della legge, [illegible] alle [illegible] con *Roma [illegible] mano armata*, dimostrazione cinematografica delle tesi che sostengono che il trionfo della giustizia è da affidarsi esclusivamente alle pistole dopo [illegible] fatto un rogo [illegible] codici e garanzie [illegible] libertà.

Cinque matti vanno in guerra, sempre su Canale 5, vede i soliti Charlots (ridotti però [illegible] quattro) alle prese con truci ufficiali inclini a farsi prendere in giro.

Il [illegible] di Monza, [illegible] Telestudio, è l'ormai quasi inflazionato Totò in uno dei suoi pochissimi film che, sebbene presentandosi con tutte le carte in regola (regia di Corbucci, partecipazione di Macario, violenti attacchi della [illegible] cattolica di vent'anni fa che lo definì con svariate locuzioni tra cui stupida storiella; di pessimo gusto; disonorevole; triviale; volgarissimo; blasfemo; irritante e squallida buffoneria raccontata con mezzucci di quart'ordine) ha l'inopinata particolarità di non far quasi ridere.

I giochi proibiti dell'Aretino Pietro, ancora [illegible] Telestudio vedono Femi Benussi protagonista e, per una curiosa coincidenza, sono program[illegible] anche da altre due emittenti.

GIOVEDI' — Grp alle 22.40 ci porta il romantico *I loro sogni*, mentre Videogruppo alle 21 prevede il già annunciato e non mantenuto western *Texas* con Glenn Ford cow boy in lotta con un ex compagno di avventure divenuto bandito. *Vita di una commessa viaggiatrice*, su Tele Europa alle 20.30, è una commedia di Lubin con Ginger Rogers dinamica fautrice dell'emancipazione femminile costretta [illegible] vendere filo spinato agli allevatori di bestiame. Altra commedia, ma umana [illegible] commovente, *Gigò*, su Canale 5 alle 21,30, è firmata da Gene Kelly, interpretata da Jackie Gleason [illegible] incentrata sulla vicenda di un vecchio portiere di Montmartre che si attacca ad una bambina a tal punto da tenersela in casa [illegible] dire [illegible] nessuno dov'è, facendo sì che tutti temano che sia stata sequestrata o uccisa.

VENERDI' — *Un battito d'ali dopo la strage*, su Cana[illegible] 5 alle 21.30, traduce liberamente il titolo originale francese di *Le fils*, affiancando Yves Montand e Lea Massari nei titoli di testa, [illegible] narrando di un gangster che tor[illegible] nei luoghi d'origine [illegible] se ne lascia intenerire perdendo la grinta di professionista del crimine. Sul Grp alle 0,30 [illegible] ritorna [illegible] *Giochi proibiti dell'Aretino Pietro*, mentre su Videogruppo *I conquistatori di Atlantide* ci fa assistere alla conquista del mitico continente effettuata dal fortissimo Ercole in lotta con [illegible] crudele regina di quei posti.

Yves Montand

[illegible] — Ci voleva la mente cinica e impietosa dei programmatori delle tv private per smembrare in due parti *Boccaccio '70*, delle quali la prima, in onda [illegible] Tele Europa alle 20.30, è quella composta dagli episodi di Monicelli e Fellini, e la seconda (annunciata comunque per le 20.30 [illegible] giorno successivo) è quella firmata da Visconti e De Sica. Altre emittenti, se questo può consolare, sono comunque giunte [illegible] [illegible] tempo [illegible] mandare in onda i due pezzi di film [illegible] una settimana di distanza. Canale 5 alle 16 mescola Tarzan, Franchi [illegible] Ingrassia in *Due bianchi nell'Africa nera*, film dall'intreccio complessissimo con abbondanza di sabbie mobili e cannibali, mentre Telestudio alle 23,30 dopo [illegible] fantascientifico *Yeti*, previsto per le 20.30, con la lunga caccia che esploratori bianchi danno all'abitante dei ghiacci, alle 23.30 annuncia *Appuntamento per uccidere* con l'antica faida fra due famiglie corse risolta a Parigi con un maxi duello che schiera da una parte Aznavour e dall'altra Jean-Louis Trintignant.

Le novità [illegible] Tele City - Tele Cupole

Folk, mangiate e quiz

Il più autentico contraltare di Dino Crocco, dominatore del venerdì sera [illegible] Teleradio City, si chiama Flipot e [illegible] [illegible] onda il mercoledì alle 22 affiancato dalla partner Rosina nel programma-fiume [illegible] Tele Cupole intitolato La trattoria dei ricordi *[illegible] imbastito mescolando folklore regionale, satira politica, ballo liscio, ospiti di turno, e soprattutto grandi mangiate da parte del pubblico che stupisce per quantità ed è impegnato su varie file di tavoli con quattordici portate di menù niente affatto [illegible] quanto invece inopinatamente elaborato.*

Il paragone Tele City - Tele Cupole non nasce comunque dal caso, abitando entrambe [illegible] emittenti in provincia, coabitando tutte e due con [illegible] maxidancing e con un annesso, colossale complesso di piscine, e preferendo sia l'una che l'altra evitare di concorrere col predominio lombardo di Canale 5, basato sulla qualità di [illegible] e telefilm, puntando invece moltissimo sul richiamo di trasmissioni doverosamente chiassose, allegre e in diretta.

Le quali, per quanto riguarda Tele Cupole, sono fondamentalmente due oltre alla menzionata Trattoria, di cui una, che si potrebbe definire principale in quanto in onda tutti i giorni, [illegible] dedicata ai bambini, condotta dall'attore Wilmer Zuliani in vesti pittoresche di clown e prodotta con l'intento non poco ambizioso [illegible] strappare i piccoli teleutenti dall'appuntamento pomeridiano con gli eroi spaziomeccanici.

Quiz, giochi a premi, barzellette e un po' di musica sono la base di prammatica del programma, più o meno la medesima mescolanza di ingredienti che costituiscono il varietà Chicchirichì, nato da pochissimo e condotto da Renzo Gallo col repertorio un po' salace che gli ha già procurato fans [illegible] detrattori su Telestudio e Rete Manila.

In attesa [illegible] [illegible] imminente, Baliacanta presta probabilmente il fianco alla copiatura da parte della concorrenza, annunciandosi [illegible] trasmissione quanto meno originale, su un tema variabile (dal bacio agli indumenti intimi), svolto attraverso cinquant'anni di storia piemontese, con rievocazioni di usi e canzoni, [illegible] documentazione varia attinente (fotografie, filmati, ricostruzioni in studio) presentata da Franca Orengo, [illegible] raccolta dalla stessa assieme [illegible] Walter Molinari.

A quest'ultimo, forse il volto più noto della tv, si debbono anche le varie trasmissioni di informazione, che parlano d'agricoltura, attualità regionale e soprattutto politica locale, con i sindaci della zona in veste di protagonisti, ma di recente anche con interventi di arcinoti politici romani crescentemente interessati alle private, e, tempo fa, anche quello, in veste inedita politico-amministrativa dell'ubiquo Mario Castagneri.

s. p.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

■ Film segnalati dalla critica: **Angi Vera**, (Centrale); **Manhattan** (Agnelli); **Il matrimonio di [illegible] Braun** (Rebaudengo).

cinema prime visioni

Cinema	Film	
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**La grande ammucchiata**, di Burt Tranbaree, [illegible] Nicole Adam, Lucien Favari, Lola Kokot (Francia - Colori). Or.: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso [illegible]
AMBROSIO [illegible] Vitt. Eman. 52 Te. 547.007	**Vestito per uccidere**, di [illegible] De Palma, con Michael Caine, Angie Dickin[illegible] Nancy Allen (Usa - Colori) — Una donna viene uccisa. Una prostituta, occasionale testimone, e il figlio della vittima indagano sul delitto. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,25. Viet 18. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Pomi d'ottone e manici [illegible] [illegible]pa**, di Robert Stevenson, con Angela Lansbury, David Tomlinson (G. B. - Colori) — Nella Londra del 1940, allieva strega e i suoi piccoli [illegible] introdotti nel mondo fiabesco. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; [illegible]. Non viet. [illegible]	[illegible]IZIONE Ingresso L. 3500
[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il piccolo Lord**, di Jack Gold, [illegible] Guinness, Ricky Schroder (Usa - Col.) — Bimbo [illegible] orfano, raggiunge il nonno Lord in Inghilterra e lo conquista con le sue maniere poco nobili. Dal romanzo di F. Hodgson. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	PRIMA [illegible] Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	**[illegible] calde notti di Caligola**, di Roberto Montero, con Cinzia Romanazzi, Patrizia Webley, Carlo Colombo (Italia - Colori). Orario: Ap. 14,30; ult. [illegible] Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Exterminator**, di James Glickenhaus, con Christopher George, Samantha Eggar, Robert Ginty (Usa - Col.) — Drammatiche [illegible] di un uomo spinto alla violenza dall'esasperazione di un mondo crudele. Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30. [illegible]. ■ Avventuroso	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
[illegible] p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Una vacanza [illegible]le**, di Carlo Vanzina, con I Gatti di Vicolo Miracoli, Nini Salerno, Franco Oppini, Teo Teocoli (Italia - Colori) — I quattro simpatici attori nelle tragicomiche avventure di una vacanza al mare. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. [illegible]	**Fantozzi**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro (Italia - Colori) — Dai primi due libri omonimi di P. Villaggio, i guai combinati dall'ormai noto timido travet che cerca di far carriera. Orario: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Commedia	[illegible] (1975) Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Angi Vera**, di Pál Gábor, con Veronica Papp, Erzsi Pásztor, Eva Szabó, (Ungheria - Colori) — Ambientata fra il 1948 e il 1956 (anni di «deformazioni» della personalità) la storia di una adolescente. Non viet. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. ■ Segn. dalla Critica. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3000
CRISTALLO [illegible]. Goito [illegible] Tel. 650.71.00	**Alla 39ª eclisse**, di Mike Newell, con Charlton Heston, Susannah York, Jill Townsend (Usa - Col.) — Egittologo scopre la tomba di una principessa del 2000 a. C., ma una maledizione pesa sul profanatore. Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Io mi gioco [illegible] bambina**, di Walter Bernstein, [illegible] Walter Matthau, Julie Andrews, Sara Stimson (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende di un allibratore a cui è rimasta in pegno una bimba giocata [illegible] proprio padre. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Laguna blu**, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher [illegible], Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO [illegible] Med. Camp. 1 Tel. 215.613	[illegible] di Bernard Queysanne; con Mimsy Farmer, Pascal Sellier, Andréa Ferreol (Francia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Voldemar Lestienne, la storia di u[illegible] coppia d'amanti. Orario: proiez. [illegible] 21,15. Non viet. ★ Commedia	Critica ■● Pubblico [illegible] Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Il bisbetico domato**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella [illegible] (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il pap'occhio**, di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana. Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Toro scatenato**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joseph Carter Peter Savage (Usa - B.n.) — Tratto dalla biografia di Jack La Motta, la vita e la fulminante carriera del pugile campione del [illegible]. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE I[illegible]so L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 623.354	**La moglie ingo[illegible]**, di Philip Drexler jr. con Paul Thomas, Vanessa Del Rio, Jessica Teal (Francia - Colori) Orario: Ap. 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Dolce gola**, di Lawrence Webber, con Kate Vasto, Paola Monteñero, Guya Lauri (Francia - Colori) Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 3000
[illegible] [illegible]. Pomba 7 Tel. 518.650	**Laguna blu**, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici. Viet. 14. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Il bambino e il grande cacciatore**, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino, unico sopravvissuto di un gruppo di turisti, viene salvato da rude avventuriero. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Porno holocaust**, di Joe D'Amato, [illegible] George Eastman, Annie Goren (Italia - Colori). Vietato 18. Orario: Ap. 15; ult. 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. [illegible]
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Labbra bagnate**, [illegible] D'Amato (Italia - Colori). Orario: ap. [illegible] 10; ul[illegible] 22. Viet. 18. [illegible]	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Mi faccio la [illegible]**, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui in barca, lei in yacht) si incrociano sul Tirreno con avventure pazzesche. Non viet. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ [illegible]	Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Camera d'albergo**, [illegible] con Vittorio Gassman, [illegible] Vitti, Enrico Montesano (Italia - Col.) — Strane coppie ed originali personaggi colti nell'intimità di una camera d'albergo. Non viet. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2 Tel. 830.521	**[illegible]ning**, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, [illegible] racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, [illegible] l'incubo di una famiglia. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. [illegible]	**Sexy fantasy**, di Alain Payet, con Karine Gambier, Martine Fiety, [illegible] Bure (Francia - Colori) Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**La formula**, di John G. Avildsen, con Marlon Brando, George C. Scott, Marthe Keller (Usa - Colori) — Lotta fra due potenti per il possesso di una formula che sostituirà il petrolio quando questo sarà finito. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30. Non viet. ■ Giallo	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Labbra bagnate**, di Joe D'Amato (Italia - Colori). Or.: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Poliziotto superpiù**, di Sergio Corbucci, con Terence [illegible], Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto, a cui un'esplosione plutonica ha dato saltuari extrapoteri, [illegible] di pazze [illegible]. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
[illegible] v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**Kramer contro Kramer**, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato [illegible] moglie alleva e si attacca all'affetto [illegible] figlio. Finché lei torna e pretende il bi[illegible] Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● P[illegible] ○○○○○ Ingresso L. 2500
APOLLO l.go Giachino [illegible] Tel. 215.685	**American gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 16,20; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Taglio di diamanti**, di Don Siegel, con Burt Reynolds, David Niven, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Miliardario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli tenuti d'occhio da astuto ispettore di Scotland Yard. Orario: 15; 17,40; 20; 22,10. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Gianduja e sua gent**, Compagnia [illegible] di Torino. Ore 15,30. Ingresso libero.	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	Film-concerto: **Sex Pistols in The great rock and roll swindle** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15. ★ Musical	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Mia moglie è una strega**, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'amore interviene... Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubbli[illegible] ○○○○ Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	**Fantozzi contro tutti**, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragi[illegible] avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet. Orario: 15,05; 16,45; 18,30; 20,25; 22,20. ★ Commedia	Critica ●■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Io e Caterina**, di Alberto Sordi, con A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà creategli dalla moglie e dall'amante, acquista robot di nome Caterina. Orario: 16,25; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**The Blues Brothers**, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche e paradossali avventure di due fratelli che inseguiti da cow-boys e nazisti cercano di organizzare un concerto per orfani. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Segrete esperienze di Luca e Fanny**, di Bob Ghisais, con Julia Perrine, Fawzi Devaux (Francia - Colori) Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500
ORFEO p. Carina Tel. 839.6701	**Porno sexorama**, di Jean Luret, con Françoise Muriel, Herbie Hofer (Francia - Colori) Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18 ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 3000
[illegible] **d'Essai** v. Garibaldi 30 Tel. 54[illegible]45	**Kagemusha, l'ombra del guerriero**, di Akira Kurosawa, con Nakadai, T. Yamazaki (Giappone - Colori) — Nel '500, ladro graziato e sosia del principe morto, lo sostituisce agli occhi dei sudditi e dei nemici. Orario: 16; 19; 22. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ■●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**Le porno attrici**, di Gerard Kikoine, con Dominique Sejourne, Flore Soller (Francia - Colori) Orario: Ap. ore 15; ult. [illegible] Viet. 18 ★ Commedia erotica	[illegible] [illegible] Ingresso L. 2000
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Femmine infernali**, di Tony Moore, con Ajita Wilson, Antony Steffen, Violetta Calo, Cintia Lodetti (Italia - Colori) Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Zucchero, miele e peperoncino**, di S. Martino, con R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi le vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.086	**[illegible] apple** (La mela), di Menahem Golan, con Catherine Mary Stewart, Allan Love, Grace Kennedy, George Gilmour (Usa - Colori) — Storie di ragazzi sulle note della disco-music e nel fantastico scenario da discoteca. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale	Critica ■● Pubblico ○○ Ingresso [illegible]

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 16, tel. 511.293)
Proibitissimo, Gene Lee Nancy, Hoffman. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Il viziatto II, U. Tognazzi, M. Serrault. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ap. ore 17 il [illegible] **Verde**, di R. Siodmak, con B. Lancaster, [illegible]. Bartok. Colori. ★ Avventuroso

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.580)
La [illegible] ci sta coi colonnello, Lino Banfi, [illegible] Cassini, Alvaro Vitali. [illegible]. ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso 1500. ★ Commedia

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, [illegible]. 530.238)
Ore 16 fuori programma Cartoni animati a colori. [illegible] 16,30 **Pinocchio**, con le Marionette Lupi.

[illegible] (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Squadra antitruffa, Thomas Milian. Ap. 14,45. ★ Poliziesco

JOLLY (Via Verolengo 130, tel. 290.161)
Action love. Techn. Viet. 18. Sulpalcoscenico Katya e Rosalyn. ★ Erotico

NUOVO [illegible] (via Venalzio 8, [illegible]. 749.2362)
Yuppi du. [illegible] Adriano Celentano, [illegible]. Celentano, C. Mori, C. Rampling. Techn. [illegible] viet. Ore 20. ult. 22,30. ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. [illegible].608)
Una moglie, due amici, quattro amanti, Renzo Montagnani, Ol[illegible] Karlatos, Luciano Salce. Non viet. Or.: 20-22,30. ■ Commedia

ZETA RAGAZZI (v. Cibrario 88, tel. 749.2807)
Elliot il drago invisibile, a colori di W. Disney; [illegible] 15; 17. **Baby sitter** [illegible]. Per le proiezioni serali vedi zona Francia. ★ [illegible]

[illegible] CENTRO

CABARET [illegible] (via Cavour 7, [illegible]. 516.046)
Boobs, novità assoluta, **Les petites filles**. Ingresso soci. ■ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera hard-core edizione italiana [illegible] flck. Inizio spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso ai soci. ■ Erotico

MOVIE CLUB (via Pr. Amedeo 5/L, tel. 544.077): Personale di Giuseppe Bertolucci **Berlinguer ti voglio bene**, con Roberto Benigni, Alida Valli. Ore 18,30. ★ Commedia
Ore 20,30 **Panni sporchi**, anteprima per Torino. Il film di mezzanotte **Il mio corpo ti scalderà**, di H. Hughes, e H. Hawks con Jane Russel, ore 0,15. ★ Erotico

PO (v. Po 21, t. 510.496)
Speed cross, Fabio Testi, non viet. ■ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La collina dei conigli. ★ Disegno animato

AGNELLI* (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Manhattan, di W. Allen. Ap. 16; ult. 22,30. ■ Segnalato dalla critica ★ Commedia

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 328.873)
Frenzy, A. Hitchcock. 20,15; 22,30. ★ Giallo

ARCI-SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 380.711)
Rass. films di fantascienza: **Star Trek**, di Robert Wise. Ap. ore 20; ult. ore 22,30. ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione. [illegible]. Or.: 20,25; 22,30. L. 1200. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, tel. 446.764)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, [illegible]. Pozzetto. Ore: 20; 22,[illegible]. L. 1200. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837)
Saturn 3, con Kirk Douglas, F. Fawcett. Techn. per [illegible]. Ore: 20,30; 22,30. ■ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Cane di Paglia, D. Hoffman. Viet. 18. ★ Drammatico

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 447.4262)
[illegible] di [illegible], A. Celentano, E. Giorgi. ■ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2807)
Urban cow-boy, di J. Bridges, con J. Travolta, W. Jennings. Ore 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 482.302)
Woyzeck, di W. Herzog. Or. spett. 16,25; 17,55; 19,25; 20,55; 22,30. ★ Drammatico

[illegible] DI CAMPAGNA [illegible]

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.616)
Il [illegible] **degli occhi azzurri**. ■ Avventuroso

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
La poliziotta. Non viet. ★ Commedia

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 207.974)
Ultrapornosexymovie, Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ■ Erotico

[illegible]* (Piazza Rebaudengo 22, tel. 284.526)
Il matrimonio di [illegible] Braun, ore 21. ■ Drammatico
■ Segnalato dalla [illegible]

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
[illegible] that jazz, Bob Fosse. Ore: 20,20; 22,30. ■ Musical drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
A grande richiesta **Piccole donne**. Ap. ore 16; 19,30; 22,15. ★ [illegible]

S. LUIGI (via Ormea 4, tel. 882.471)
Attenti ragazzi chi rompe paga, ore 21. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6983.617)
Dove osano le aquile, Richard Burton, non viet. Ap. ore 15. Ingresso 1000. ■ [illegible]

* Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: [illegible]
BELLE ARTI: [illegible] 15,30-21 liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 [illegible].
[illegible] **PARC**: ore 15,30-21 Boccaccio 71.
[illegible] 15,30-21 Bevione.
FARO: ore 21 danze I Gabbiani folk.
GARDEN: ore 15,30-21 ballate il liscio [illegible] Nino Gallo.
LA PERLA: [illegible] 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 [illegible] musette [illegible] 21 discoteca e orchestra.
MASSAUA: ore 21 I Ragazzi [illegible] Sole.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 orch. Roby.
ODEON: 15,30-21 Nuccio [illegible]
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10, t. 839.7441): Piero e Pino. [illegible] 30 [illegible] Zucca.
MILLELUCI (p. Gusla 147): [illegible] Hall tutte le sere attraz. [illegible]
[illegible] (tel. 613.660).
[illegible] (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas - Palumbo - Crissy.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.
CAPRICE (Sacchi 16): ore 21.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

STAMPA SERA

l'amica dei sette giorni

lunedì

martedì

mercoledì

giovedì

venerdì

sabato

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Vertice di governo

● Tutti sono stati concordi — annota *Il Popolo* — nel rimarcare il costruttivo svolgimento ed il positivo risultato della riunione collegiale della maggioranza che si è tenuta ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Le dichiarazioni rilasciate dai segretari della dc Piccoli, del psi Craxi, del psdi Longo e del pri Spadolini, i quali hanno partecipato alla riunione con il presidente del Consiglio Forlani e con il ministro del Bilancio La Malfa, esprimono una generale soddisfazione e segnano una decisa schiarita sull'orizzonte della coalizione. Ciò è anche confermato dal comunicato ufficiale diramato al termine di un incontro che Piccoli ha definito solido e valido.

● Il governo — scrive l'*Avanti!* — esce indubbiamente rafforzato dal vertice che si è svolto ieri pomeriggio tra il presidente del Consiglio e i segretari dei quattro partiti della maggioranza. C'è stata una larga convergenza di vedute sulle importanti questioni di politica economica e soprattutto sul piano triennale. Inoltre sono state superate alcune divergenze di atteggiamento politico quali si erano manifestate nei giorni scorsi. Il comunicato congiunto reso noto al termine dei colloqui rende in maniera molto esplicita il senso dell'incontro.

● Forlani e i segretari dei partiti della maggioranza hanno voluto dare al vertice di ieri un tono distensivo. E lo hanno fatto in maniera molto insistita — cercando di far dimenticare le lotte intestine e soprattutto gli scivoloni parlamentari subiti appena ventiquattr'ore prima — provocando effetti grotteschi. Ne è nata — osserva *l'Unità* — una piccola gara di ipocrisia tra uomini politici accapigliatisi tra loro appena poche ore prima. Tutto a posto? «Abbiamo deciso — ha detto solennemente Piccoli uscendo da Palazzo Chigi — di andare avanti». Pietro Longo gli ha fatto eco: «Il governo è ormai già col cuore oltre l'ostacolo...». Di che cosa si è discusso? Niente polemiche politiche, per carità! «Queste cose — ha detto Craxi — sono state lasciate fuori della porta». E il partito repubblicano, appena terminato il vertice, ha diffuso persino un comunicato per assicurare che «nessuna questione relativa al dibattito in corso nei partiti è stata toccata».

da Il Giorno

● La paura per lo scampato pericolo era tanta — rileva il *Corriere della sera* — che i sorrisi, le dichiarazioni distensive, i pronostici ottimisti non superavano la soglia di una realistica prudenza. Al termine della riunione fra i quattro segretari e Forlani la rituale sfilata nel cortile di Palazzo Chigi davanti ai microfoni e ai taccuini dei giornalisti dava l'impressione visiva di una reale buona volontà ad impegnarsi per la sopravvivenza, non solo formale, del governo Forlani nei prossimi mesi, ma anche delle difficoltà che, soprattutto in Parlamento, metteranno a dura prova l'intesa ieri sottoscritta. Proprio con un esame delle cause dell'«incidente» avvenuto giovedì alle Camere è cominciata la discussione sulla parte politica dell'incontro. Si è convenuto sulla necessità di assicurare un miglior coordinamento fra i capigruppo della maggioranza e sull'opportunità di individuare metodi, evidentemente più convincenti, per obbligare deputati e senatori dei quattro partiti alla assidua presenza in aula. La discussione non è arrivata però al punto di esaminare in concreto quali provvedimenti si possano adottare: questo sarà il compito affidato, nei prossimi giorni proprio ai capigruppo parlamentari. Insomma si è promesso di trarre profitto della «lezione» subita dalla maggioranza, una promessa che attende naturalmente una verifica concreta.

Legge finanziaria

● Dopo il clamoroso scivolone di ieri che ha visto per ben sei volte il governo battuto alla Camera, la maggioranza è riuscita a ricomporre le sue file — commenta *il Giornale nuovo* — e l'esame della legge finanziaria è potuto proseguire senza danni. Non v'è dubbio, tuttavia, che quanto accaduto ieri ha rappresentato per la maggioranza un trauma destinato a lasciare il segno. E la manifestazione più eclatante di questo trauma sono state le dimissioni presentate nella notte dal presidente dei deputati democristiani Gerardo Bianco. «Ci sono molte cose — ha detto Bianco — che non vanno e che io non sono più disposto ad accettare. Il lavoro pieno, totale, disinteressato, encomiabile di duecento deputati democristiani e forse più non può essere messo in discussione per trenta o quaranta persone». La decisione di Bianco di lasciare il suo incarico è stata comunicata al segretario del partito Piccoli e al vicepresidente del gruppo Vernola e subito si è riunito il direttivo dei deputati scudocrociati. Qui, presente anche Piccoli, è stato concordemente deciso di respingere le dimissioni, ma il dibattito è stato piuttosto vivace. Piccoli si è infatti pronunciato per la reiezione *sic et simpliciter* delle dimissioni, ma Mario Segni e altri deputati hanno avvertito che non era possibile liquidare, considerandolo come un episodio di «sciatteria», un fatto così grave, rivelatore di uno stato di profondo disagio. E questo punto di vista ha finito con il prevalere tanto che lo stesso Gerardo Bianco, accettando l'invito dei colleghi, ha dichiarato di ritirare le proprie dimissioni che devono, però, ritenersi «sospese in attesa di un chiarimento più completo» che si dovrà avere in una nuova riunione del direttivo in programma per martedì prossimo.

■ La legge finanziaria — riferisce *La Stampa* — verrà approvata entro il termine utile del 30 aprile. Il pericolo è cessato sia perché i deputati della maggioranza sono tornati ad essere presenti in aula, sia perché il ministro del Tesoro Andreatta ha ottenuto dai comunisti la promessa che non presenteranno nuovi emendamenti che comporteranno altre spese, dando in cambio corpose concessioni. Il governo ha accettato un aumento del tetto di spesa complessivo per il 1981 di altri 1500 miliardi da aggiungere agli 80.000 previsti.

Le lettere dei lettori

Cartomante cercasi

Vorrei conoscere l'indirizzo oppure il numero telefonico della signora Ada di cui avete parlato iniziando la serie di articoli sulla Torino misteriosa. Desidererei infatti poterla contattare per un mio problema personale.

(lettera firmata)

Numerosi lettori ci hanno chiesto quanto lei desidera. Non abbiamo potuto accontentarli poiché la signora in questione, di età avanzata e indisposta, aveva posto come condizione che il suo indirizzo non fosse fornito ad alcuno. Comunque abbiamo già parlato di altri «sensitivi» e cartomanti, per cui i lettori non possono avere che l'imbarazzo della scelta.

In una circoscrizione

Come consigliere di circoscrizione mi sento in dovere di rendere noto ai cittadini ed ai giornali torinesi in che modo vengono gestite le circoscrizioni anche nelle scelte, che, apparentemente, sembrano meno importanti.

Al XVIII quartiere Barriera di Milano, nella seduta del Consiglio di circoscrizione del 12-2-1981, all'ordine del giorno vi era la proposta della Giunta di stampare un «vademecum» dei servizi socio-sanitari del quartiere. Il presidente ha interpellato la tipografia S.G.T. per fare ventimila opuscoli di 32 pagine più quattro di copertina, con un preventivo di L. 5.486.000 e la tipografia Levi di Grugliasco che ha segnalato un costo di L. 333 per opuscolo per 40 pagine.

A mio giudizio, era regolare pretendere un preventivo a pari pagine e poi sottoporlo all'esame dei consiglieri: non solo, ma le tipografie da interpellare dovevano essere più di due. Come se non bastasse, in seduta consiliare, io come consigliere ho chiesto in visione alla segreteria il contenuto del libretto «guida», mi è stato risposto che non c'era. Quindi è evidente che con le giunte socialcomuniste non ci sono vie di mezzo: approvare una tipografia, il preventivo senza esaminarne altri, ed in più accettare a scatola chiusa il contenuto del «vademecum».

Accludo uno stralcio dei verbali della seduta ed informo i cittadini che l'arroganza della sinistra al potere di Torino supera i limiti di tolleranza.

Ignazio Giammanco
Consigliere della Circoscrizione XVIII
Barriera di Milano

Il cric sulle pizze?

Siamo la classe Terza del liceo scientifico Alessandro Volta e con la presente vogliamo che l'attenzione dei lettori non si fermi solo sulla politica o sulla cronaca ma anche sulle piccole «faccende» quotidiane, della gente comune. Nella nostra scuola c'è un «bar» dove, nell'intervallo, studenti (in maggioranza) e professori si rifocillano pagando (non a poco prezzo) viveri e bevande.

Ma questo scritto non riguarda il «caro prezzi» (anche se un «pensierino»...) bensì l'igiene. Ogni mattina infatti, vengono portati a scuola panini, pizzette, crostatine ecc. con un furgoncino che, a dir poco, è l'Amrr in persona; se il colore della carrozzeria esterno è un blu-azzurro sporco, l'interno è solamente sporco e siccome non ce li regalano, almeno che siano puliti.

Provare per credere: se vedeste il «cric» sulle pizze, avreste ancora fame?

seguono le firme

L'erotico piace?

Sono adulto e ho deciso di scrivere per fare sapere la mia idea in proposito sugli spettacoli erotici in televisione, in risposta all'articolo dove spiega che queste televisioni private «ci hanno privato dell'erotico» dicendo che non ci interessa più. Non faccio certo un'invenzione dicendo che il sesso ha sempre interessato i popoli e sempre li entusiasmerà, anche perché senza sesso il mondo non andrebbe più avanti. Gli spettacoli che definirei erotici-simpatici che hanno fatto alzare l'indice di popolarità di queste private, vanno bene anche adesso, perché è stato proprio questo tipo di spettacolo che prima non c'era mai stato a renderle popolari. Sono i benvenuti nelle nostre case i programmi tipo «Pigiama selvaggio»; spero che capiscano che a molti adulti il sesso in maniera intelligente piace ancora! e la donna diventa la protagonista della trasmissione.

A. R.

Carnaval...!

Pubblichiamo una poesia dialettale su un tema di attualità:

Quàich trombëtta 'd cartron 'n pò stonà.
le coriàndole për tèra sota i pé.
am fan capì che coste a son giornà
ch'aventa ste alégher... a lé carlevé!

Che magon anvece, che veuja 'd mandé
quajdun, o tanti, a la malora
dé 'n càuss a tut, torné andaré
a-i temp passà, a-i temp d'antlora...

Na vòlta a l'era d'òbligh ël velion,
buté la vesta bela, magara travestisse,
na mascra ridicola ch'an fèissa cò sbefié...
l'avìo 'l bon-umor, vorìo divertisse.

L'età a contava pa, a contava l'alegrìa
cola che anche ij vej a sentìo 'ndrinta 'l cheur,
ma, ancheuj, pien come soma 'd malinconìa,
com'arlegresse se antorn a-i é tant maleur?

La smania, beati lor, dël carlevé
a dà la frenesìa a-i giovo, a le masnà,
son j'unich a nen patì ij fastudi
ch'a tormento la gent dla nòstra età.

Se l'oma veuja 'd rie, mach për quaj dì,
scotoma pa la radio nè la television,
provoma a chërde che 'l temp a sia fërmasse
ansema a-i nòsti seugn, a le nòste ilusion...

E se peui, ën costa società dësfaita
ij moment gioios sercroma d'artrové,
rivivoma, almen con la memòria,
le genuin-e alegrìe ch'an portava 'l carlevé...

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

(Cavallo)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AMIE' J. & CO. O Pozzo Strada libero ingresso camera cucina 2 balconi cantina ristrutturabile 14 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 548.585.
AMIE' J. & CO. P libero Lingotto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina comforts 43 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & CO. Z adiacente corso Giambone casa signorile ingresso 2 camere servizi cantina 45 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

ATTICO libero molto panoramico casa nuova signorile 3 camere cucina bagno ingresso cantina cedo 110 milioni. Tel. 765.655.
BERGAMASCO B 659.831 - 650.9849 Italia 61 via Ventimiglia libero 2 camere cucina servizi 55 milioni dilazionabili.
BERGAMASCO C 659.831 - 650.9849 Madonna di Campagna liberi recenti stessa casa 1-2-3 camere tinello cucinino servizi.
BERGAMASCO D 659.831 - 650.9849 Borgata Lesna recente soggiorno camera cucinotta servizi 35 milioni dilazionabili.
BORGARO via Italia alloggio libero di camera tinello cucinino volendo box auto fabbricato 6 anni Casa-Nova 920.9705.
BORGO S. Paolo libero spaziosissimo camera tinello cucinotta 64 mq reali Spazio 80 vende. Tel. 513.916.
BRB M libero Collegno 50 mt corso Francia (via Rossini) 2 camere tinello cucinino servizi box dilazioni tel. 657.518.
BRUINO ultimi alloggi in palazzina di 2 camere saloncino cucina bagno ampi balconi giardino privato L. 68 milioni 500 mila meno mutuo fondiario. Personale sul posto sabato e domenica. Crimea SNC. Tel. 855.479.
CASABIANCA 531.310 libero subito appartamento in via Monginevro causa trasferimento L. 26 milioni forti dilazioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Crocetta ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 25 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende a Santa Rita libero ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi. Minimo contanti L. 15 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende zona S. Salvario 2 camere, tinello, cucinino. L. 18 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero in via Genova piano alto 2 camere, cucina, servizi. Minimo contanti 30 milioni.

CENTROCASA 513.831 signorile nuovo libero Grugliasco, salone 2 camere cucina 3 servizi 123 milioni 300 mila dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 libero Volvera fronte Fiat Rivalta recente camera tinello bagno 38 milioni. Mutuo e dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori via Buniasco 1 stabile recente camera tinello bagno 31 milioni 100 mila 2 camere cucina bagno 36 milioni 700 mila possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 S. Donato via Balangero 21 stabile d'epoca camera cucina servizio 5 milioni monocamere 3 milioni 500 mila box auto 8 milioni possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica appartamenti ultrasignorili attici salone tre camere cucina 2 servizi, saloncino 2 camere cucina bagno, 3 camere cucina ingresso bagno, portineria, 3 ascensori, pagamenti agevolati.
CHIVASSO vende alloggio libero nuovo piano alto salone 2 camere cucina bagno garage 65 milioni. Tel. 885.747.
CONSULEDILE 533.322 offre ultima occasione via Di Nanni 53, 2 camere cucina ingresso servizi 21 milioni 300 mila dilazioni.
CORSO Regina Margherita libero spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 5° piano no ascensore termo centrale 42 milioni Edil Immobiliare vende. Tel. 760.433.
EDILFIDUCIARIA libero S. Rita ampio ingresso salone tre camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA Nichelino in casa di recente costruzione ingresso, soggiorno, 2 camere tinello cucinotta 2 servizi volendo box auto. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona Francia - Parella piano rialzato camera cucina servizio 17 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA via Chiesa della Salute libero camera cucina servizi 31 milioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA v. Luini libero camera tinello cucinino servizi. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero mai abitato collina di Trofarello doppi ingressi salone 2 camere cameretta doppi servizi giardino privato terrazzo di 55 mq box per 2 auto 162 milioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA via Campana libero salone 2 camere cucina doppi servizi in casa d'epoca signorile. Tel. 513.853.
EXIMPORT 613.333 vende libero subito barriera Milano spazioso 2 camere tinello cucinino servizi tutti i comfort.
EXIMPORT 613.333 vende zona centro (via Gioberti) 4 vani (2 liberi subito) prezzo affare dilazioni pagamento.

IFIM
libero corso Sebastopoli signorile recente soggiorno camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Telefono 515.582.

IFIM
libero pressi via Tripoli recente saloncino 3 camere cucina biservizi terrazzino mutuo e dilazioni. Telefono 515.583.

IFIM
libero panoramico corso Brunelleschi salone 2 camere cucina servizi biingressi box pagamento dilazionato permute. Telefono 515.582.

IFIM
libero prestigioso corso unione Sovietica salone 4 camere di servizio tinello cucinotto biservizi dilazioni e/o permute. Telefono 515.582.

IFIM
libero pressi corso Regina soggiorno camera cucina servizio 40 milioni più dilazioni. Telefono 515.582.

IFIM
Libero recente pressi piazza Pitagora anche uso ufficio soggiorno 3 camere cucina biservizi volendo box dilazioni e/o permute. Telefono 515.582.

IFIM
libero signorile corso Agnelli fronte Sporting soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Telefono 515.582.

IFIM
occupato Grugliasco centrale salone camera cucina servizi 28 milioni più mutuo. Telefono 515.583.

IFIM
occupato via Amedeo Peyron in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi 39 milioni dilazionabili. Telefono 515.582.

IMMOBIL Fd Barriera di Milano (largo Palermo) libero a maggio 2 camere cucinotta bagno 41 milioni dilazioni. Telefono 473.05.56.
IMMOBIL 4 vende Borgo Vittoria libero gennaio 1982 salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 79 milioni. Tel. 548.261.
L'AMMINISTRATORE via Castelgomberto (S. Rita) ottimo camera tinello termo bagno 25 milioni e mutuo. Tel. 513.203.

LIBERI
via Pisa n° 45, nuovissimi in fase di ultimazione vendiamo appartamenti di soggiorno 2 camere cucinotta bagno sottotetto+posto auto. Minimo contanti possibilità mutuo fondiario e dilazioni personale sul posto anche festivi. Immobiliaretoro 549.761 - 553.904.

LIBERO adiacente corso Giambone 3 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto recente costruzione. Vendesi. Telefono 740.615.
LIBERO centralissimo casa d'epoca molto signorile salone soggiorno 4 camere cucina servizi dispensa lavanderia cantina box 320 mq. Pistone tel. 500.012.
LIBERO piazza Sabotino camera soggiorno servizi 28 milioni. Tel. 837.140 411.1837.
LIBERO su corso centrale casa d'epoca signorile camera cucina servizio cantina 75 mq. Pistone tel. 506.385.
LIBERO subito corso Vercelli recente camera tinello cucinino bagno ingresso cantina termo ascensore piano 3° L. 34 milioni 500 mila. Failla & Bertinetto. Tel. 746.457.
LIBERO vicinanze via Guido Reni in stabile recentissimo vendo piano alto 4 camere salone cucina biservizi biingressi volendo box. Orlandini 353.900.
MARE' vende libera villa prestigiosa zona Crimea. Tel. 548.214.
MARE' vende strada S. Anna libero alloggio mq 130 più 60 porticato in villa fine 700 ristrutturata. Tel. 548.214.
MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto L. 62 milioni meno mutuo. Tel. 539.166 548.261.
PRIVATAMENTE si vende in centro città di Alba Cuneo condominio signorile alloggio composto di salone 4 camere cucina seconda cucina 2 servizi 2 ingressi ripostiglio sottoscala e cantina balcone. Tel. ore negozio 011 / 488.321 serali 959.28.96.
PRIVATO vende a Piobesi Torinese villa unifamiliare libera recente costruzione L. 140 milioni. Tel. 965.7414 serali.
PROPRIETARIO fraziona zona p. Statuto in stabile ristrutturato alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Tel. 696.7058.
SBARRA adiacente via Bardonecchia (S. Paolo) camera tinello termobagno ottima posizione L. 20 milioni e mutuo. Tel. 538.945.
SBARRA via Bardonecchia (Francia) recente camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo. Tel. 538.945.

TECNOKASA A vende S. Rita libero alloggio di camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina al piano rialzato L. 41 milioni pagamento facilitato. Tel. 545.662.

TECNOKASA Z vende adiacenze corso G. Cesare alloggio di camera cucina servizio cantina a L. 8 milioni 800 mila. Tel. 545.662.

USAV 747.729 vende libero via Camino angolo corso G. Cesare nuovo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni.
USAV 747.729 vende libero nuovo zona piazza Rivoli 4° piano no ascensore 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende libero zona Madonna Campagna in stabile recente 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni.
UTIP 531.186 vende in stabile rinnovato via Chiesa della Salute 86 3-4 camere servizi da 28 milioni 900 mila a 41 milioni 900 mila facilitando personale in loco pomeriggio.
UTIP 547.828 vende adiacente corso Siracusa via Bassano camera tinello cucinino bagno 38 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero adiacente via Garibaldi 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni 900 mila dilazioni permute.
VENDONSI alloggi occupati in via Luini nuova costruzione 1 camera tinello cucinino. Telefonare 510.974 pomeriggio.
VILLA libera signorile al villaggio La Torrette Ippodromo Vinovo salone 3 camere cucina 2 servizi taverna box 3 auto giardino privato vende 162 milioni tel. 758.581.
VILLA Sangano libera recente 2 alloggi di 2 camere cucina bagno più un salone mansardato terreno e giardino e frutteto 2000 mq circa prezzo affare. L. 182 milioni. Tel. 748.287 761.260.
VILLAGGIO Interland Orbassano Sangano convenientissimi, grandissimi, nuovi salone 2 camere tinello biservizi da 69 milioni 700 mila meno mutuo. Consuledile 533.322.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 383.000 cucine in laminato complete 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE Mignon da appartamento, Yorshire, Fox Terier barboncini Toy, maltesi, pechinesi, Shitzu, Chow, Bobtail, Schnauzer nani, Pepe Sala. Moncalieri 011 / 640.91.77.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 17.500.000
vendo rustico di 4 vani portico e 2600 mq. di terreno adiacente strada acqua luce dilazioni di pagamento tel. 882.195.

AD Ospedaletti eleganti 1-2-3 vani 200 mt mare a partire da L. 80 milioni. Tel. 0182 90.680, 0125 48.587.
ARCHITETTO acquista villa bifamiliare per complessivi 300 mq coperti più giardino e box auto in zona Gassino Baldissero Andezeno. Tel. 541.482.
ASTERIAS costruisce e vende direttamente da Finale a Ospedaletti alloggi e villette. Telefono 0182 90.038 Torino 859.577.
BORDIGHERA villa libera panoramica buone condizioni, 10 vani su 2 piani; anche divisibile; giardino box. Italimmobili 011 599.782.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Pramollo casa libera ristrutturata: camera, cucina, servizi, cantina, box auto. Minimo contanti 8 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende casa ristrutturata libera in Valli... composta da 3 camere cucina, servizio, il tutto su due piani. Prezzo interessante.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Bra prestigiosa e lussuosissima villa elevata 3 piani fuori terra per totali 1076 mq e con parco circostante di 2200 mq.

CHAMP DU COIN - OULX
In splendida posizione panoramica e soleggiata impresa vende alloggi 1-2-3 camere. Riscaldamento controllo individuale. Coibentazione grado superiore minimi costi gestione. Tel. 011 597.626 0122 831.426.

COASSOLO struttura di villa bifamigliare al tetto con mura perimetrali esterni. Ottima posizione Casa-Nova 920.9705.
COLLINA Pinerolese rustico riattato occasione vendo. Tel. 0121 - 724.94.
COSTA Azzurra a 2 km. Mortola Superiore vista incantevole vendo alloggio lussuoso tel. 0182/203.61 - 0122/901.632.
FINALE impresa 30 mt mare centrali riadattati 1 camera sala cucina bagno dispensa balcone 57 milioni. Tel. 019 690.307.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
LANZO villa da ristrutturare composta da 8 camere doppi servizi e giardino di 500 mq facilitazioni Casa-Nova 920.9705.
PRIVATO vende a privato vicino Cuorgnè alloggio campagna tre camere servizi orto terrazzo panoramico. Tel. 0124 264.21.
PROFESSIONISTA ricerca nel Canavese villa uni-bifamiliare con giardino. Tel. 541.482.
RUBIANA villa panoramica con 3 alloggi salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino cintato. Tel. 539.166 - 548.261.
SESTRIERE via Assietta fronte caserma carabinieri mini alloggio parzialmente arredato vendiamo 41 milioni dilazionabili. Immobili Italia tel. 585.836.

TECNOKASA Bardonecchia libero subito alloggio prestigioso composto da salone 3 camere tinello cucinotta 2 ingressi 2 servizi volendo box adiacente via Medail. Tel. 545.662.

USAV 747.729 vende zona Moncalvo mq 150 mila terreno a 1000 il mq compreso casa 12 vani stalla fienile mutuo.
USAV 747.729 vende zona La Morra villa in finizione 9 vani 3 bagni seminterrato terreno 3000 mq mutuo dilazioni.
VILLA recente Susa uni bifamiliare 7 camere doppi servizi garage cantina giardino mq 1400 vendesi 115 milioni più 40 milioni dilazioni tel. 599.842.

13.900.000
rustico collinare panoramico composto da cucina cantina portico giardino servito da strada acqua luce a 39 km da Torino Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

Si assumono incarichi vendita all'asta (o acquistansi) arredi vari antichi mobili soprammobili dipinti vari arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! Ns Piemonte Torino, telefoni 011 658.463 - 280.939.

52 Varie

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844.
MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.
MONTONI 50.000-105.000 giubbotti vera pelle 50.000. Il Vaccaro tel. 701.709 v. Rodi 24 Grugliasco (50 mt. Pininfarina).
RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

Per mancanza di neve

Val d'Aosta: chiusi in dodici Comuni impianti e alberghi

AOSTA — *Notizie sempre più brutte per gli sciatori e di grande preoccupazione per gli operatori turistici valdostani: neve scarsa o addirittura assente in molti centri sportivi. Per questo fine settimana hanno annunciato la chiusura di ogni attività sportiva — impianti fermi, scuole di sci inattive, alberghi e ristoranti nell'inutile attesa di clienti — i comuni di Champorcher, Cogne, Doues, Emarese, La Magdeleine, La Salle, Saint Barthélémy, Saint Denis, Saint Nicolas, Saint Rhemi, Col di Joux e Valsavaranche.*

Piste appena sciabili a Champoluc (10-35 cm di neve), Chamois (10-30 cm), Gressoney La Trinité (10-30 cm), Gressoney Saint-Jean (10-20 cm), Rhêmes Notre Dame (15-40 cm), Torgnon e Valtournanche (10-30 cm). Situazione appena migliore a Pila (20-60 cm), mentre si può sciare senza difficoltà a La Thuile (40-130 cm), Cervinia (50-100 cm) e Courmayeur (10-200 cm).

«Se nella prossima settimana non si avranno abbondanti nevicate — affermano gli operatori turistici — altri centri dovranno chiudere e la "capitale dello sci", come è tradizionalmente conosciuta la Valle d'Aosta, offrirà agli sportivi solo tre stazioni: Courmayeur, Cervinia e La Thuile. Ma anche qui si teme di dover chiudere con molto anticipo, forse già dopo il 20 marzo, se non verrà altra neve».

«La gran parte dei centri sportivi è "in rosso" da parecchio tempo e si può dire che non abbiano conosciuto la stagione invernale. Quando a fine marzo tireremo le somme — concludono — potremo valutare in cifre il danno economico subito nel corso di un inverno che è poco definire eccezionale».

g. m.

Poca acqua nei bacini - Compromesse anche le irrigazioni

Produzione di elettricità ridotta nel Cuneese a causa della siccità

CUNEO — All'Enel man mano che passano i giorni e le settimane sono sempre più preoccupati: «Qui se non nevica — dicono i funzionari — i "black out" nei prossimi mesi diventeranno la norma e non l'eccezione». Nelle vallate alpine cuneesi vi sono quindici impianti di produzione dell'energia elettrica compreso quello della «Piastra» di Entracque che è ancora in fase di rodaggio. Tutti ricevono l'acqua da bacini e laghi artificiali alcuni dei quali situati a oltre 1500 metri di quota. I rifornimenti, cioè il riempimento dei bacini normalmente avviene in primavera con l'inizio dello scioglimento delle nevi. E gli impianti «consumano» l'acqua per tutta l'estate fino all'autunno quando le piogge torrenziali consentono il secondo rifornimento.

Attualmente i bacini hanno acqua al 30-40 per cento in meno rispetto alla capienza perché lo scorso autunno le piogge quasi non si sono viste. E se ora viene anche a mancare la neve le turbine corrono il rischio di doversi fermare. E il Cuneese da provincia produttrice di energia diventerà importatrice di corrente, sempre che ve ne sia a disposizione nella rete nazionale.

I tecnici dell'Enel che effettuano sopralluoghi nelle alte valli tornano sconfortati. Dove gli scorsi inverni c'era una coltre nevosa di 3-4 metri oggi c'è appena una spolverata bianca; le slavine che accumulavano in uno spazio ristretto tanta neve da creare un fiume con i tepori primaverili, sono un sempre più sbiadito ricordo.

La mancanza quasi assoluta di neve in montagna creerà problemi drammatici anche per l'irrigazione della fertile pianura quest'estate. Tutte le colture agricole più pregiate dipendono dal rifornimento di acqua che ricevono attraverso una fitta rete di canali dalla montagna. Ma se nelle valli la neve è scarsa non ci sarà purtroppo acqua sufficiente per la pianura, e l'agricoltura si vede minacciata da una crisi di drammatiche proporzioni. «Speriamo — dicono gli esperti — che il tempo metta giudizio nelle prossime due-tre settimane, che le perturbazioni si affaccino sull'arco alpino e si fermino sulla conca cuneese, altrimenti l'economia della "Granda" subirà un danno che solo a delinearlo ci mette i brividi».

Gianni De Matteis

In mongolfiera sui Dents du Midi poi in sci giù a precipizio

AOSTA — *(g. m.)* I maestri di sci di Champéry, centro sportivo vallesano non discosto da Martigny, Beat Engel e Diego Bottarel intendono emulare le gesta del loro connazionale Sylvain Soudan, lo «sciatore dell'impossibile», lanciandosi dalla vetta dei Dents du Midi, a 3258 metri di quota poco lontano dal confine francese.

Vogliono scendere lungo il cosiddetto canalone «Des Doigts» situato sul versante Nord, canalone che è lungo oltre un chilometro ed ha pendenze superiori ai 66 gradi.

Singolare il fatto che i due sciatori elvetici intendono raggiungere la vetta della montagna con una mongolfiera messa a punto da alcuni loro amici e tuffarsi poi con gli sci lungo il ripido pendio.

L'impresa verrà tentata non appena si avranno condizioni ambientali favorevoli e soprattutto quando ci sarà calma di vento in quota.

Prossimi lavori alla chiesa che rischia il crollo

Saluzzo ha trovato i fondi per restaurare San Giovanni

SALUZZO — *San Giovanni, la più bella e significativa chiesa saluzzese, risalente al Trecento, rischia di crollare in seguito alle numerose infiltrazioni d'acqua dal tetto. Al centro del borgo medievale, San Giovanni — monumento gotico al quale sono stati dedicati numerosi studi e volumi — è visitata ogni anno da migliaia di persone tanto da essere il simbolo stesso di Saluzzo con le sue «bifore».*

Dopo l'allarme lanciato da padre Francesco Moioli, priore dei Servi di Maria che si occupano da centocinquant'anni di San Giovanni, c'è stato un incontro organizzato dalla sezione saluzzese dell'associazione «Junior Chamber» fra studiosi, amministratori comunali e della Cassa di Risparmio cittadina. Si è così convenuto che, per provvedere urgentemente ai restauri di cui ha bisogno l'edificio, la Cassa di Risparmio metterà a disposizione cinquanta milioni, mentre il Comune verserà altri contributi per coprire l'opera di restauro che si prevede comporterà una spesa complessiva di ottanta milioni.

«E' una stima — commenta padre Moioli — che risale a due anni fa e quindi, deve essere aggiornata. Se si interveniva subito si potevano risparmiare quattrini ed invece di tempo ne è trascorso anche troppo, con le mie richieste palleggiate dalla sovrintendenza al genio civile e ad altri uffici. Fortunatamente i saluzzesi si sono dimostrati sensibili e San Giovanni potrà essere salvato. Ora si tratta di iniziare i lavori al più presto».

I restauri avranno inizio dai tetti, instabili ormai per i due terzi: i muratori lavoreranno così sotto l'ombra del galletto in ferro che sventola sul campanile da secoli in segno d'amicizia ai francesi e di spregio per i Savoia.

Alberto Gedda

Domani a Savona incontro di produttori

Due prossime rassegne dei vini della Liguria

SAVONA — La richiesta di vini liguri è in aumento, la rinomanza di alcuni «bianchi», la genuinità del prodotto non ancora industrializzato, la quantità limitata, portano ben presto all'esaurimento di ogni scorta.

Qui si parla di vino buono, da intenditore e non del semplice «nostralino» senza generalità e senza discendenza che spesso non si sa neppure da dove arrivi.

I vignaioli conosciuti non hanno problemi a smerciare il loro succo d'uva: i clienti affezionati lo vanno a ritirare direttamente alla cantina, lo prenotano di anno in anno, poi lo ritirano in damigiane e se lo imbottigliano a casa.

Pigato, vermentino, rossese, buzzetto, e con essi tanti altri, non hanno bisogno di presentazione e alcuni sono considerati alla pari se non superiori a «bianchi» assai più blasonati.

Così, in vista della bella stagione si stanno già preparando alcune grosse iniziative. Il Comune di Savona e la Camera di commercio di Savona hanno in animo, ad esempio, di organizzare sul «Priamar», nell'ambito della rassegna dell'artigianato, in programma per agosto, anche una mostra dei prodotti enogastronomici savonesi, mentre l'Ordine dei cavalieri del Grappolo d'oro, associazione per la tutela e la valorizzazione dei vini della Liguria, sta già pensando alla 9ª Rassegna enologica regionale ligure.

Anzi, in preparazione a questa manifestazione l'Ordine ha indetto per domani, alle 16, nel salone della Croce Verde un convegno di vignaioli della Liguria e anche di amatori del buon vino (l'ingresso è libero a tutti) per discutere della nostra enologia. Naturalmente l'incontro si concluderà con assaggi gratuiti di vini liguri.

Nicolò Siri

Domani apertura

Saluzzo: fiera e gran carnevale

SALUZZO — (a. g.) *Il presidente della Regione Ezio Enrietti inaugurerà domani pomeriggio la prima edizione della «Fiera ecologica-gastronomica e dei prodotti delle valli» che si apre in piazza Cavour.*

E' l'avvio ufficiale del Gran Carnevale.

Domani il sindaco, Franco Lovera, consegnerà le chiavi della città alla «Castellana», impersonata da Adelina Asselle Grillo, 25 anni. Venticinquesimo «Ciaferlin» è invece, per la sesta volta, il geometra Giovanni Rabino. La «Fiera enologica-gastronomica e dei prodotti delle valli» presenta 20 stands che propongono al pubblico mobili rustici, erbe medicinali, miele, dolci, vini, salumi nonché una galleria fotografica per celebrare i 30 anni di Carnevale della città.

Sempre domani avrà inizio la vendita dei biglietti che concorrono alla lotteria di carnevale.

Migliora l'orefice ferito nell'assalto al suo negozio

Casteggio: due banditi armati rapinano una bambina in casa

CASTEGGIO — Migliorano le condizioni di Angelo Risi, 31 anni, il coraggioso gioielliere che giovedì sera ha reagito a tre rapinatori.

Come è noto il Risi, sebbene ferito, inseguiva in strada i malviventi uno dei quali sparava nuovamente contro di lui alcuni colpi uccidendo però un complice, Vincenzo Jacovo, 21 anni, di Cetraro (Cosenza); un altro veniva invece catturato da alcuni passanti.

Il Risi, ricoverato nel reparto rianimazione del Policlinico di Pavia, è stato operato dall'équipe del prof. Tereso Lago, primario di patologia chirurgica. Il proiettile penetrato nell'emitorace destro aveva perforato una costola e leso un'arteria ed il lobo superiore del polmone che ha dovuto essere asportato.

Proseguono le ricerche del terzo rapinatore che è riuscito a sfuggire all'arresto. I carabinieri lo hanno già identificato.

Un altro episodio di criminalità è accaduto ieri mattina a Casteggio: due giovani sconosciuti hanno compiuto una rapina nell'abitazione dell'impiegata Rosa Goria, 45 anni, in via Manzoni.

Con un pretesto si sono fatti aprire la porta dalla figlia Denise Zaccarini di 11 anni che era sola in casa e minacciandola con le pistole, per impedirle di gridare, hanno rovistato in tutte le stanze. Si sono impossessati di 190 mila lire in contanti e di soprammobili vari per un valore complessivo di un milione.

e. g.

Savona: sui monti case minacciate da vasto incendio

SAVONA — *(n.si.)* Dalle prime ore di stamane un vasto incendio divampa sulle alture di Savona in località Montemoro. Le fiamme minacciano alcune case e sul posto sono dovuti accorrere anche i vigili del fuoco. Spinte dal vento le fiamme si stanno estendendo rapidamente nei boschi.

Mondovì: oggi riunione per discutere il problema

Contro il ministero 64 sindaci «Mancano i segretari comunali»

MONDOVI' — *I sindaci dei 64 comuni del comprensorio monregalese si riuniscono oggi pomeriggio per chiedere al ministro dell'Interno di «trovare una soluzione definitiva alla carenza ed al continuo avvicendarsi di segretari comunali». La maggior parte delle amministrazioni ha infatti a disposizione un segretario a tempo parziale.*

«La prefettura ha costituito consorzi di cui fanno parte tre, quattro a volte cinque comuni — spiega il presidente del comprensorio di Mondovì, Pier Luigi Gasco — ed un solo segretario comunale ha il compito di seguirli tutti. Numerosi sindaci si sono lamentati. Non riescono neppure a far preparare il bilancio di previsione».

Proteste anche da parte dei segretari comunali: «Seguire contemporaneamente quattro o cinque amministrazioni è impossibile — spiegano —. Ogni giunta si riunisce una volta al mese. Abbiamo tutte le sere impegnate e siamo mal pagati». Il segretario di un consorzio di almeno tre comuni, ad inizio carriera, percepisce 700 mila lire circa al mese.

«In accordo con i sindaci — prosegue il presidente del comprensorio — abbiamo convocato questa riunione a cui parteciperanno i parlamentari eletti nella nostra provincia, consiglieri regionali e provinciali».

I sindaci, oltre all'aumento dell'organico, chiedono che vengano assunti giovani della zona. «Per vent'anni i segretari erano delle nostre vallate — conclude Gasco — mentre oggi sono originari del Centro e Sud Italia. Vincono i concorsi, accettano la nomina nei nostri piccoli comuni, ma alla prima occasione chiedono il trasferimento per tornare alle loro regioni e si deve attendere un nuovo concorso per riavere un segretario».

g. t.

■ **NOVI LIGURE** — L'**acquedotto civico** di Capriata d'Orba sarà potenziato. La giunta regionale ha approvato i lavori, che prevedono una spesa di 75 milioni di lire.

Temperatura ore 13 a Torino: +5 - Ieri max +6 min —3

SITUAZIONE: un'area depressionaria sul Mediterraneo centro-occidentale interessa la penisola. TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori molto nuvoloso con precipitazioni. Sulle altre regioni nuvoloso con tendenza alla variabilità. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: deboli da Nord-Est. MARI: mossi.

In Italia		
Bolzano	0	+ 6
Verona	— 2	+ 5
Milano	— 4	+ 5
Firenze	— 2	+ 9
Bologna	— 2	+ 5
Roma	— 3	+ 9
Napoli	0	+10
Reggio C.	+ 6	+14
Palermo	+10	+14

Aosta	[illegible]	[illegible]
Aless.	— 1	+ 7
Asti	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	— 3	+ 5
Biella	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+ 7	+14
Bangkok	+24	+32
Belgrado	— 1	+ 2
Beirut	+10	+16
Bruxelles	— 4	0
B. Aires	+18	+28
Il Cairo	+10	+22
Ginevra	— 3	+ 2
Lisbona	+ 6	+13
Londra	+ 1	+ 4
Madrid	+ 1	+ 9
Montreal	+ 5	+ 9
Mosca	—10	— 5
New York	+10	+15
Parigi	0	+ 2
Stoccolma	— 7	— 4
Sydney	+19	+22
Tokyo	— 3	+ 7
Vienna	— 4	+ 1

Jake La Motta ed i suoi pugni «mondiali» rivivono in un film del regista Scorsese interpretato da Robert De Niro

Chi è il Toro del Bronx?

A Jacob «Jake» La Motta il regista Martin Scorsese e l'interprete Robert De Niro hanno fatto un grosso regalo con *Toro scatenato*, un film bello e semplice che conferma Hollywood come macchina di grandi spettacoli.

Ma chi è veramente questo Toro del Bronx che nella pellicola assume un suo torvo rilievo? Niente di esemplare, niente di sorprendente. Era un pugile tozzo e coraggioso che oggi sbricciolerebbe qualsiasi campione ma che negli anni quaranta e cinquanta si trovò a combattere una concorrenza insostenibile.

I suoi predecessori erano due selvaggi che sapevano curare anche lo stile, Rocky Graziano che Paul Newman ha incarnato in *Lassù qualcuno mi ama* di Robert Wise e Tony Zale che si arrese a Marcel Cerdan. Proprio Cerdan e il grande Ray Sugar Robinson erano i dominatori della categoria, due fenomeni che avrebbero potuto disputare il campionato dei medi in un'interminabile serie di rivincite.

Jake non li eguagliava né in stile né in simpatia. Però si batteva, viveva ripresa per ripresa l'esaltante prospettiva di lasciarsi alle spalle la povera infanzia nel quartiere degli oriundi italiani a New York e di cancellare la vergogna d'una lunga sosta in riformatorio dove gli avevano insegnato la «noble art». Per lui ogni incontro si degenerava in uno scontro e ogni sfida, in provocazione.

Invano si aspettava una chance per il titolo mondiale; dall'anno d'esordio, diciannovenne nel '41, fino al primo dopoguerra nessuno l'aveva mai troppo preso sul serio. Il soprannome di Toro esaltava ed esauriva il suo tipo: caricare, colpire, scambiare colpi senza smettere neppure un istante, con l'assillo incessante di battere, battere, battere.

Jake La Motta, sul piano intellettuale poverissimo, si rivelava spesso insicuro. Nel suo libro scritto con i giornalisti Carter e Savage ammette di aver sofferto d'impotenza (*«Sai, sei il campione del mondo, cioè il simbolo della completa mascolinità, l'uomo numero uno che può sfiancare la donna che vuole e invece sei lì che non riesci neanche a fartelo venire ritto»*).

Rocky Graziano (a sinistra) e Jake La Motta (a destra) in occasione della presentazione di «Raging Bull», il libro sulla vita del «Toro del Bronx»

Nelle parole non si avverte il dramma, non si sfiora l'umanità. C'è il piacere di vivere alla giornata, il duellare alla brava. Ecco come il racconto d'una cosiddetta avventura amorosa si avvicina pericolosamente a un corpo — corpo sul quadrato: *«La bloccai in una posizione in cui le era praticamente impossibile muoversi più che tanto, le misi il mio cappello sulla faccia in modo che non potesse parlare, la spinsi giù e le montai sopra: non proprio quello che si può dire una faccenda romantica»*.

A un individuo del genere i grossi organizzatori affidavano la parte dello spaccatutto. Contro Ray Sugar si batté per sei volte riportando una vittoria, a Marcel Cerdan strappò il mondiale per infortunio. Così si trovò forse inaspettatamente al vertice, con la fama di uomo della mafia e la responsabilità di incontri sporchi. Durante la guerra Frankie Carbo e la sua gang che controllavano sapientemente tutta la boxe avevano avuto la faccia tosta di opporlo per quattro volte a Fritzie Zivic, un altro rodomonte celebre anche per le cadute a tuffo su ordinazione. Furono — e la cosa ha l'aspetto d'una lugubre battuta — incontri puliti, risolti con la supremazia dell'italo-americano tre volte su quattro.

Ma torniamo al '49, con La Motta detentore e Cerdan scomparso in un disastro aereo. La corte che regge l'attività del campione capisce che occorre sfruttare il momento buono (Ray Sugar è in agguato). Perde contro Villemain senza titolo in palio, stenta per il titolo contro Dauthuille che crolla in vantaggio di punti caricato dal Toro a 23" dal termine della quindicesima ripresa.

Il «Toro del Bronx» ridotto ad una maschera di sangue dai pugni di Laurent Dauthuille

Raggiungerà il colmo nel luglio del '50 contro il campione europeo Tiberio Mitri. Mitri è di Trieste, libera, ha una bella moglie che ostenta la fascia di Miss Italia, si rivela docile ai suggerimenti della mafia. Tutti sanno che vincerà senza colpo ferire. Ma è tanta l'ansia — non si deve mai dire paura fra le dodici corde — che Mitri si paralizza e La Motta viene autorizzato dai secondi a vincere ai punti.

Ray Sugar Robinson il 14 febbraio del '51 macella il Toro del Bronx. Il match è arrestato dall'arbitro alla tredicesima ripresa, l'ex campione ha un chiodo fisso: *«D'accordo, figlio di puttana, non riuscirai a buttarmi. Nessuno ha mai messo Jake La MOtta al tappeto»*.

Una fierezza indicibile. Nessuna traccia d'un tale temperamento nell'uomo finito che sei anni dopo sconta in carcere a Miami sei mesi per favoreggiamento della prostituzione d'una minore. Solo la voglia di sopravvivere: *«Okay, ero lì adesso, in quella cella di isolamento, vicino all'inferno come non avrei mai più potuto trovarmi, ma sapevo che sarei uscito di lì»*.

Piero Perona